



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 28 giugno 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 11

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 34
- Ammortamenti » 35
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 37
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 39

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 39
- Bandi di gara » 40

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 69
- Consigli notarili » 72

- Rettifiche » 72

- Indice degli annunci commerciali Pag. 72

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

COMMERCIALE ARREDAMENTI - S.p.a.

Sede in Biancade di Roncade (TV), via G. D'Annunzio n. 77

Capitale sociale L. 1.042.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14269 del registro delle imprese di Treviso

Iscritta al R.E.A. di Treviso al n. 150020

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00779010263

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pasquale Santomauro, sito a Villorba (TV), in piazza Aldo Moro n. 3, per il giorno 24 luglio 2000 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2447 del Codice civile conseguenti alla riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale;

2. Proposta di riduzione del capitale e di contemporaneo aumento in denaro, del medesimo a Lire duecentomilioni;

3. Proposta di riduzione del capitale e di contemporaneo aumento, in denaro, del medesimo a Lire centomilioni e conseguente trasformazione della società da società per azioni in società a responsabilità limitata, conseguente cessazione del Collegio sindacale, nonché approvazione delle seguenti modifiche e/o adeguamenti allo statuto sociale:

a) adeguamento degli articoli uno, sette, otto e ventidue alla forma giuridica di società a responsabilità limitata;

b) modifica dell'articolo sei con previsione di un capitale sociale pari a Lire centomilioni, suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile;

c) modifica dell'articolo nove in tema di aumento di capitale;

d) modifica dell'articolo undici in tema di assemblee ordinarie e straordinarie;

e) modifica dell'articolo diciannove in tema di Collegio sindacale;

4. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i loro certificati azionari, nei termini di legge, presso la sede della società.

Biancade di Roncade, 19 giugno 2000

L'amministratore unico: Renato Lucatello.

S-18617 (A pagamento).

RI.TRI.MAT. - S.p.a.
Materana Servizio Riscossione Tributi
Società del Gruppo Credizio

Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Capitale sociale deliberato L. 1.138.132.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese al n. 3746

presso la Camera di Commercio, Industria,

Artigianato e Agricoltura di Matera

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00489920777

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso a sede legale della società, in Matera, vico XX Settembre n. 10, alle ore 6, in prima convocazione per il giorno 27 luglio 2000 e, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 28 luglio 2000, nella stessa sede e per la stessa ora, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale della società al 31 marzo 2000: relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Modifiche dell'art. 5 del vigente statuto sociale.

Per l'intervento all'adunanza gli azionisti dovranno depositare i propri titoli azionari presso la sede sociale, ufficio di segreteria generale della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea, salvo che tali titoli si trovino ivi già depositati in via provvisoria.

Matera, 20 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Eustachio Nino Sasanelli

S-18603 (A pagamento).

NUOVA MAA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25

Capitale sociale € 195.000.000

Ufficio registro imprese n. 893/1991 Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06065300011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede della società in Torino, via Carlo Marengo n. 25, per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Cissalpina Immobiliare S.r.l. in Nuova Maa Assicurazioni S.p.a.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 15 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Jonella Ligresti

S-18608 (A pagamento).

H.P. HAMBURGER E PATATINE - S.p.a.

Roma, piazza S.S. Apostoli n. 66

Registro imprese n. 1007

Codice fiscale n. 05017211003

Convocazione di assemblea ordinaria

Il presidente del Consiglio di amministrazione Francesco Fuga convoca l'assemblea dei soci della H.P. - Hamburger e Patatine S.p.a., per il giorno 17 luglio 2000 in Roma, piazza S.S. Apostoli n. 66, alle ore 9,30 o, in seconda convocazione, per il giorno 24 luglio 2000, stesso luogo e ora, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali.

Francesco Fuga.

S-18604 (A pagamento).

BENCKISER ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Lampedusa 11/A

Capitale sociale L. 304.090.630.000

interamente sottoscritto e versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 201581

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04929660159

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria degli azionisti è indetta presso lo Studio Unterhauser in I-39012 - Merano (BZ), via Goethe n. 24 per il giorno 27 luglio 2000, alle ore 8 ed occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 31 luglio 2000 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella società Rechitt Benckiser Italia S.r.l. (in corso di trasformazione da una società a responsabilità limitata in una società per azioni) - Merano dello Benckiser Italia S.p.a., Milano, mediante annullamento senza sostituzione delle azioni della società incorporanda di proprietà della società incorporante, da attuarsi mediante l'assegnazione di azioni ordinarie Rechitt Benckiser Italia S.p.a. agli azionisti Benckiser Italia S.p.a. nel rapporto di n. 1 azione ordinaria del valore nominale di Euro 1.000 cadauna della società incorporante Rechitt Benckiser S.p.a. per ogni 2 azioni ordinarie della società incorporanda Benckiser Italia S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 cadauna. Approvazione del progetto di fusione;

2. Deliberazioni inerenti e mandati conseguenti agli argomenti indicati a punto precedente.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede legale della società o presso la ISTIFID S.p.a. con sede legale in I-20122 - Milano, Corso Monforte n. 34.

Milano, 20 giugno 2000

D'ordine del presidente
 Il presidente del Collegio sindacale: dott. Haymo Unterhauser

S-18619 (A pagamento).

ABB CAPITAL - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3
 Capitale sociale L. 13.571.428.585 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 262364
 Codice fiscale n. 12966630159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 luglio 2000 alle ore 17 in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 20 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Gian Francesco Imperiali

S-18612 (A pagamento).

RECKITT & COLMAN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Grosio n. 10/8
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 255560
 Codice fiscale n. 00826490153
 Partita I.V.A. n. 08238710159

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria degli azionisti è indetta presso lo studio Unterhauser in I-39012 - Merano (BZ), via Goethe n. 24, per il giorno 27 luglio 2000, alle ore 7,30, ed occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per il giorno 31 luglio 2000, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella società Reckitt Benckiser Italia S.r.l. (in corso di trasformazione da una società a responsabilità limitata in una società per azioni) - Merano della Reckitt & Colman Italia S.p.a., Milano, mediante annullamento senza sostituzione delle azioni della società incorporanda, possedute interamente dalla società incorporante; approvazione del progetto di fusione;

2. Deliberazioni inerenti e mandati conseguenti agli argomenti indicati al punto precedente.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede legale della società Benckiser Italia S.p.a. in I-20141 - Milano, via Lampedusa n. 11/A.

Milano, 20 giugno 2000

D'ordine del presidente
 Il presidente del Consiglio sindacale:
 dott. Haymo Unterhauser

S-18618 (A pagamento).

ABB - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3
 Capitale sociale L. 42.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 1572063
 Codice fiscale n. 00736410150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 luglio 2000 alle ore 16 presso la sede sociale in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 24 luglio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 maggio 2000, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 20 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Gian Francesco Imperiali

S-18614 (A pagamento).

ENI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1
 Capitale sociale L. 8.002.127.653.000 interamente versato
 N. 6866/92 registro delle imprese di Roma
 Tribunale di Roma R.E.A. Roma n. 756453
 Codice fiscale n. 00484960588
 Partita I.V.A. n. 00905811006

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea degli azionisti dell'Eni S.p.a. è convocata in sede straordinaria in Roma, Auditorium della Tecnica, viale Umberto Tupini n. 65 il giorno 1° agosto 2000 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 2 agosto 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Attribuzione al Consiglio di amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento da riservare al servizio di un piano di stock option a favore dei dirigenti top del gruppo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, comma 1 e 2, del decreto legislativo n. 58/1998.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni in possesso della certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnarle a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione concentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

La relazione del Consiglio di amministrazione sulla proposta concernente la materia posta all'ordine del giorno dell'assemblea sarà depositata presso la sede sociale e la Borsa italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle disposizioni vigenti e rimarrà a disposizione degli azionisti fino alla data di svolgimento dell'assemblea.

Il voto può essere esercitato anche per corrispondenza in conformità alle disposizioni vigenti in materia. Gli azionisti che intendano votare per corrispondenza dovranno chiedere la scheda di voto e la busta pre-indirizzata alla società o ai seguenti depositari: Banca Commerciale Italiana S.p.a., Banca Nazionale dei Lavori S.p.a., Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banca di Roma S.p.a., Banca Fideuram S.p.a., Sofid Sim S.p.a., Citibank N.A., Morgan Guaranty Trust Company of New York.

La busta contenente la scheda di voto compilata e sottoscritta e la certificazione dovrà arrivare alla segreteria societaria dell'Eni S.p.a., piazzale Enrico Mattei n. 1 - 00144 Roma entro e non oltre le ore 10 del 31 luglio 2000. Il voto per corrispondenza è esercitato direttamente dal titolare.

I possessori di ADRs, quotati alla Borsa di New York e rappresentativi ciascuno di dieci azioni ordinarie Eni S.p.a. che risulteranno iscritti alla data del 10 luglio 2000 nell'apposito registro tenuto dalla Morgan Guaranty Trust Company of New York avranno la facoltà di partecipare all'assemblea o di esercitare il voto per corrispondenza, osservati gli adempimenti di deposito e registrazione delle azioni possedute; i medesimi possessori, qualora abbiano rilasciato delega di voto o si siano avvalsi del voto per corrispondenza, avranno la facoltà di seguire i lavori assembleari, previa richiesta scritta alla Morgan Guaranty Trust Company of New York - banca depositaria.

Per agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intendano partecipare all'assemblea in rappresentanza di azionisti o di altri aventi diritto possono far arrivare la documentazione comprovante i loro poteri alla segreteria societaria dell'Eni S.p.a., per posta, anche in copia, o per fax, almeno due giorni prima della data dell'assemblea stessa in prima convocazione.

Gli esperti, gli analisti finanziari e i giornalisti che intendano assistere all'assemblea dovranno far pervenire, per posta o per fax, apposita richiesta alla segreteria societaria dell'Eni S.p.a. almeno due giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione.

La segreteria societaria dell'Eni S.p.a. è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni ai seguenti numeri: telefono n. 0659822421; fax n. 0659822233.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Gian Maria Gros-Pietro

S-18624 (A pagamento).

PUBLIREC - S.p.a.

Sede in Torino, Galleria San Federico n. 54
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 200850/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07286790014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo stabilimento sito in Collegno (TO), via Venaria n. 66, per il giorno 17 luglio 2000 alle ore 7,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un sindaco supplente;
2. Deliberazioni di cui all'articolo 2446 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

Torino, 16 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Banfo

S-18641 (A pagamento).

SONY COMPUTER ENTERTAINMENT ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Cantalupo in Sabina n. 29
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Roma n. 4289/95, C.C.I.A.A. di Roma n. 816679
Codice fiscale n. 04913851004

È convocata per il giorno 19 luglio 2000, presso la sede sociale in Roma, via Cantalupo in Sabina n. 29, alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 luglio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, un'assemblea generale dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a norma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Corrado Buonanno.

S-18607 (A pagamento).

ANCONA CALCIO - S.p.a.

Ancona, via Maratta n. 39
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 6226
Codice fiscale n. 80003510429
Partita I.V.A. n. 00721740421

I signori azionisti consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria in Ancona presso la sede sociale via Maratta n. 39, per il giorno 14 luglio 2000 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 15 luglio 2000 in seconda convocazione alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore sulla situazione economica della società e analisi del rapporto ricavi/indebitamento; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina ed integrazione Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Roma 21 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Andrea Pallotta

S-18662 (A pagamento).

MODULO SEI - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via della Zecca n. 1
Capitale sociale di L. 1.032.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 19971

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Vico, in Bologna, via Santo Stefano n. 42, in prima convocazione il giorno 14 luglio 2000 alle ore 19, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 luglio 2000 alle ore 10,30, per deliberare sui seguenti argomenti

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società «Linea Blu Fotocomposizione S.r.l.» nella «Modulo Sei S.p.a.», delibere conseguenti.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciana Roveri

S-18667 (A pagamento).

**ROSSIGNOL SKI
POLES VALLEE D'AOSTE - S.p.a.**

Sede in Verrayes (AO), frazione Champagne

Capitale sociale L. 1.600.000.000

Registro delle imprese di Aosta n. 2243/17

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 luglio 2000, alle ore 11, presso la sede della società Rossignol Sci S.p.a. in Formigliana (VC), Strada Statale n. 34, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 luglio 2000, stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge e di statuto presso la cassa sociale o presso l'istituto Bancario San Paolo di Torino-Succursale di Biella.

L'amministratore delegato: Claude Gobis.

S-18668 (A pagamento).

SQUARE D COMPANY ITALIA - S.p.a.

Sede in Arenzano (GE), via Val Lerone n. 9

Capitale sociale L. 1.590.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 25012

R.E.A. di Genova n. 169286

Codice fiscale n. 00265910109

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Bergamo, via Divisione Julia n. 7 presso lo studio del notaio dott. Parimbelli Antonio in assemblea straordinaria per le ore 10,30 di giovedì 27 luglio 2000 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 luglio 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Vanossi Sud S.p.a., deliberazioni inerenti e conseguenti, conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: ing. Claudio Pesenti.

S-18673 (A pagamento).

C.M.T. - S.p.a.**Costruzioni Meccaniche Tortona**

Sede in Tortona, corso Repubblica n. 74

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Ufficio registro imprese Tribunale Tortona n. 42

C.C.I.A.A. n. 36140

Codice fiscale n. 00153380068

Avviso convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Tortona Corso Repubblica n. 74 per il giorno 20 luglio 2000, alle ore 16, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 2000, stessa sede ed ora, per discutere e deliberare su seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e relative delibere;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
- 3) Nomina del Collegio sindacale;
- 4) Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni è ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 1745/1962.

Tortona, 20 giugno 2000

Il consigliere delegato: dott. Marco Stefano Lazzaroni.

S-18671 (A pagamento).

AUTOSTRADE CENTRO PADANE - S.p.a.

Sede sociale in Cremona, località San Felice

Capitale sociale L. 29.400.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Cremona n. 2220/2795

C.C.I.A.A. di Cremona n. 69195

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114590193

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno di giovedì 20 luglio 2000 alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione presso Hotel Ibis, via Mantova, per il giorno di venerdì 21 luglio 2000 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 29.400.000.000 a L. 30.012.185.000 mediante utilizzazione della riserva di rivalutazione ex lege n. 72/1983, contestuale conversione del capitale sociale in Euro;

2. Modifica degli articoli 3, 4, 5, 7, 19, 30 e 31 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso una delle seguenti banche: Banca Popolare di Cremona; Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde; Banca Popolare dell'Emilia Romagna; Banca Regionale Europea; Banco di Brescia; Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza; Cassa di Risparmio di Genova e Imperia; Banca Popolare di Verona; Banco di San Gernignano e S. Prospero.

Cremona, 19 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: rag. Augusto Galli

S-18691 (A pagamento).

STRATEX - S.p.a.

Sutrio (UD), via Peschiera n. 3/5

Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato € 516.458

Iscritta al n. 121-1769 del registro imprese della C.C.I.A.A. di Udine

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01198010306

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo Studio del notaio Eligio Garelli in Tolmezzo, via della Cooperativa n. 10, per il giorno 14 luglio 2000 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario di € 155.000 in obbligazioni convertibili al portatore e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica art. 16 statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Sutrio, 20 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Osvaldo Plazzotta

S-18672 (A pagamento).

BETONBIT - S.p.a.

Sede in Albisola Superiore, via della Rovere n. 104

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro imprese di Savona, registro società n. 5379/6758

Codice fiscale n. 00228470092

I signori soci e i componenti il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 9 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione per il 10 agosto 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio 1° aprile 1999 - 31 marzo 2000;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare i soci secondo le modalità di legge.

Albisola S., 19 giugno 2000

L'amministratore unico: Giulio Piazza.

S-18675 (A pagamento).

GANDALF - S.p.a.

Sede legale in Parma, borgo Riccio da Parma n. 29

Capitale versato L. 45.917.760.000

Iscritta nel registro delle imprese di Parma al n. 20541/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02035010343

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'aeroporto Milano Orio International, zona arrivi nazionali, in Orio al Serio (BG), via Aeroporto n. 13, alle ore 9, sabato 29 luglio 2000 in prima convocazione, lunedì 31 luglio 2000 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di ampliare la composizione del Consiglio di amministrazione da nove a dieci membri e contestuale nomina di un consigliere.

A norma dell'articolo 13 dello statuto si procederà all'elezione di un amministratore sulla base di liste che potranno essere presentate da azionisti che, da soli od insieme ad altri azionisti, rappresentino complessivamente almeno il 4% delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Le liste, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi) dovranno essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad affari societari al numero telefonico 035-4595027.

La relazione degli amministratori prescritta dall'art. 3 del decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 437/1998 verrà messa a disposizione del pubblico entro il termine stabilito dalle disposizioni vigenti presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti ordinari in possesso di certificazione a tale fine rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 da un intermediario aderente al sistema di gestione accentratrice Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai signori azionisti di azioni Gandalf non ancora dematerializzate, che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentratrice in regime di dematerializzazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Luciano Di Fazio

S-18677 (A pagamento).

OLIMPIAS - S.p.a.

Sede legale in Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro imprese di Vicenza n. 13786

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00821020245

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà a Vancimuglio di Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56, presso la società Olimpias S.p.a., in prima convocazione per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 12,15 ed eventualmente in seconda convocazione per il 20 luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione delle società Manifattura Goriziana S.p.a., con sede in Gorizia, via Gregorcic n. 43, Lanificio di Follina S.p.a., con sede in Follina (TV), via Circonvallazione Est n. 6, e Texcontrol S.p.a., con sede in Ponzano Veneto (TV), via delle Tezze n. 1, nella società Olimpias S.p.a., con sede in Vancimuglio di Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56; approvazione del relativo progetto di fusione.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L1, 19 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Boccaletti

S-18693 (A pagamento).

P.W.T. - S.p.a.

Milano, viale Ferdinando di Savoia n. 2
Partita I.V.A. n. 09565620151

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Ferdinando di Savoia n. 2, per il giorno 14 luglio 2000, alle ore 10, in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decisioni in merito alla organizzazione aziendale;
2. Varie ed eventuali;

Le ammissioni all'assemblea avverranno ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferdinando Rinaldi

S-18690 (A pagamento).

GROS MARKET LOMBARDINI - S.p.a.

Sede legale in Dalmine (BG), via Provinciale n. 80
Capitale sociale L. 2.000.400.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 2035
R.E.A. di Bergamo n. 46105
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00223090168

I signori azionisti sono convocati in Brescia, corso Zanardelli n. 32 presso lo studio del notaio Barzellotti Bruno in assemblea straordinaria per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 19 luglio 2000, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione dell'oggetto e della denominazione sociale;
2. Approvazione nuovo testo di statuto sociale;
3. Attribuzione poteri, e delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede della società o presso la Banque Generale du Luxembourg.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romolo Lombardini

S-18692 (A pagamento).

TEXCONTROL - S.p.a.

Sede legale in Ponzano Veneto (TV), via delle Tezze n. 1
Capitale sociale L. 17.000.000.000
Registro imprese di Treviso n. 24724
Codice fiscale n. 05018360155
Partita I.V.A. n. 02013040262

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà a Vancimuglio di Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56, presso la società Olimpias S.p.a., in prima convocazione per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 11,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il 20 luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Texcontrol S.p.a., con sede in Ponzano Veneto (TV), via delle Tezze n. 1, nella società Olimpias S.p.a., con sede in Vancimuglio di Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56; approvazione del relativo progetto di fusione.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Lì, 19 giugno 2000

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Boccaletti

S-18694 (A pagamento).

MANIFATTURA GORIZIANA - S.p.a.

Sede legale in Gorizia (GO), via Gregorcic n. 43
Capitale sociale L. 5.840.000.000
Registro imprese di Gorizia n. 1517
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00095080313

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà a Vancimuglio di Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56, presso la società Olimpias S.p.a., in prima convocazione per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 10,45 ed eventualmente in seconda convocazione per il 20 luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Manifattura Goriziana S.p.a., con sede in Gorizia, via Gregorcic n. 43, nella società Olimpias S.p.a., con sede in Vancimuglio di Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56; approvazione del relativo progetto di fusione.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Lì, 19 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Boccaletti

S-18695 (A pagamento).

LANIFICIO DI FOLLINA - S.p.a.

Sede legale in Follina (TV), via Circonvallazione est n. 6
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro imprese di Treviso n. 37501 bis
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02505340261

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà a Vancimuglio di Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56, presso la società Olimpias S.p.a., in prima convocazione per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il 20 luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Lanificio di Follina S.p.a., con sede in Follina (TV), via Circonvallazione est n. 6, nella società Olimpias S.p.a., con sede in Vancimuglio di Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56; approvazione del relativo progetto di fusione.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Lì, 19 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Boccaletti

S-18696 (A pagamento).

BIELLA LEASING - S.p.a.

Sede in Biella, via Monte Grappa n. 18

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Iscritta al n. 7616 del registro delle imprese

Tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00528570021

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 2000, in prima convocazione, e per il giorno 31 luglio 2000, in seconda convocazione, alle ore 18, in Biella, via Monte Grappa n. 18, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di scissione parziale della società mediante costituzione di una nuova società; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Sella S.p.a. sede centrale.

Il vice presidente: dott. Alberto De Lachenal.

S-18697 (A pagamento).

SANOFI BEAUTÉ ITALIA - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino, via Provinciale Lucchese n. 141

Capitale sociale € 6.864.000 interamente versato

Registro imprese di Firenze n. 240275/96

Codice fiscale n. 07437430585

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I soci della società sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Sesto Fiorentino (FI), via Provinciale Lucchese n. 141, per il giorno 19 luglio 2000 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale ed operativa in Scandicci (FI), via Don Lorenzo Perosi n. 6, conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

L'amministratore delegato: Renzo De Stefani.

F-710 (A pagamento).

PAM CONTRACTORS - S.p.a.

Sede in Fiesole (FI), via del Salvatino n. 9

Capitale sociale L. 350.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 31601

Codice fiscale n. 01778870483

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Andrea Venturini in Firenze, viale Gramsci n. 7, per il giorno 18 luglio 2000, alle ore 16,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 2000, alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento volontario della società e sua messa in liquidazione;
2. Nomina dei liquidatori e determinazione dei poteri e del compenso;
3. Determinazione della sede della liquidazione;
4. Varie ed eventuali.

Fiesole, 19 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Tilesi

F-723 (A pagamento).

INTESA LEASING - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Intesa

Sede in Milano, via Manin n. 23

Capitale sociale L. 65.145.953.000

Iscritta al n. 153590 del registro imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 15 settembre 2000 alle ore 10,30 presso la sede secondaria della società in Milano, via S. Pellico n. 4, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 settembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina di amministratori;
2. Nomina di un sindaco supplente.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione di Fiscambi Locazioni Finanziarie S.p.a. in Intesa Leasing S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede secondaria in Milano, via S. Pellico n. 4, presso Cariplo S.p.a. in Milano, via Verdi n. 8 o presso il Banco Ambrosiano Veneto in Milano, piazza P. Ferrari n. 10.

Milano, 16 giugno 2000

Intesa Leasing S.p.a.

Il presidente: dott. Giampiero Calleri

M-5997 (A pagamento).

AGENZIA PER L'ALTA TECNOLOGIA CESVIT - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via G. del Pian dei Carpi nn. 28/30
Capitale deliberato L. 3.392.800.000, di cui versato L. 1.265.700.000
Tribunale di Firenze n. 68703
Codice fiscale n. 04628720486

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede in Firenze, via G. del Pian dei Carpi nn. 28/30, per il giorno 21 luglio 2000 alle ore 8,30 in prima convocazione, e per il giorno 25 luglio 2000 alle ore 12, in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura e di crediti, ai sensi dell'art. 2440 del Codice civile;
2. Varie ed eventuale.

Diritto di intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Firenze, 16 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Bertini

F-729 (A pagamento).

PLA LAM - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno, villa S. Antonio, zona industriale
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Registro imprese di Ascoli Piceno n. 2567
Codice fiscale n. 00217150440

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 luglio 2000 alle ore 11,30 in Bernareggio (MI), via Gramsci n. 1 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di ripartizione ai soci del fondo sovrapprezzo azioni.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

L'amministratore unico: rag. Dante Robbiati.

M-5992 (A pagamento).

FISCAMBI - LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario Intesa
Sede in Milano, via Agnello n. 12
Capitale sociale L. 3.000.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di Intesa Leasing S.p.a. in Milano, via S. Pellico n. 4, per il giorno 15 settembre 2000, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 16 settembre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di amministratore.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione di Fiscambi Locazioni Finanziarie S.p.a. in Intesa Leasing S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto.

Milano, 16 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Carlo Stocchetti

M-5998 (A pagamento).

BAUSCH & LOMB-IOM - S.p.a.

Sede legale in Macerio (MI), via Pasubio n. 34
Capitale sociale L. 21.600.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 232710

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Boccaccio n. 45, presso lo studio del notaio Cesare Suriani, per il giorno 18 luglio 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 luglio 2000, alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione di Bausch & Lomb Surgical Italia S.r.l. in Bausch & Lomb-Iom S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti;

2. Modifica degli articoli 3, 18, 22 dello statuto sociale della società.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge e dello statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Daniel Vonrufs

M-5999 (A pagamento).

SIGESA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 136
Capitale sociale L. 78.169.310.000 interamente versato
Tribunale di Monza n. 51565
Codice fiscale n. 08353020152
Partita I.V.A. n. 02284850969

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 17 luglio 2000, alle ore 12, in prima convocazione presso la sede legale in Cinisello Balsamo (MI), viale Fulvio Testi n. 136, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento del Consiglio di amministrazione da 6 a 9 membri, nomina nuovi amministratori;
2. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione per l'anno 2000;
3. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento in assemblea è disciplinato ai sensi di legge di statuto.

Cinisello Balsamo, 20 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. P.L. Petrique

M-6002 (A pagamento).

BERNER - S.p.a.

Sede in Verona, via dell'Elettronica n. 15
Capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Verona al n. 27914
Codice fiscale 00203530217

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Verona, via dell'Elettronica n. 15, per il giorno 31 luglio 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 7 agosto 2000, alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 marzo 2000 e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Gli azionisti che intervengono all'assemblea devono depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: Giampaolo Giora.

C-17398 (A pagamento).

MAGAZZINI MALPENSA - S.p.a.

Sede in Lonate Pozzolo
Capitale sociale L. 220.000.000
Codice fiscale n. 00323240127

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 17 luglio 2000, alle ore 14,30, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 2000, alla stessa ora, in Lonate Pozzolo, presso la sede, per trattare gli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Lonate Pozzolo, 19 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piera Zocchi

C-17445 (A pagamento).

ELETTROMECCANICA DI MARNATE - S.p.a.

Sede in Mamate, via Gramsci n. 98
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Registro imprese di Varese n. 28835
Tribunale di Busto Arsizio

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Aldo Graffeo in Gallarate, corso Sempione n. 9/a, per il giorno 25 luglio 2000, alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Mc-Ca S.r.l.;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 26 luglio 2000, nello stesso luogo alle ore 17.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giordano Gnutti

C-17446 (A pagamento).

CERAMICA FLAMINIA - S.p.a.

Civita Castellana, s.s. Flaminia km 54,630
Registro imprese Viterbo n. 1430 - R.E.A. n. 24772
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00061720561

Gli azionisti della Ceramica Flaminia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 28 luglio 2000 alle ore 18, in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 29 luglio 2000, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Consiglio di amministrazione in merito all'andamento economico della società;
2. Rideterminazione del compenso agli amministratori; deposito azioni ai sensi di legge.

Civita Castellana, 20 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Augusto Ciarrocchi

C-17450 (A pagamento).

INDUSTRIE NATUZZI - S.p.a.

Sede in Santeramo, via Iazzitiello n. 47
Capitale sociale L. 7.190.691.000 interamente versato
Bari registro imprese n. 19551
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03513760722

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Santeramo in Colle (BA), via Iazzitiello n. 47, per il giorno 17 luglio 2000, alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 luglio 2000, stessi luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione al buy back di un numero massimo di 4.000.000 di ADR/S Natuzzi per un controvalore massimo di L. 100.000.000.000;
2. Nomina di consigliere di amministrazione e determinazione compenso;
3. Nomina di sindaco effettivo e determinazione compenso.

I possessori di ADR (ciascuno rappresentativo di una azione ordinaria di Industrie Natuzzi S.p.a.), quotati alla Borsa di New York ed emessi sulla base dell'accordo di deposito stipulato tra Industrie Natuzzi S.p.a., The Bank of New York e i possessori degli ADR stessi, che, alla data del 19 giugno 2000, risulteranno iscritti nell'apposito registro tenuto presso The Bank of New York (banca depositaria) avranno la facoltà di assistere all'assemblea, previa richiesta scritta a The Bank of New York.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pasquale Natuzzi

C-17454 (A pagamento).

HONDA LOGISTIC CENTRE ITALY - S.p.a.

Sede di Colognola ai Colli, via Strà n. 153
Capitale sociale € 3.615.220 (versati € 2.065.849)
Iscritta al Tribunale di Verona registro società n. 32468
Codice fiscale n. 02285280281

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso lo Studio notaio R. Chiddo, via U. d'Italia n. 355/C, 37100 Verona, in prima convocazione il giorno 20 luglio 2000, alle ore 10, e in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 2000, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 marzo 2000, e relativa nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio, rapporto del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale per scadenza mandato;
4. Proposta di Manleva in favore degli amministratori, dei dipendenti e, nei limiti consentiti dalla legge, dei membri del Collegio sindacale della società ed altri soggetti all'uso delegati in relazione alle sanzioni amministrative che possano essere loro irrogate, ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997 ed eventuali successive modificazioni od integrazioni, nei casi consentiti dalla legge;
5. Varie ed eventuali.

Parte Straordinaria:

1. Proposta di estensione della sede sociale con aggiunta del numero civico e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Proposta di aumento del valore nominale delle azioni in Euro, con utilizzo delle riserve «utili portati a nuovo» al fine di ottenere un valore in Euro per azione senza decimali.

Il consigliere delegato: Mario Cocco.

C-17448 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle Banche
Capogruppo del Gruppo Bancario BNL
Iscritta all'albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede legale e direzione generale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119
Capitale sociale L. 2.121.024.397.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 7210/92 Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 00651990582

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, commi 1 e 2, della delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio (C.I.C.R.) in data 9 febbraio 2000, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 22 febbraio 2000, emanata in attuazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999, che ha modificato l'art. 120, comma 2 del decreto legislativo n. 385/1993 - testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia - la BNL S.p.a., comunica alla propria clientela che, con effetto dal 1° luglio 2000, le condizioni precedentemente applicate ai contratti di seguito indicati, stipulati prima del 22 aprile 2000, saranno adeguate alle disposizioni relative alle modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria, e precisamente:

contratti di conto corrente (tutte le tipologie):

nei contratti di conto corrente verrà assicurata la stessa periodicità nel conteggio degli interessi sia debitori che creditorii;

gli interessi creditorii e debitori saranno conteggiati e portati in conto con periodicità trimestrale (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre di ogni anno);

il saldo periodico del conto corrente produrrà interessi con le medesime modalità;

sul saldo risultante dalla chiusura definitiva, per qualsiasi motivo, del conto corrente continueranno a decorrere gli interessi nella misura pattuita fino alla data di estinzione del debito e verranno regolati e computati senza capitalizzazione periodica;

sarà indicato anche il valore del tasso, rapportato su base annua, tenendo conto degli effetti della capitalizzazione.

Dei predetti adeguamenti verrà data comunicazione scritta alla clientela entro il 31 dicembre 2000, ai sensi del secondo comma dell'art. 7 della Delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
L'amministratore delegato: Davide Croff

C-17774 (A pagamento).

CENTRO FACTORING - S.p.a.

Firenze, via delle Ruote n. 55
Capitale sociale L. 43.785.000.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 30510
C.C.I.A.A. 247915 FI
Codice fiscale n. 01435900582
Partita I.V.A. n. 03069140485

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 e dell'art. 7, secondo comma, della delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 relativa a «modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria», la società Centro Factoring S.p.a. con sede in Firenze, comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, tutti i contratti con la clientela saranno adeguati alle disposizioni della suddetta delibera mediante inserimento della seguente clausola contrattuale:

Contabilizzazione.

Tutte le partite di dare ed avere che sorgeranno in dipendenza del rapporto di factoring, saranno annotate dal Factor in uno o più conti, eventualmente articolati in sottoconti.

Si conferma che con riferimento a quanto previsto in tema di corrispettivo delle cessioni di credito, l'ammontare del corrispettivo verrà annotato a credito del Fornitore all'atto dell'accettazione della cessione da parte del Factor, ma sarà reso disponibile solo dopo l'avvenuto incasso dei crediti stessi oppure, in caso di cessione di crediti con rinuncia alla garanzia da parte del Factor, entro il termine indicato nelle apposite patuizioni. Eventuali versamenti anticipati di quote del corrispettivo, richiesti dal Fornitore ed accordati dal Factor, con ogni altro compenso e rimborso dovuti, verranno registrati a debito del Fornitore. Sugli importi che, a seguito di tali versamenti o di ogni altro addebito, risulteranno complessivamente dovuti, decorreranno interessi nella misura ed alle condizioni concordate in separate patuizioni. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato, produrrà interessi secondo le medesime modalità. Il Factor invierà periodicamente al Fornitore gli estratti conto, provvedendo inoltre alla rilevazione ed alla registrazione degli interessi maturati. Tali estratti conto si intenderanno tacitamente approvati dal Fornitore che non sollevi contestazioni specifiche dandone comunicazione al Factor a mezzo lettera raccomandata entro sessanta giorni dalla ricezione degli elaborati in questione. Questa tacita approvazione avrà luogo anche per ogni ulteriore documento contabile che il Factor ritenga di inviare al Fornitore. Le scritture contabili del Factor, se non contestate nei termini sopra indicati, faranno piena prova nei confronti del Fornitore. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produrrà interessi di mora nella misura convenuta per i medesimi; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Firenze, 21 giugno 2000

Centro Factoring S.p.a.
Il direttore generale: Paolo Guiducci

S-18600 (A pagamento).

BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale L. 137.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23887 del registro delle società del Tribunale di Perugia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

*Avviso - modifica delle condizioni contrattuali economiche
(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)*

Ai sensi e per gli effetti della deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, emanata in attuazione dell'art. 120 del decreto legislativo n. 385/1993, come modificato dall'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999, si comunicano i seguenti adeguamenti inerenti i rapporti di conto corrente stipulati anteriormente al 22 aprile 2000, che avranno effetto con decorrenza 1° luglio 2000:

1) per i conti correnti ordinari, siano essi debitori o creditori, i relativi rapporti di dare e avere verranno regolati con identica periodicità, con liquidazione e capitalizzazione trimestrale degli interessi, unitamente a commissioni e spese ed applicando le trattenute fiscali di legge.

Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produrrà interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produrrà interessi nella misura pattuita; su questi ultimi interessi non opererà la capitalizzazione periodica.

Di conseguenza, per i conti che attualmente prevedono la chiusura a fine dicembre di ogni anno per gli interessi creditori e a fine trimestre solare per gli interessi debitori maturati nel presente periodo, la Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. ha deciso di effettuare, a partire dal 30 settembre 2000 la chiusura periodica alla fine di ogni trimestre solare, con le modalità innanzi enunciate, sia per gli interessi creditori che per gli interessi debitori.

Delle nuove condizioni verrà altresì data notizia per iscritto entro il 31 dicembre 2000, nelle forme consentite dalla legge;

2) le clausole del contratto di conto corrente relative alla capitalizzazione degli interessi sono sostituite dalle seguenti, fermo il resto:

«i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono chiusi contabilmente con identica periodicità trimestrale a fine marzo, giugno, settembre e dicembre, portando in conto, con valuta data di regolamento dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge.

Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produrrà interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produrrà interessi nella misura pattuita; su questi interessi non verrà effettuata la capitalizzazione periodica».

Perugia, 20 giugno 2000

Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.
Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-18610 (A pagamento).

UniCredito Italiano Società per azioni

Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario

UniCredito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari: cod. 3135.1

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 2.507.123.843.500 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova
(Tribunale di Genova)

*Avviso agli obbligazionisti - Prestito Obbligazionario Subordinato
«UniCredito Italiano-Upper Tier II 1999-2009 a tasso variabile»
di € 1.050.000.000 (cod. ISIN IT0001408910 - cod. UIC 140891).*

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 2, pagabile il 23 dicembre 2000, è stato determinato nella misura del 2,623%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213 è Monte Titoli S.p.a., Milano.

UniCredito Italiano:
Lampiano - Tominetti

S-18638 (A pagamento).

FERCREDIT - S.p.a. Servizi Finanziari

Sede in Roma, via Sommacampagna n. 19

Capitale sociale L. 25.000.000.000 versato ed esistente

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1033/93

Codice fiscale n. 04419411006

Visto l'art. 7 della Deliberazione C.I.C.R. 9 febbraio 2000;

considerato che l'adeguamento delle condizioni contrattuali relative alle operazioni poste in essere dalla Fercredit S.p.a. Servizi Finanziari anteriormente alla data di entrata in vigore della medesima Deliberazione C.I.C.R. 9 febbraio 2000 non comporta un peggioramento delle condizioni precedentemente applicate;

considerato che pertanto trova applicazione nel caso di specie il comma 2, dell'art. 7 della menzionata Deliberazione C.I.C.R.; si comunica che la Fercredit S.p.a. Servizi Finanziari, al solo fine di adeguare le condizioni di contratto da essa praticate alle prescrizioni della predetta Deliberazione C.I.C.R. 9 febbraio 2000, ha apportato alle medesime condizioni di contratto le seguenti modifiche:

contratti di factoring:

eventuali versamenti anticipati di quote del corrispettivo saranno registrati a debito del Fornitore all'atto della loro erogazione e saranno produttivi di interessi;

il Factor provvederà alla rilevazione ed alla registrazione degli interessi maturati in occasione di ogni liquidazione periodica del conto secondo la periodicità indicata dalle condizioni particolari del contratto;

in caso di recesso o di risoluzione del contratto le parti procederanno alla liquidazione del rapporto in corrispondenza della prima chiusura periodica dei conti intestati al Fornitore successiva al momento in cui perverrà all'altra parte la dichiarazione di recesso od al verificarsi dell'effetto risolutivo; il saldo risultante dalla chiusura definitiva del conto dovrà essere regolato con valuta riferita al momento in cui si è verificata l'estinzione del contratto.

In caso di ritardo nell'adempimento dell'obbligo di restituzione, su dette somme decorreranno gli interessi nella misura stabilita nelle clausole particolari.

Fercredit S.p.a. Servizi Finanziari
L'amministratore delegato: Luigi Lenci

S-18625 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES

Banca di Credito Cooperativo

Iscritta all'albo nazionale delle banche
Sede in Boves (CN), piazza Italia n. 44

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Cassa Rurale ed Artigiana di Boves comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corresponsi nella misura pattuita e indicata in contratto, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata in contratto, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le tratteunte fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento; su questi interessi non è consentito la capitalizzazione periodica».

Il vice direttore generale: Ambrogio Silvano.

S-18700 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena n. 10306

Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi

Sede legale in Avezzano, via Monte Zebio n. 23/25

Capitale sociale L. 65.979.805.000 interamente versato

Iscrizione Cancelleria Tribunale Avezzano al n. 528

Codice fiscale n. 00069780666

Comunicazione (ai sensi dell'art. 7 comma 2
della deliberazione C.I.C.R. del 9 febbraio 2000)

Con riferimento ai contratti di conto corrente di corrispondenza in essere alla data del 22 aprile 2000, si comunica che le nuove condizioni contrattuali che regolano la produzione degli interessi debitori e creditori, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 comma 2, della deliberazione C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, sono le seguenti:

«1) gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corresponsi nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto;

2) i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità trimestrale, portando in conto con «valuta data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le tratteunte fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità;

3) il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel predetto modulo allegato, su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

Gli effetti delle nuove condizioni contrattuali di cui sopra decorrono dal 1° luglio 2000.

Avezzano, 21 giugno 2000

Banca Popolare della Marsica S.p.a.
Il direttore generale: rag. Giancarlo D'Agliana

S-18631 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale L. 2.160.157.700.000

Riserve e fondi patrimoniali L. 5.496.151.707.460

Iscrizione C.C.I.A.A. di Siena n. 97869

Registro società n. 9782/11728 del Tribunale di Siena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526

La Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» e delle relative disposizioni di attuazione, informa la spettabile clientela che con decorrenza 9 giugno 2000 ha provveduto ad aumentare di 0,500 punti percentuali il Prime rate interno.

Ha provveduto altresì ad aumentare di 0,500 punti percentuali tutti i tassi attivi presenti in archivio relativi ad aperture di credito in conto corrente, anticipi su crediti/documenti ed altri finanziamenti, anticipi factoring, con livellamento al massimo del 13,50% delle condizioni che dopo l'intervento risultassero superiori.

Siena, 16 giugno 2000

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:
dott. Antonio Acampa

S-18661 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FONDI - S.c. a r.l.

Sede e direzione generale in Fondi, via Giovanni Lanza n. 45

Iscrizione Tribunale Latina n. 46 reg. soc. - C.C.I.A.A. Latina n. 3715

Codice fiscale n. 00076260595

In conformità alle disposizioni di cui alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, ed in conformità alle disposizioni dell'art. 120, comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come modificato dall'art. 25 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 342, e della delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 9 febbraio 2000, si informa che saranno apportate, con decorrenza 1° luglio 2000, le variazioni alle seguenti condizioni:

capitalizzazione degli interessi debitori e creditori:

conti correnti non affidati non inseriti in apposite convenzioni: periodicità di capitalizzazione annuale;

conti correnti affidati non inseriti in apposite convenzioni: periodicità di capitalizzazione trimestrale;

conti correnti oggetto di apposite convenzioni: periodicità di capitalizzazione annuale, tranne i conti correnti inseriti nelle sottoindicate convenzioni con periodicità di capitalizzazione trimestrale:

Ass. Farmacisti proprietari di farmacie di Frosinone, Associazione Medica Fondana & Associati, Aderenti Associazione Commercialisti di Gaeta, Operatori Mercato Ortofrutticolo di Latina, (M.O.L.), Aderenti Confidi Lazio, Federlazio Latina, Confesercenti Provincia di Latina, F.I.P.D.A.E. Gaeta, Confesercenti Provincia di Frosinone, Coop. Artigiana di Garanzia di Fondi, A.C.A.I., C.N.A. Prov. LT/FR, Confortartigian LT e FR, Concommercio Provincia di Latina, Ass. Agrofondi S.r.l., Assomercati (client. Primaria), Ass. Agrofondi S.r.l., Assomercati (client. Secondaria), Associazione Commercialisti Territoriali Fondi, Associati Assotiber, Ass. Comm. Fondi, Aderenti Confesercenti, Associati ACAI Provincia di Latina, Assoartigiani Itri, Associati Salus 2000 soc. coop. a r.l.

Banca Popolare di Fondi
Il presidente: Gaetano Nardone

S-18635 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.

Fermo, via Don E. Ricci n. 1
Capitale sociale L. 75.975.000.000

Iscritta nel registro società n. 6858 del Tribunale di Fermo
Partita I.V.A. n. 00112540448

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che in materia di tassi attivi, questa società ha adottato il seguente provvedimento:

decorrenza 9 giugno 2000: aumento generalizzato di punti 0,50 dei «tassi attivi» praticati alla clientela, compresi quelli regolati da convenzioni ed esclusi quelli agganciati a parametri di riferimento.

Il direttore generale: Alessandro Cohn.

S-18639 (A pagamento).

VENETO BANCA - Soc. coop. a r.l.

Sede in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi n. 1

Iscritta nel registro società n. 4616 del Tribunale di Treviso
C.C.I.A.A. di Treviso n. 88163
Codice fiscale n. 00208740266

Ai sensi e per gli effetti della legge 154/1992, comunica le seguenti variazioni con decorrenza 15 giugno 2000 dei tassi attivi banca:

a) per lo scoperto di conto corrente aumento dello 0,50%, con un tasso massimo applicabile entro i limiti di fido del 13,25% e del 13,50% oltre i limiti di fido;

b) per gli anticipi s.b.f. aumento dello 0,50% con un tasso minimo dopo manovra pari al 4,50% ed un tasso massimo applicabile del 10,00%;

c) per gli anticipi fatture con e senza cessione del credito, aumento dello 0,50% ed un tasso massimo applicabile del 10,00%;

d) per gli anticipi export aumento dello 0,50%;

e) per gli anticipi import e sovvenzioni finanziarie aumento dello 0,50% con un tasso minimo dopo manovra pari al 6,00%;

f) aumento dello 0,50% degli indicatori dell'istituto che assumono i seguenti valori: Prime rate 7,50% e Top rate 13,25%.

Montebelluna, 15 giugno 2000

Il direttore generale: rag. Vincenzo Consoli.

S-18689 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Cardine

Sede e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

Iscritta nel registro delle imprese al n. 58087/BO

Si comunica l'estinzione anticipata totale del seguente prestito obbligazionario:

Codice U.I.C. 37616 data di rimborso 1° agosto 2000.

Bologna, 16 giugno 2000

Il presidente: prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani.

S-18633 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Lombarda

Sede di Breno

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 1 della C.C.I.A.A. di Brescia

Codice fiscale n. 00283770170

Partita I.V.A. n. 00550080980

Ai sensi della delibera del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio del 9 febbraio 2000, pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* 22 febbraio 2000, n. 43, serie generale, a tutti i rapporti di conto corrente che presentano periodicità diverse di capitalizzazione fra interessi dare e avere verrà applicata, nei termini e con le modalità previste dalla delibera stessa, la periodicità di capitalizzazione trimestrale sia per gli interessi debitori che creditori.

Breno, 15 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Maiolini

S-18640 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.

Avviso alla clientela

(art. 118, comma 3 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

La Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6, iscritta al n. 61452 del registro delle imprese di Firenze, capitale sociale L. 1.063.831.673.000, riserve L. 230.234.507.862, e codice fiscale n. 04385190485, appartenente al Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Firenze, iscritto all'albo Gruppi bancari n. 6160.6, comunica di aver deliberato con decorrenza 12 giugno 2000 le seguenti variazioni di tassi.

Tassi attivi:

aumento del prime rate aziendale dal 7% al 7,50%;

aumento del top rate aziendale dal 13,875% al 14,25%;

aumento generalizzato dei tassi attivi fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118, comma 3 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Il direttore generale: rag. Lino Moscatelli.

F-720 (A pagamento).

GENERALFINANCE - S.p.a.*Elenco generale Intermediari finanziari n. 4173*

Sede in Biella, via Carso n. 36

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01363520022

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 20 giugno 2000, sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni applicate:

Tassi passivi: aumento dell'1 (uno) per cento.

Fermo il resto.

Biella, 16 giugno 2000

Un amministratore delegato: Massimo Gianolli.

S-18656 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
COLLI MORENICI DEL GARDA**

Soc. coop. a r.l.

Iscritta all'albo delle banche

Sede in Montichiari, via Trieste n. 62

Tribunale di Brescia n. 14

Avviso (ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Con decorrenza 12 giugno 2000, viene effettuato un aumento generalizzato dei tassi applicati a debito dei conti correnti, nelle varie forme tecniche di finanziamento, nella misura del 0,50%.

Il Prime rate passa al 7%, fermi restando i Top rate ed il tasso di scconfino.

Viene altresì effettuato un aumento dello 0,25% sui tassi a credito di c/c e d/r, limitatamente a condizioni in essere inferiori o pari allo 0,25%.

Montichiari, 19 giugno 2000

Il vice presidente: rag. Renato Bellandi.

S-18688 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena**Codice banca ABI 03400.9 - Codice gruppo 1030.6**Banca iscritta all'albo presso la Banca d'Italia.*

Sede sociale in Firenze, corso n. 6

Capitale sociale L. 294.400.000.000 interamente versato

Riserve L. 1.510.230.623.161

Iscritta nel registro società n. 1071 presso il Tribunale di Firenze

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze n. 5836

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470800483

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 e della delibera del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, si informa la spettabile clientela che le previsioni relative alla periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente in essere stipulati anteriormente alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite, con efficacia a far tempo dal 1° luglio 2000 e fermo il resto, come segue:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nel contratto, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti dare e avere relativi al conto, sia esso debitore che creditore,

vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel contratto, portando in conto, con «valuta data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita ed indicata nel contratto; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

Per i rapporti sopra indicati la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente, applicata con efficacia dal 1° luglio 2000, è trimestrale.

Firenze, 15 giugno 2000

Banca Toscana S.p.a.

Direzione generale:

F. Serretti - R. Alberti

F-713 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SATURNIA - S.c.r.l.***Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 2174.10*

Sede in Saturnia di Manciano (GR), piazza V. Veneto n. 19

Iscritta al n. 294 del registro delle imprese di Grosseto

Tribunale di Grosseto

Codice fiscale n. 00069860534

Si comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2 della deliberazione C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, che con decorrenza 1° luglio 2000 viene riconosciuta a tutti i titolari di rapporti di conto corrente la periodicità trimestrale nel conteggio degli interessi debitori e creditori. I saldi risultanti dopo le chiusure contabili periodiche dei conti producono interessi dalla data delle chiusure medesime; quelli risultanti dopo la chiusura definitiva dei rapporti producono interessi dalla data di risoluzione ma su questo ultimo tipo di interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Il direttore: Andrea Cleto Rindi.

F-725 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FICULLE
Società cooperativa a responsabilità limitata***Iscritta all'albo enti creditizi al n. 914*

Sede in Ficulle, borgo Garibaldi n. 23

Iscritta al n. 136 del registro delle imprese di Terni

Tribunale di Orvieto

Codice fiscale n. 00047560552

Si comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2 della deliberazione C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, che con decorrenza 1° luglio 2000 viene riconosciuta a tutti i titolari di rapporti di conto corrente la periodicità trimestrale nel conteggio degli interessi debitori e creditori. I saldi risultanti dopo le chiusure contabili periodiche dei conti producono interessi dalla data delle chiusure medesime; quelli risultanti dopo la chiusura definitiva dei rapporti producono interessi dalla data di risoluzione ma su questo ultimo tipo di interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Il direttore: Domenico Ferri.

F-726 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLE PREALPI**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'albo delle banche al n. 4665.60

Sede in Tarzo (TV), via Roma n. 57

Iscritta al registro delle imprese al n. 4169

Codice fiscale n. 00254520265

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 si comunica che, relativamente alle norme che regolano i conti correnti di corrispondenza stipulati anteriormente alla data del 22 aprile 2000, i commi da 1 a 4 dell'art. 7, inerenti le previsioni circa la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi, si intendono sostituiti con i seguenti tre commi:

1) «gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto;

2) i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le ritenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità;

3) il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel predetto modulo allegato; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

In merito, invece, ai contratti di finanziamento fondiario e, più in generale, a tutti i prestiti a rientro stipulati sempre anteriormente al 22 aprile 2000, l'articolo normativo inerente la determinazione degli interessi, si intende integrato con una previsione del seguente tenore: «L'importo complessivamente dovuto alla scadenza di ciascuna rata e non pagato in termini produce interessi di mora, in misura pari al tasso nominale annuo, di tempo in tempo applicato al mutuo, maggiorato di ... punti. Su detti interessi non è consentita la capitalizzazione periodica. Nei casi di decadenza o risoluzione del contratto la banca avrà diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, nella misura indicata all'art. ...

Sull'importo relativo a tale credito non è consentita la capitalizzazione periodica degli interessi contrattuali».

Le nuove disposizioni contrattuali di cui sopra producono effetti a far tempo dal prossimo 1° luglio.

Tarzo, 13 giugno 2000

p. Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi S.c.r.l.

Il legale rappresentante: De Martin Luigi

M-5993 (A pagamento).

**C.R.A. - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTELLABATE - S.c.r.l.**

Sede in Castellabate, corso Matarazzo n. 38

Capitale ris. al 31 dicembre 1999 L. 7.631.327.939

Codice fiscale n. 00234560654

Ai sensi del decreto legislativo n. 342/1999, si comunica che a far data dal 1° luglio 2000 gli interessi attivi e passivi, le ritenute fiscali di legge, le commissioni e le spese relativamente ai rapporti di conto corrente, saranno regolati con periodicità trimestrale.

C.R.A. BCC. Castellabate
Il direttore: Pietro Amoroso

C-17369 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

Gruppo bancario «Sanpaolo IMI»

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale € 3.926.117.854,4 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino

al n. 4382/91 del Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 06210280019

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1 e dell'art. 7, comma 2, della delibera C.I.C.R. 9 febbraio 2000 (modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti sulle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria art. 120, comma 2, del testo unico bancario come modificato dall'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 febbraio 2000, si comunica che per tutti i contratti relativi ad operazioni di finanziamento per le quali è previsto che il rimborso del prestito avvenga mediante il pagamento di rate con scadenze temporali predefinite, stipulati anteriormente al 22 aprile 2000 dall'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a., con sede in Roma, viale dell'Arte n. 25, ora «Sanpaolo IMI S.p.a.», le disposizioni concernenti la capitalizzazione periodica nel calcolo degli interessi di mora devono comunque intendersi non più operanti a decorrere dal 1° luglio 2000.

Corporate Italia

Coordinamento legale: Vito De Marco

M-6006 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.

Società appartenente al «Gruppo Intesa»

iscritta all'albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Spoleto, via F. Cavallotti n. 6

Capitale sociale L. 67.442.950.000 interamente versato

Tribunale di Spoleto registro delle società n. 2294

Codice fiscale n. 01943160547

Partita I.V.A. n. 01943160547

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 relativa a «modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria», la Cassa di Risparmio di Spoleto comunica alla propria clientela che i rapporti in essere al 21 aprile 2000 verranno adeguati alle disposizioni della suddetta delibera, con decorrenza 1° luglio 2000.

Per i conti correnti, siano essi debitori o creditori, i relativi rapporti di dare e avere verranno regolati con identica periodicità, unitamente a interessi, commissioni e spese ed applicando le ritenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produrrà interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produrrà interessi, nella misura pattuita; su questi ultimi interessi non opererà la capitalizzazione periodica.

Di conseguenza, per i conti che attualmente prevedono la chiusura a fine dicembre di ogni anno per gli interessi creditori e a fine trimestre solare per gli interessi debitori maturati nel medesimo periodo, la Cassa di Risparmio di Spoleto ha deciso di effettuare, a partire da fine settembre 2000, la chiusura periodica alla fine di ogni trimestre solare, con le modalità innanzi enunciate, sia per gli interessi creditori sia per gli interessi debitori.

Delle nuove condizioni verrà altresì data notizia per iscritto entro il 31 dicembre 2000, in occasione dell'invio dell'estratto conto, indicando, oltre al tasso di interesse nominale annuo applicato, la periodicità della capitalizzazione ed il valore del tasso, rapportato su base annua, tenendo conto degli effetti della capitalizzazione.

Spoleto, 12 giugno 2000

Il direttore generale: Silvio Pedrazzi.

C-17375 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l.

Lusia (RO), viale Europa n. 17

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 15 giugno 2000, viene praticato un aumento generalizzato dei tassi attivi dello 0,50%. Con la stessa decorrenza saranno fissati al 7,50% il prime rate ed al 14,50% il top rate.

Lusia, 15 giugno 2000

Il presidente: geom. Brunetto Piola

C-17413 (A pagamento).

FACTOR NORD - S.p.a.

Gruppo Cardine

Sede legale in Venezia Mestre, via Don Tosatto n. 59

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 31801

Codice fiscale n. 02321230274

In ottemperanza alla delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 si informa la spettabile clientela che «le condizioni generali per le future operazioni di factoring» sottoscritte anteriormente al 22 aprile 2000 vengono adeguate con decorrenza 1° luglio 2000 al disposto della predetta delibera, per quanto concerne il computo degli interessi. In relazione a quanto precede il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi passivi nella misura pattuita ove il saldo risulti a debito, oppure interessi nella misura legale ove il saldo risulti a credito; in ogni caso per tali interessi non viene effettuata la capitalizzazione periodica. Per chiusura definitiva del conto deve intendersi la prima chiusura periodica infrannuale successiva al verificarsi di una delle cause di scioglimento contrattualmente previste.

Ferme ed inmutate le altre clausole contrattuali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: rag. Antonio Finotti

M-6010 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARI

Società cooperativa a responsabilità limitata

Bari, largo Giordano Bruno n. 53

La Banca di Credito Cooperativo di Bari, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della delibera C.I.C.R. 9 febbraio 2000, comunica che l'art. 4 dei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intende così integralmente sostituito: «gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto».

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge.

Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi in misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegni».

Bari, 15 giugno 2000

Il direttore: dott. Erasmo Lassandro.

C-17370 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANTA MARIA ASSUNTA - S.c.r.l.

Sede legale in Adria, corso Mazzini n. 60

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00082280298

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo Santa Maria Assunta comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto».

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegni».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Adria, 12 giugno 2000

Il direttore: rag. Antonio Biasioli.

C-17377 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.c.r.l.

Iscritta al n. 3480.10 dell'Albo

(di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 385/1993)

Sede di Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza n. 7-7/1

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 la Banca di Credito Cooperativo di Cervignano del Friuli S.c.r.l. comunica che le clausole contenute nell'art. 7, commi 1, 2, 3 e 4 dei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 sono integralmente sostituite dalle seguenti a far data dal 30 giugno 2000: «Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese, anche postali, telegrafiche e simili ed ogni eventuale altra ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento». Fermo resta il contenuto dei commi 5, 6 e 7 del medesimo articolo. Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente, applicata con efficacia dal 30 giugno 2000, è trimestrale per i rapporti di conto corrente affidati, annuale per i rapporti di conto corrente non affidati.

Cervignano del Friuli, 14 giugno 2000

Il presidente: p.a. Sergio Micolini.

C-17414 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELLANA GROTTE CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a r.l.

Iscrizione n. 4551 Albo aziende di credito
Castellana Grotte (BA), via Roma n. 56
Partita I.V.A. n. 00382410728

Variazione condizioni contrattuali

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, si comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: «Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato, nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegnata».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente, applicata con efficacia dal 1° luglio 2000, è trimestrale.

Castellana Grotte, 16 giugno 2000

Il presidente: Augusto dell'Erba.

C-17405 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSANO **Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sassano (SA), via provinciale del Corticato
Capitale e riserve L. 12.245.952.690

Registro delle società, Tribunale di Sala Consilina (SA) n. 1030
(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Sassano comunica che, con riferimento ai rapporti stipulati sino alla data del 21 aprile 2000, i primi tre commi dell'art. 4 delle norme dei contratti di conto corrente (modalità di contabilizzazione degli interessi e di chiusura del conto), ovvero la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi, si intendono sostituiti, a decorrere dal 1° luglio 2000 e fermo il resto, come segue:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicati le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.»

Per i rapporti di cui innanzi, a far data dal 1° luglio 2000 gli interessi attivi e passivi saranno capitalizzati con periodicità trimestrale.

Banca di Credito Cooperativo di Sassano
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Calandriello

C-17411 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al «Gruppo Intesa»

Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Viterbo, via Mazzini n. 129

Capitale sociale L. 96.876.581.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Viterbo n. 8884 Tribunale di Viterbo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01383000567

Ai sensi dell'art. 7, secondo comma, della delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 relativa a «modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria», Carivit comunica alla propria clientela che i rapporti in essere al 21 aprile 2000 verranno adeguati alle disposizioni della suddetta delibera, con decorrenza 1° luglio 2000. Per quanto riguarda i conti correnti, nei contratti stipulati fino al 21 aprile 2000 i primi quattro commi dell'art. 7 devono intendersi sostituiti dai seguenti tre commi:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con «valuta data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo dei conti debitori risultante a seguito della chiusura definitiva degli stessi produce interessi di mora nella misura pattuita e indicata nel predetto modulo allegato; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

Di conseguenza, per i conti che attualmente prevedono la chiusura periodica a fine giugno o a fine dicembre di ogni anno per gli interessi creditori e a fine trimestre solare per gli interessi debitori maturati nel medesimo periodo, Carivit ha deciso di effettuare, a partire dal 30 giugno 2000, la chiusura periodica alla fine di ogni trimestre solare, con le modalità innanzi enunciate (art. 7, secondo comma), sia per gli interessi creditori sia per gli interessi debitori.

Viterbo, 14 giugno 2000

Cassa di Risparmio della provincia di Viterbo S.p.a.
Il presidente: (Firma illeggibile)

C-17426 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA **Società coop. a r.l.**

Gruppo bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa

Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

Patrimonio al 31 dicembre 1999 L. 533.713.389.186

Registro imprese n. 26 di Ragusa

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si rende noto che, con decorrenza 15 giugno 2000, verranno effettuate le seguenti variazioni:

Tassi attivi: il Prime Rate verrà aumentato al 7,50%.

Conti correnti: aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali con rispetto di un tasso massimo del 13,25% sugli utilizzi entro il fido e del 14,00% sugli utilizzi oltre il fido.

Sconto commerciale: aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali con rispetto di un tasso massimo del 9,25%.

Ragusa, 12 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Giovanni Cartia.

C-17422 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Matera alla via Tirmari c.n., capitale sociale e riserve L. 289.237.702.261, informa la spett.le clientela che, a decorrere dal 9 giugno 2000, i tassi attivi applicati sui conti correnti aumenteranno di 0,50 punti, fermo restando gli attuali top rate. Restano esclusi i c/c convenzionati parametrati al P.R. ABI, al P.R. Aziendale ed all'ex TUS.

Altamura, 8 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-17420 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VENTICANO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta nell'albo degli Enti Creditizi al n. 4869 aderente al Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo

Codice A.B.I. n. 08308-9

Sede in Venticano (AV), via G. Galilei n. 13-15

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 6.042.830.480

Partita I.V.A. n. 00520060641

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Cassa Rurale ed Artigiana di Venticano Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l. comunica che con riferimento ai rapporti stipulati sino alla data del 21 aprile 2000, i primi tre commi dell'art. 4 delle norme dei contratti di conto corrente (Modalità di contabilizzazione degli interessi e di chiusura del conto), ovvero dell'articolo che, indipendentemente dalla numerazione riportata, disciplina la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi, si intendono sostituiti a decorrere dal 1° luglio 2000 e fermo il resto, come segue:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corresponsi nella misura pattuita ed indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare ed avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento».

Per i rapporti di cui innanzi, a far data dal 1° luglio 2000 gli interessi saranno capitalizzati con periodicità trimestrale.

Venticano, 24 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pettito Antonio

C-17427 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SARSINA -

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Sarsina, via Roma n. 18/20

Iscrizione registro imprese di Forlì - Cesena n. 422

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00127840403

In attuazione del decreto legislativo n. 342/1999, la Banca informa che: i rapporti dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, a far data dall'1 gennaio 2000 vengono regolati con identica periodicità (trimestralmente); il saldo risultante dalla chiusura definitiva del

conto produce interessi nella misura pattuita, sui quali non viene applicata la capitalizzazione periodica; nei finanziamenti, sulle rate scadute e non pagate, decorrono interessi semplici a titolo di mora dal giorno della scadenza fino a quello dell'adempimento; ove il mancato pagamento conduca alla risoluzione del contratto sulla somma complessivamente dovuta (compreso l'importo fino a quel giorno maturato sulle singole rate scadute e non pagate) decorrono interessi semplici dalla data di risoluzione sino alla data di pagamento.

Sarsina, 14 giugno 2000

Il direttore generale: Covarelli Marcello.

C-17428 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

DELL'ALTA MARCA - S.c.r.l.

Sede legale in Vidor (TV), piazza Zadra n. 119

Capitale sociale al 12 giugno 2000 L. 2.021.300.730

Iscrizione al registro delle imprese Tribunale di Treviso n. 16651

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01706100268

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Marca comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: «Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corresponsi nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge.

Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31. della legge assegno».

Il presidente: Luigi Drusian.

C-17412 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO

CASERTANO E BASSO FRUSINATE - S.c. a r.l.

Mignano Monte Lungo, via Roma n. 41

Capitale sociale e riserve L. 11.324.916.099

Registro società Tribunale di Cassino n. 4/93

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo Alto Casertano e Basso Frusinate di Mignano Monte Lungo comunica che, con riferimento ai rapporti stipulati sino alla data del 21 aprile 2000, i primi tre commi dell'art. 4 delle norme dei contratti di conto corrente (Modalità di contabilizzazione degli interessi e di chiusura del conto), ovvero dell'articolo che, indipendentemente dalla numerazione riportata, disciplina la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi, si intendono sostituiti, a decorrere dal 1° luglio 2000 e fermo il resto, come segue:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corresponsi nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolata produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento».

Per i rapporti di cui innanzi, a far data dal 1° luglio 2000, gli interessi attivi e passivi saranno capitalizzati con periodicità trimestrale».

Mignano M.L., 19 giugno 2000

BCC Alto Casertano e Basso Frusinate
Il presidente: Vincenzo Belmonte

C-17431 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.c.r.l.

Iscritta al n. 3480.10 dell'albo

(di cui all'art. 13 decreto legislativo n. 385/1993)

Sede di Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza n. 7/71

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che a partire dal 15 giugno 2000 i tassi attivi aumentano di 1 (uno) punti.

Cervignano del Friuli, 14 giugno 2000

Il presidente: Micolini p.a. Sergio.

C-17433 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BAGNOLO CR. - S.c.r.l.

Sede legale in Bagnolo Cr., via De Magistris n. 8

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, si comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

gli interessi sono riconosciuti al correntista ovvero dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto;

i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento;

per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente, applicata con efficacia dal 1° luglio 2000, è trimestrale.

La presente comunicazione è effettuata anche ai sensi dell'art. 118, decreto legislativo n. 385/1993.

Bagnolo Cremasco, 12 giugno 2000

Il direttore: rag. Fulvio Facchi

C-17436 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. ELISABETTA - Soc. coop. a responsabilità limitata

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Santa Elisabetta comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: «Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nell'apposita comunicazione ai sensi delle vigenti norme sulla Trasparenza bancaria, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. Qualora il tasso di interesse sia indicizzato le variazioni di tasso dovute all'andamento del parametro prescelto non sono soggette all'obbligo di comunicazione ai sensi dell'art. 13 delle Condizioni Generali di Contratto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi le commissioni e le spese ed applicando, nei tempi e con le modalità di legge, le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta indicata nell'apposita comunicazione ai sensi delle vigenti norme sulla Trasparenza Bancaria, nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge Assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi sul conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è quella trimestrale.

S. Elisabetta, 15 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Albanese

C-17437 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANAGNI Società cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle aziende di credito n. 324

Sede in Anagni, piazza G. Marconi, 17

Capitale sociale e riserve L. 107.965.000.000

Reg. Impr. Frosinone 44 - Partita I.V.A. 00088800602

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, nella seduta del 14 giugno 2000, il Consiglio di amministrazione della banca ha deliberato, con decorrenza 15 giugno 2000:

l'aumento dello 0,50% dei tassi attivi, ad eccezione di quelli relativi ai mutui ipotecari indicizzati all'Euribor, la cui componente fissa rimane invariata;

l'aumento con un minimo dello 0,25% ed un massimo dello 0,50% dei tassi passivi.

Anagni, 14 giugno 2000

Banca di Credito Cooperativo di Anagni S.c.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cataldo Cataldi

C-17439 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.*Gruppo Bancaroma*

Sede sociale in Pescopagano, corso Umberto I, 12

Sede amministrativa e direzione centrale in Potenza, via N. Sauro

Capitale sociale L. 365.812.380.000

Iscr. Tribunale Melfi n. 2061 Reg. Soc.

Codice fiscale n. 01115860767

Comunicazione di variazione delle condizioni alla clientela

La Banca Mediterranea - S.p.a. comunica che, a seguito della decisione della Banca Centrale Europea di aumentare il saggio di rifinanziamento dell'eurosistema di 0,50 punti percentuali - dal 3,75% al 4,25% -, ha disposto le seguenti variazioni:

con decorrenza 9 giugno 2000:

aumento dello 0,50% di tutti i tassi debitori e creditori, anche in convenzioni, legati al parametro di riferimento «T.U.R.»;

con decorrenza 15 giugno 2000:

aumento dello 0,50% di tutti i tassi debitori e creditori, anche in convenzioni, legati al parametro di riferimento «Prime Rate A.B.I.»;

aumento dello 0,50% - dall'8,75% al 9,25% - del «Prime Rate Istituto» con conseguente adeguamento di tutti i tassi debitori e creditori, anche in convenzioni, legati a detto parametro.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Potenza, 16 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione della Banca Mediterranea S.p.a.

Il responsabile della direzione risorse:

dott. Celso Caferri

C-17442 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CORTENOVA VALSASSINA - S.c.r.l.**

Sede legale in Cortenova (LC), via Provinciale, 14

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, si comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

gli interessi sono riconosciuti al correntista ovvero dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto;

i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattative fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento;

per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente, applicata con efficacia dal 1° luglio 2000, è trimestrale.

La presente comunicazione è effettuata anche ai sensi dell'art. 118, decreto legislativo n. 385/1993.

Cortenova, 19 giugno 2000

Il direttore: rag. Amanti Augusto Giuseppe.

C-17447 (A pagamento).

BANCA CRV**CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.***Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna*

Sede in Vignola (MO), viale Mazzini, 1

Capitale sociale L. 46.800.000.000 interamente versato

Iscr. Reg. Imprese di Modena n. 35645/MO

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02073160364

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», si comunicano le seguenti variazioni:

decorrenza 12 giugno 2000:

su tutti i rapporti non convenzionati in essere aumento dei tassi attivi regolanti i rapporti di conto corrente, import, finanziamenti espressi in Lire/Euro e valute «in», smobilizzo Italia ed estero: di punti 0,50, sui rapporti che presentano una condizione fino al 5,75%; di punti 0,75 sui rapporti che presentano una condizione compresa tra il 5,76% ed il 7,50%; di 1 punto sui rapporti che presentano una condizione superiore al 7,50%;

decorrenza 14 giugno 2000 - conti correnti:

aumento a L. 3.400 del costo operazione standard; aumento di L. 100 su tutte le posizioni riportanti un costo operazione inferiore al nuovo standard;

spese fisse trimestrale/annuale: aumento generalizzato fino ad un massimo di L. 10.000 su quelle posizioni che presentano queste voci come forfetarie e sostitutive di ogni altra spesa;

decorrenza 19 giugno 2000 - mutui / prestiti al consumo:

aumento di L. 500 della commissione di incasso rata prevista.

Vignola, 12 giugno 2000

Banca CRV - Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.

Il direttore generale: rag. Crotali Franco

C-17449 (A pagamento).

CASSA RURALE DI SPIAZZO - B.C.C.**Soc. Coop. per Azioni a resp. limitata**

Sede legale in Spiazzo

Iscritta al n. 1242 Reg. Soc. c/o Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00158660225

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Cassa Rurale di Spiazzo comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista e dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nelle "condizioni economiche" applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nelle "condizioni economiche", portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattative fiscali di legge. Il saldo risultante a seguito della chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento».

Spiazzo, 19 giugno 2000

Il presidente: Giovanazzi Enzo.

C-17453 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LEDRO

Sede di Bezzecca, viale Chiassi, 9
Partita I.V.A. 00106040223

La Cassa Rurale di Ledro - Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge del 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che, con decorrenza 15 giugno 2000, procederà ad una variazione dei tassi nella seguente misura:

aumento nella misura massima dello 0,50% sui rapporti attivi praticati alla clientela;

aumento nella misura massima dello 0,50% per i depositi a risparmio ed in conto corrente;

aumento nella misura massima dell'1,50% per i certificati di deposito a tasso fisso.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Bezzecca, 15 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Piero Cis

C-17451 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PERGINE - B.C.C.

S.c.p. a r.l.

Sede in Pergine Valsugana (TN), piazza Gavazzi, 5
Partita I.V.A. 00109850222

La Cassa Rurale di Pergine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1° luglio 2000 procederà ad un aumento generalizzato di 0,50 punti dei tassi debitori e dei tassi sui certificati di deposito e di 0,25 punti dei tassi creditori.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pergine, 16 giugno 2000

Il presidente: Franco Senesi.

C-17452 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DI SAN FELICE SUL PANARO
Soc. coop. a r.l.**

Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 290.70
Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti, 23
Iscr. Reg. Imprese Tribunale Modena n. 111
Codice fiscale 00264720368

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, si comunica che, con decorrenza 15 giugno 2000 viene praticato, in via generalizzata, un aumento dei tassi a carico della clientela dello 0,50%.

San Felice sul Panaro, 14 giugno 2000

Banca Popolare di San Felice sul Panaro
Soc. coop. a r.l.

Il presidente: cav. geom. Chelli Alberto

C-17455 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PREMENA - S.c.r.l.**

Sede legale in Premena (LE), via Roma n. 24

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, si comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

gli interessi sono riconosciuti al correntista ovvero dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto;

i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento;

per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente, applicata con efficacia dal 1° luglio 2000, è trimestrale.

La presente comunicazione è effettuata anche ai sensi dell'art. 118, decreto legislativo n. 385/1993.

Premena, 19 giugno 2000

Il direttore: Codega rag. Corrado.

C-17456 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche

*Appartenente al Gruppo bancario Banca Popolare di Lodi
iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*
Sede in Roma, via Po nn. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. 469/39
Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di luglio 2000 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per i periodi successivi:

Prestito	Codice ISIN	N.ro Ced.	Data Scadenza	Tasso periodo successivo
Indic. 94/2002 I	IT0000526209	12	28-07-2000	2,65%
Indic. 95/2002 I	IT0000536521	11	01-07-2000	2,65%
Indic. 97/2000 X	IT0001136727	6	10-07-2000	
Indic. 97/2000 XI	IT0001142477	6	29-07-2000	
6% 97/2000 I	IT0001139846	3	22-07-2000	
5,40% 98/2006 I CAL	IT0001198628	5	26-07-2000	
3,85% 99/2002 I	IT0001353249	1	08-07-2000	
5,90% 97/2001 I	IT0001132841	3	31-07-2000	
Indic. 92/2000 SUB.	IT0000456696	31	01-07-2000	1,20%
Indic. 95/2000 SUB.	IT0000550423	10	01-07-2000	
Indic. 99/2004 II SUB	IT0001358008	2	30-07-2000	

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 43 del 22 febbraio 2000 e n. 119 del 24 maggio 2000, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice ISIN	N.ro Ced.	Data Scadenza	Tasso periodo
Corridor 99/2002	IT00001369567	3	07-06-2000	0,00%
Indic. 96/2003 I	IT0000954963	8	2/12/2000	2,4597%
Indic. 97/2000 XIX	IT0001181897	6	02-12-2000	2,204%
Indic. 97/2000 XX	IT0001187092	11	19-09-2000	1,152%
Rev. Floater 99/2011	IT0001340071	3	01-12-2000	2,275%
Indic. 99/2004 I SUB.	IT0001344552	3	04-12-2000	2,611%

Rimborso capitale

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di luglio 2000 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Codice ISIN	Data scadenza	Rimborso capitale
Indic. 94/2002 I	IT0000526209	28-07-2000	XII quota
Indic. 97/2000 X	IT0001136727	10-07-2000	Totale
Indic. 97/2000 XI	IT0001142477	29-07-2000	Totale
6% 97/2000 I	IT0001139846	22-07-2000	Totale
Indic. 95/2000 SUB.	IT0000550423	01-07-2000	Totale
Indic. 99/2004 II SUB	IT0001358008	30-07-2000	I quota

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 20 giugno 2000

p. Eifanba S.p.a.

I vice direttore:

Rosalba Pacchiarotti - Maurizio Aghilone

S-18613 (A pagamento).

ASSIBROKER GLÖGGL - S.r.l.

Sede in Merano (BZ), corso Libertà n. 75,

Capitale sociale L. 87.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle impr. della prov. di Bolzano al n. 17626,

Codice fiscale n. 01462640218

Atto di scissione

Con verbale notaio Claudio Bonagura di Merano del 4 maggio 2000, repertorio n. 215.154, racc. n. 12.952, depositato nel registro delle imprese della Provincia di Bolzano in data 30 maggio 2000, la Assibroker Glögg S.r.l. con sede in Merano, corso Libertà n. 75, Registro imprese di Bolzano n. 17626, ha deliberato la scissione parziale e proporzionale mediante costituzione di una nuova società con ragione sociale «Glögg Otto und Rainer Helga OHG - SNC», con sede ove sopra e capitale sociale € 21.691,19 - a cui verranno conferiti gli elementi patrimoniali indicati negli allegati del progetto di fusione, per cui il capitale della scissa si ridurrà a L. 45.000.000.

L'efficacia della scissione parte dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto nel registro delle imprese.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Glögg Otto

S-18620 (A pagamento).

NUOVA MAA ASSICURAZIONI - S.p.a.

CISALPINA IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Nuova Maa Assicurazioni S.p.a., con sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25, capitale sociale € 195.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese, Ufficio di Torino al n. 893/1991, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06063300011;

Società incorporanda: Cisalpina Immobiliare S.r.l. con sede legale in Milano, via Senigallia n. 18/2, capitale sociale L. 15.000.000.000, iscritta presso il Registro delle imprese, ufficio di Milano al n. 295728, codice fiscale n. 01871550040, partita I.V.A. n. 09811700153.

La società incorporanda è totalmente posseduta dalla società incorporante e non si procede ad aumento di capitale.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: 1° gennaio 2000.

3. Non esistono particolari categorie di soci e titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun vantaggio è proposto a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle imprese, ufficio di Torino in data 20 giugno 2000 e nel Registro imprese, ufficio di Milano in data 19 giugno 2000.

Torino, 15 giugno 2000

La incorporante Nuova Maa Assicurazioni S.p.a.

Il presidente: Jonella Ligresti

La incorporanda Cisalpina Immobiliare S.r.l.

Il presidente: Alessandra Bortolini

S-18609 (A pagamento).

GRUPPO SANITARI ITALIA - S.p.a.

Sede in Gallese, s.s. n. 314, Km 3,125

FACIS IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Viterbo, via della Pila n. 2

Con verbale d'assemblea a rogito del notaio Giuseppe Dominici in data 20 marzo 2000 rep. 48216/14012 registrato a Viterbo il 4 aprile 2000 al n. 1400 è stata deliberata la scissione parziale tra la società scindenda: Gruppo Sanitari S.p.a. con sede in Gallese s.s. 314, km 3,125, iscritta al Registro delle imprese di Viterbo al n. 8588, codice fiscale n. 01369180565 e la società beneficiaria: Facis Immobiliare S.r.l., con sede in Viterbo, via della Pila n. 2, che si costituirà contemporaneamente all'atto di scissione.

Detta delibera è stata omologata al Tribunale di Viterbo in data 17 maggio 2000 ed iscritta al Registro delle imprese di Viterbo in data 2 giugno 2000.

Modalità di esecuzione. La scissione parziale della Gruppo Sanitari Italia S.p.a. avviene con le seguenti modalità:

trasferimento alla Società Facis Immobiliare S.r.l. del complesso immobiliare categoria D/I sito in Civita Castellana, località Sassucci; trasferimento del mutuo passivo nei confronti del Mediocredito di Roma di cui al contratto notaio Giulio Bartoli del 9 febbraio 1996.

Assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della nuova società beneficiaria saranno assegnate con il criterio della proporzionalità ai soci della scindenda.

Data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della stessa.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il Registro delle imprese di Viterbo. Dalla medesima data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria, sia ai fini contabili che fiscali, le operazioni afferenti le attività e passività oggetto di trasferimento.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gruppo Sanitari Italia S.p.a.
Il presidente: Sergio Rossi

S-18629 (A pagamento).

AZZURRA FINPARCO CERAMICA SANITARIA - S.r.l.

Sede in Roma, via Bassano del Grappa n. 4

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta all'Ufficio del Reg. delle impr. di Roma al n. 5576/88

Codice Fiscale n. 08387580585

AUXILIA SANITARY GROUP - S.r.l.

Sede in Castel Sant'Elia, via Civita Castellana s.n.c.

Capitale sociale L. 96.813.000 interamente versato

Iscritta all'Uff. del Reg. delle impr. di Viterbo al n. 6624/1999

Codice fiscale n. 04810870727

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Auxilia Sanitary Group S.r.l. nella Azzurra Finparco Ceramica Sanitaria S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Società incorporante: Azzurra Finparco Ceramica Sanitaria S.r.l.

Società incorporanda: Auxilia Sanitary Group S.r.l.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda. pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante. Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Azzurra Finparco Ceramica Sanitaria S.r.l. della incorporanda Auxilia Sanitary Group S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 96.813 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda Auxilia Sanitary Group S.r.l. Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'articolo n. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del Registro delle imprese di Roma il 21 giugno 2000 al n. 100660 per l'incorporante Azzurra Finparco Ceramica Sanitaria S.r.l. e presso l'ufficio del Registro delle imprese di Viterbo il 21 giugno 2000 al n. 6874 per l'incorporanda Auxilia Sanitary Group S.r.l.

p. Azzurra Finparco Ceramica Sanitaria S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Serraglini

p. Auxilia Sanitary Group S.r.l.
l'amministratore unico: Carlo Genualdio

S-18630 (A pagamento).

BONDER - S.p.a.

Sede in Milano, via San Paolo n. 13

Capitale L. 2.000.000.000

Iscritta nel reg. delle impr. di Milano al n. 330045, Trib. di Milano

Codice fiscale n. 10778120153

BRENT - S.p.a.

Sede in Milano, via San Paolo n. 13

Capitale L. 2.068.050.000

Iscritta nel reg. delle impr. di Milano al n. 307557, Trib. di Milano

Codice fiscale n. 10129080155.

Progetto di fusione

Società incorporante:

Bonder S.p.a., con sede in Milano, via San Paolo n. 13, capitale L. 2.000.000.000, iscritta nel Registro delle imprese di Milano al n. 330045, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 10778120153.

Società incorporanda:

Brent S.p.a. con sede in Milano, via San Paolo n. 13, capitale L. 2.068.050.000, iscritta nel Registro delle imprese di Milano al n. 307557, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 10129080155.

Non è previsto alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporanda Brent S.p.a. sarà posseduta al 100% della società incorporante Bonder S.p.a. il cui statuto rimane invariato. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, agli effetti di cui all'art. 2501-bis, comma 1, punto 6 del Codice civile, a far tempo dal 1° gennaio 2000, mentre gli effetti di cui all'art. 123 comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, a far tempo dalle ore 0,00 del 1° ottobre 2000.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle imprese di Milano in data 21 giugno 2000 prot. n. 140915 e n. 140901.

p. Bonder S.p.a.

Il Consigliere di amministrazione: Rainer Ruckelshausen

p. Brent S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Liberti

S-18679 (A pagamento).

EXTERIOR - S.p.a.

Sede in Milano, via Lovanio n. 5

Capitale sociale L. 1.400.000.000 versato

Iscritta nel Reg. delle impr. di Milano al n. 238166 - Trib. di Milano

R.E.A. al n. 1170750

Codice fiscale n. 07613330153

PARFIN - S.r.l.

Sede in Milano, via Montebello n. 32

Capitale sociale L. 4.500.000.000 versato

Iscritta nel Reg. delle impr. di Milano al n. 315258 - Trib. di Milano

R.E.A. al n. 1364284

Codice fiscale n. 03740440155

OSCAR - S.r.l.

Sede in Milano, via Torino n. 61

Estratto atto di scissione

(ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-novies del Codice civile)

Il sottoscritto dott. Francesco Cavallone notaio in Milano comunica che con suo atto in data 17 febbraio 2000 n. 167116/14063 di rep., le società Exterior S.p.a. con sede in Milano, via Lovanio n. 5, iscritta nel Registro delle imprese di Milano al n. 238166 (Tribunale di Milano) e nel locale R.E.A. al n. 1170750, codice fiscale n. 07613330153, capitale

sociale L. 1.400.000.000 versato e Parfin S.r.l. con sede in Milano, via Montebello n. 32, i scritta nel Registro delle imprese di Milano al n. 315258 (Tribunale di Milano) e nel locale R.E.A. al n. 1364284, codice fiscale n. 03740440155, capitale sociale L. 4.500.000.000 versato, hanno proceduto alla scissione parziale mediante trasferimento all'unica costituenda beneficiaria «Oscar S.r.l.» con sede in Milano, via Torino n. 61, delle partecipazioni di uguale consistenza detenute da ciascuna società scindenda nella «S.M.A. Società Manifesti e Affissioni S.p.a.» con sede in Milano, con riduzione di riserve di entrambe le società scindende e anche del capitale della «Parfin S.r.l.», destinando l'importo complessivo di L. 3.972.404.733 per una somma corrispondente a € 50.000 (pari a € 25.000 per ciascuna società scissa) alla formazione del capitale della società beneficiaria e per il residuo a riserva sovrapprezzo quote.

I soci della società beneficiaria sono gli stessi di ciascuna società scissa nelle medesime proporzioni in cui essi partecipano ai relativi capitali (fatta eccezione per una quota corrispondente ad azioni proprie possedute dalla «Exterior S.p.a.», ridistribuita tra gli altri soci di essa), per cui non sono previsti criteri di attribuzione delle quote diversi da quelli proporzionali, senza concambio né conguaglio.

Tutti gli effetti della scissione, sia civilistici che contabili e fiscali, decorreranno dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Non sono previsti trattamento o vantaggi particolari a favore di soci, possessori di titoli diversi dalle azioni e amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto nel Registro delle imprese di Milano, per tutte le società, in data 18 febbraio 2000.

Francesco Cavallone, notaio.

S-18657 (A pagamento).

FIDA - S.r.l.

FIDA IMPIANTI - S.r.l.

*Estratto del progetto di scissione parziale della società Fida S.r.l. a favore della società Fida Impianti S.r.l. (art. 2501-bis e 2504-*octies* del Codice civile).*

1. Società scissa Fida S.r.l., sede in Montefelcino, via Flaminia n. 67, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al n. 531 del registro delle imprese di Pesaro e Urbino, codice fiscale n. 00112170410.

2. Società beneficiaria: Fida Impianti S.r.l., sede in Montefelcino, via Flaminia n. 67, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al n. 15974 del registro delle imprese di Pesaro e Urbino, codice fiscale n. 02022330415.

3. Patrimonio oggetto di scorporo: l'intero ramo aziendale della produzione industriale ad eccezione degli immobili e dei debiti connessi, pari ad un valore netto contabile al 31 dicembre 1999 di L. 1.305.000.000.

4. Modalità della scissione: la società beneficiaria delibererà un aumento di capitale sociale di L. 1.260.000.000 con emissione di quote da assegnare ai soci della società scissa in misura proporzionale alle partecipazioni detenute nel capitale sociale della stessa, senza conguaglio di denaro. La società beneficiaria neocostituita ha la medesima compagine sociale della società scissa e con le medesime proporzioni. La determinazione del rapporto di cambio non ha pertanto ragion d'essere. Data di godimento delle quote di nuova emissione: 1° gennaio 2001.

5. Effetti della scissione: gli effetti della scissione, anche ai fini contabili, decorreranno dal 1° gennaio 2001.

6. Nessun trattamento particolare per categorie di soci.

7. Nessun vantaggio particolare per gli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pesaro e Urbino in data 21 giugno 2000, prot. n. 11983-11982.

Fida S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Ceccarelli

Fida Impianti S.r.l.

L'amministratore unico: Elvio Bossoletti

S-18680 (A pagamento).

S.V.A. - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Ravenna, via Trieste n. 227

Capitale sociale L. 4.950.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ravenna n. 7010

Codice fiscale n. 00704900398

SOCIETÀ RAVENNATE DEL PORTO - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Ravenna, via Trieste n. 227

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ravenna n. 20630

Codice fiscale n. 01986430401

Estratto del progetto di fusione del 29 maggio 2000

Incorporazione di società interamente posseduta.

Effetti della fusione dal 1° gennaio antecedente l'atto di fusione, nessun trattamento o vantaggio particolare (2501-bis, nn. 7 e 8).

Progetti di fusione iscritti nel registro imprese di Ravenna il 16 giugno 2000.

S.V.A. S.p.a.

Il vice presidente: Anna Travaglini Diotallevi

Società Ravennate del Porto S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Giuliano Gamberini

S-18682 (A pagamento).

AUTOLAGHI - S.r.l.

di Barberi e Vediani

Borgomanero (NO), via F.lli Maloni n. 60

Iscritta nel registro delle imprese di Novara n. NO106-3843

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00126410034

AUTO TOCE - S.r.l.

Baveno (VB), via Nazionale n. 55

Iscritta nel registro imprese di Verbania n. VB072-7524

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01327470033

Estratto dell'atto di fusione

Ai sensi del 4° comma dell'art. 2504 del Codice civile, si riporta l'estratto dell'atto pubblico del 22 maggio 2000 redatto dal notaio Enrico Alfani in Borgomanero, via De Amicis n. 11, rep. n. 83159 e racc. n. 12363.

1. Società incorporante: Società a responsabilità limitata Autolaghi S.r.l. di Barberi e Vediani, iscritta nel registro imprese di Novara al n. NO106-3843 del Tribunale di Novara, con sede legale in Borgomanero (NO), via F.lli Maloni n. 60, capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 50.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00126410034.

Società incorporata: Società a responsabilità limitata Autotoce S.r.l., società unipersonale, iscritta nel registro imprese di Verbania al n. VB072-7524 del Tribunale di Verbania, con sede legale in Baveno, frazione Feriolo, via Nazionale n. 55, capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato L. 90.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01327470033.

2. Nel caso di specie non si applicano le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile, 1° comma, in quanto opera l'esenzione dell'art. 2504-*quinqies* essendo la società da incorporare interamente posseduta dalla società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante alla data di iscrizione al registro imprese, dell'atto di fusione.

Ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, gli effetti fiscali avranno decorrenza dal 1° gennaio 2000.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente atto è stato iscritto nel registro imprese di Novara in data 1° giugno 2000 e nel registro imprese di Verbania in data 9 giugno 2000.

Borgomanero, 20 giugno 2000

p. Autolaghi S.r.l. di Barberi e Vedani
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Vedani

S-18681 (A pagamento).

REDAELLI - S.r.l.

Progetto di scissione della Redaelli S.r.l.

1. Società partecipanti alla scissione.

1.1. Società scissa: Redaelli S.r.l., con sede in Civate (LC), via Baselson n. 24, c.a.p. 23862, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Lecco al n. 5180, R.E.A. n. 170262 della C.C.I.A.A. di Lecco, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01173490135.

A decorrere dalla data di effetto della scissione, tuttavia, la società scissa ridurrà il proprio capitale sociale a L. 45.500.000 per effetto della quota di patrimonio trasferita alla beneficiaria.

1.2. Società beneficiaria da costituire: Repont S.r.l., con sede in Lecco, via Azzone Visconti n. 56, c.a.p. 23900, capitale sociale L. 49.500.000 interamente versato.

3. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria.

I soci della società beneficiaria saranno gli stessi della Redaelli S.r.l. ed agli stessi verranno assegnate le quote in misura esattamente proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta nella società che effettua la scissione di tipo parziale.

4. Data di decorrenza dalla quale le quote della società beneficiaria partecipano agli utili.

Le quote della società beneficiaria avranno godimento a decorrere dalla data di effetto della scissione.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione.

Gli effetti della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del codice civile, decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Le attività, le passività e le quote di patrimonio sotto oggetto della scissione parziale verranno trasferite alla società beneficiaria con riferimento a tale data.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni/quote.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi alcuni per gli amministratori delle società che verrà scissa né per quella che verrà costituita a seguito della scissione.

8. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria.

Gli elementi patrimoniali da trasferire sono costituiti da:

immobili di proprietà utilizzati dalla azienda, immobili concessi in locazione e detenuti per essere rivenduti e relativi fondi ammortamento i cui valori contabili, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 risultano pari rispettivamente a L. 2.108.680.851 (fabbricati) e L. 941.726.739 (fondi ammortamento);

anticipazione fondiaria del Credito Fondiario della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde per la residua parte di debito in linea capitale di L. 150.000.000 (centocinquantomilioni) oltre ad interessi maturati e maturandi su tale residuo debito;

finanziamento del Mediocredito Lombardo per la residua parte di debito in linea capitale di L. 384.891.978 (trecentotantaquattromilionitocentonovantunomilianevescentasettantottolire) oltre ad interessi maturati e maturandi su tale residuo debito;

fondo imposte differite esistente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 per la quota parte proporzionale al patrimonio netto trasferito alla società beneficiaria e cioè per L. 1.448.000.

Il patrimonio netto viene ripartito secondo un criterio proporzionale. In particolare si trasferiscono:

L. 49.500.000 di capitale sociale;

L. 12.432.939 di riserva legale;

L. 186.409.769 di riserva straordinaria

L. 351.312.991 di utili esercizi precedenti pari alla quota parte dell'utile d'esercizio 1999 mandato ad utili esercizi precedenti a seguito della delibera di assemblea per l'approvazione del bilancio del 29 aprile 2000;

L. 9.382.413 di altre riserve di cui alla legge n. 399/1987;

L. 18.820.507 di cui alla riserva ex legge n. 317/1987;

L. 2.755.515 di cui alla riserva ex legge 526/1982.

Il presente progetto è stato depositato presso il registro imprese di Lecco in data 20 giugno 2000.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Serafino Redaelli

S-18684 (A pagamento).

MARINI IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Torino, piazza Carlo Felice n. 7

G.I.P.A. - S.p.a.

Gestione Investimenti Partecipazioni

Sede in Torino, piazza Carlo Felice n. 7

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società «G.I.P.A. - Gestione Investimenti Partecipazioni S.p.a.» della società «Marini Immobiliare S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 4, del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) G.I.P.A. - Gestione Investimenti Partecipazioni S.p.a. (quale società incorporante), con sede legale in Torino, piazza Carlo Felice n. 7, con capitale sociale di L. 200.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1593/75, con codice fiscale n. 01809420019, data di chiusura dell'ultimo esercizio 31 dicembre 1999;

b) Marini Immobiliare S.r.l. (quale società incorporanda), con sede legale in Torino, piazza Carlo Felice n. 7, con capitale sociale di L. 40.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 919/49, con codice fiscale n. 00462590019, data di chiusura dell'ultimo esercizio 31 dicembre 1999.

2. Modalità di attuazione della fusione:

L'operazione è effettuata al fine di incorporare la Marini Immobiliare S.r.l. nella G.I.P.A. - Gestione Investimenti Partecipazioni S.p.a., con annullamento del capitale sociale dell'incorporanda in quanto interamente posseduto da parte della società incorporante. Lo statuto della società incorporante resterà in vigore senza alcuna modifica.

3. Decorrenza della fusione:

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni:

Non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare privilegiato; non esistono titoli cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

Non sono previsti benefici o vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti:

per la società Marini Immobiliare S.r.l., al registro imprese di Torino il 15 giugno 2000, protocollo n. 53900/1;

per la società G.I.P.A. - Gestione Investimenti Partecipazioni S.p.a., al registro imprese di Torino il 16 giugno 2000, protocollo n. 54374/1.

p. G.I.P.A. - Gestione Investimenti Partecipazioni S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Francesco Cane

p. Marini Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: Mauro Cane

S-18683 (A pagamento).

3 F SURGELATI - S.r.l.

CRIO DISTRIBUZIONE - S.r.l.

Progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

«3 F Surgelati S.r.l.» con sede in Monselice (PD), via Piemonte n. 24, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 45287, codice fiscale n. 00331250282;

«Crio Distribuzione S.r.l.» con sede in Monselice (PD), via Piemonte n. 24, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 44165, codice fiscale n. 00156090284.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Crio Distribuzione S.r.l.» (interamente posseduta dalla incorporante) nella «3 F Surgelati S.r.l.» con annullamento senza sostituzione di quote di nominali L. 40.000.000 della incorporanda «Crio Distribuzione S.r.l.».

2. La società incorporante conserverà la natura giuridica di società a responsabilità limitata e la ragione sociale di «3 F Surgelati S.r.l.», adottando al momento della fusione lo statuto depositato presso il registro delle imprese.

3. In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

6. In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è quella risultante dai rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1999, ai sensi del comma 3, dell'articolo stesso, in quanto anteriore di non oltre sei mesi rispetto al giorno in cui il presente progetto viene depositato nella sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Padova a norma del comma 3, dell'art. 2501-bis del Codice civile, in data 22 giugno 2000.

3 F Surgelati S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Giancarlo Fiocco

Crio Distribuzione S.r.l.

L'amministratore unico: Giancarlo Fiocco

S-18685 (A pagamento).

S.A.C.A.P.P.P. - S.p.a.

ADIGE CALCESTRUZZI - S.r.l.

Progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società Azionaria Cementi Armati Prefabbricati Precompressi Preconfezionati - S.A.C.A.P.P.P. S.p.a., di seguito S.A.C.A.P.P.P. S.p.a., con sede in Rovigo, viale della Pace n. 8, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Rovigo al n. 1405, codice fiscale n. 00040910291.

Adige Calcestruzzi S.r.l., con sede in Rovigo, piazzale D'Annunzio n. 33, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Rovigo al n. 2031, codice fiscale n. 00118670298.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Adige Calcestruzzi S.r.l. (interamente posseduta dalla incorporante) nella S.A.C.A.P.P.P. S.p.a., con annullamento senza sostituzione di quota di nominale L. 70.000.000 della incorporanda Adige Calcestruzzi S.r.l.

2. La società incorporante conserverà la natura giuridica di società per azioni e la ragione sociale di S.A.C.A.P.P.P. S.p.a., adottando lo statuto depositato presso il registro delle imprese.

3. In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

6. In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è quella risultante dai rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1999, ai sensi del comma 3, dell'articolo stesso, in quanto anteriore di non oltre sei mesi rispetto al giorno in cui il presente progetto viene depositato nella sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese a norma del comma 3, dell'art. 2501-bis del Codice civile, in data 22 giugno 2000.

S.A.C.A.P.P.P. S.p.a.

L'amministratore unico: geom. Ivone Girardello

Adige Calcestruzzi S.r.l.

L'amministratore unico: Ermanno Girardello

S-18686 (A pagamento).

IMMOBILIARE CROCE FIORENTINA - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Siena n. 6792

Codice fiscale n. 00733330526

Estratto delibera di scissione

Estratto di delibera di scissione totale della società Immobiliare Croce Fiorentina S.r.l. a favore di due società beneficiarie di nuova costituzione: Costruzioni Edili Croce Fiorentina S.r.l. e Costruzioni Vabro S.r.l.

La delibera di scissione dell'8 marzo 2000 è stata omologata presso il Tribunale civile di Siena l'11 maggio 2000 ed è stata depositata nel registro imprese di Siena in data 1° giugno 2000, protocollo n. PRA/9162/2000/CSI3068.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Immobiliare Croce Fiorentina S.r.l., con sede in Castellina in Chianti (SI), località Croce Fiorentina n. 81/A;

società trasferitarie: Costruzioni Edili Croce Fiorentina S.r.l., con sede in Castellina in Chianti (SI), località Croce Fiorentina n. 26; Costruzioni Vabro S.r.l., con sede in Castelnuovo Berardenga (SI), via Panzieri n. 34.

3. Rapporto di cambio: 2 (due) quote da L. 1.000 del capitale sociale delle società costituente per ogni quota da L. 1.000 della Immobiliare Croce Fiorentina S.r.l., possedute.

4. Modalità di assegnazione delle quote e criteri di distribuzione: le quote emesse dalle società beneficiarie, per un totale complessivo di L. 40.000.000, pari a n. 40.000 quote da L. 1.000 ciascuna, saranno emesse ed assegnate contestualmente alla costituzione delle due società beneficiarie a tutti i soci della società scissa in misura non proporzionale, meglio identificata nel progetto di scissione.

5. Data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno ad ogni eventuale distribuzione di utili che venisse deliberata successivamente alla scissione, ancorché trattasi di utili formati in esercizi alla stessa precedenti.

6. Data di imputazione contabile: le operazioni della società scissa trasferite saranno imputate ai bilanci delle società trasferitarie a partire dalla data di inizio del periodo d'imposta in cui l'atto di scissione viene depositato ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

7. - 8. Trattamenti e vantaggi particolari: nessuno.

9. Elementi patrimoniali da trasferire: la scissione totale della «Immobiliare Croce Fiorentina S.r.l.» avverrà mediante trasferimento di tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi alle società beneficiarie, meglio identificati nel progetto di scissione.

L'operazione di scissione comporterà l'azzeramento del patrimonio netto della «Immobiliare Croce Fiorentina S.r.l.» con estinzione della stessa.

Il capitale sociale di ciascuna delle società beneficiarie «Costruzioni Edili Croce Fiorentina S.r.l.» e «Costruzioni Vabro S.r.l.», viene determinato in L. 20.000.000.

p. Immobiliare Croce Fiorentina S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Simone Borghi

S-18687 (A pagamento).

PRO.IM. - S.r.l.

Milano, piazza Cavour n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 208838 Tribunale di Milano

R.E.A. di Milano n. 1083817

Codice fiscale n. 06258380150

Progetto di scissione

Scissione tra: Pro.Im. S.r.l. (società scissa), con sede in Milano, piazza Cavour n. 3, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 208838 Tribunale di Milano, R.E.A. di Milano n. 1083817 e una società di capitali da costituirsi contestualmente all'atto di scissione.

1. Statuto della società beneficiaria della scissione: *omissis*.

2. Modalità di assegnazione delle quote emesse dalla società beneficiaria ai soci della società scissa: i soci della società scissa riceveranno quote della società di capitale beneficiaria, in misura proporzionale alla partecipazione nella società scissa. Non esisterà conguaglio in denaro.

3. Data dalla quale le quote emesse dalla società beneficiaria parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data dell'atto di scissione.

4. Data dalla quale le operazioni compiute dalla società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria: a far tempo dalla data dell'atto di scissione le operazioni compiute dalla società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria.

5. Particolari categorie di soci e vantaggi a favore degli amministratori: non vi sono particolari categorie di soci e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società partecipante alla scissione.

6. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: *omissis*.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano a norma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile in data 19 giugno 2000.

Milano, 19 giugno 2000

L'amministratore unico: Gianfranco Matti.

S-18698 (A pagamento).

SINA - S.p.a.

Società Industriale Autoveicoli

Sede in Pordenone, via Aquileia n. 32/bis

Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pordenone n. 3413

Codice fiscale n. 00218470938

*Estratto del progetto di scissione della società «Sina S.p.a. - Società Industriale Autoveicoli» con la creazione della nuova società di capitali «Naonis 2000 Immobiliare S.p.a.» (da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi degli articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile).*

1. Società scidente: «Sina S.p.a. - Società Industriale Autoveicoli» con sede in Pordenone, via Aquileia n. 32/bis, capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3413 nel registro imprese di Pordenone, codice fiscale n. 00218470938;

nuova costituenda società beneficiaria: «Naonis 2000 Immobiliare S.p.a.» sede in Pordenone, via Aquileia n. 32/bis, capitale sociale L. 260.000.000.

2. Lo statuto della società scidente subirà le variazioni indicate nel progetto di scissione. La bozza dell'atto costitutivo della nuova costituenda società beneficiaria è allegato al progetto di scissione.

3. Il numero delle azioni della nuova costituenda società beneficiaria da attribuire ai soci della società scidente, è quello indicato nel progetto di scissione. Non si darà luogo ad alcun conguaglio in denaro.

4. Le modalità di assegnazione delle azioni della nuova costituenda società beneficiaria ai soci della società scidente, sono quelle indicate nel progetto di scissione.

5. Le azioni della nuova costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data della sua formale costituzione.

6. Le operazioni della società scidente saranno imputate contabilmente al bilancio della nuova costituenda società beneficiaria, a decorrere dalla data della sua formale costituzione.

7. Nessun particolare trattamento è riservato ai soci.

8. Nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori.

9. Gli elementi patrimoniali riferiti al 31 dicembre 1999 facenti capo alla società scidente da trasferire alla nuova costituenda società beneficiaria, sono quelli elencati nel progetto di scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato in data 20 giugno 2000 alla Camera di Commercio di Pordenone ed iscritto nel registro delle imprese di Pordenone in data 20 giugno 2000, al n. di prot. 8430/1 del 20 giugno 2000.

Pordenone, 21 giugno 2000

«Sina S.p.a. - Società Industriale Autoveicoli»

p. Il Consiglio di amministrazione:

Il presidente: Duilio Sina

S-18709 (A pagamento).

P. & A. - S.r.l.

Iseo (BS), via Ippolito Antonioli n. 6

Capitale sociale L. 101.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 60531/1998 registro imprese di Brescia

In data 25 maggio 2000 con atto di rogito dott. Bruno Barzellotti notaio in Brescia l'assemblea straordinaria delle società «P. & A. S.r.l.» e «Taletè S.r.l.» ha deliberato la fusione, di seguito descritta.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1) partecipano alla fusione le società:

«P. & A. S.r.l.» con sede in Iseo (BS), via Ippolito Antonioli n. 6, capitale sociale L. 101.000.000 interamente versato, iscritta al n. 60531/1998 presso il registro delle imprese di Brescia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03466720178;

«Taletè S.r.l.» con sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 85, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, iscritta al n. 14974 presso il registro delle imprese di Brescia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 010000910172;

2) la fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della «Taletè S.r.l.» nella società «P. & A. S.r.l.»;

3) poiché la società «P. & A. S.r.l.» controlla il 100% del capitale sociale dell'incorporanda non vi è concambio ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile. Non si rendono pertanto applicabili le disposizioni dell'art. 2501-bis comma 1, numeri 3, 4, 5 e dell'articolo 2501-*quinquies* del Codice civile;

4) per effetto della fusione la «P. & A. S.r.l.» subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della «Taletè S.r.l.» e in tutte le ragioni, azioni, diritti e obblighi nulla escluso od eccettuato a termini dell'articolo n. 2504-bis del Codice civile;

5) le operazioni della incorporanda «Taletè S.r.l.» saranno imputate al bilancio dell'incorporante «P. & A. S.r.l.» a far data dal 1° gennaio 2000, data da cui decorreranno anche gli effetti fiscali.

Le suddette deliberazioni sono state presentate per il deposito presso il registro delle imprese di Brescia in data 2 giugno 2000.

P. & A. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Pernigotto

Taletè S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Alberto Morelli

S-18699 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE ALPE - S.p.a.

Sede sociale in Arzignano, zona industriale, via Seconda Strada n. 57

Capitale sociale L. 1.521.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 17091

Estratto del progetto di scissione (ex art. 2504-*octies* del Codice civile) depositato nel registro delle imprese di Vicenza in data 15 giugno 2000, reg. d'ordine n. 26915/2000.

Società partecipanti:

società scissa: «Officine Meccaniche Alpe S.p.a.» con sede in Arzignano, zona industriale, via Seconda Strada n. 57, capitale sociale L. 1.521.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 17901 e al n. 180483 R.E.A., codice fiscale n. 00592670244;

società beneficiaria: «S.I.P.A.B. S.p.a.» con sede in Arzignano, zona industriale, via Seconda Strada n. 57, capitale sociale € 500.000.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: i soci della costituente società «S.I.P.A.B. S.p.a.» saranno gli stessi della società scissa; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle medesime proporzioni del loro possesso azionario.

Pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione delle quote.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione, corrispondente alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Vicenza, sede della beneficiaria.

Data di imputazione contabile: le operazioni della scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della beneficiaria a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, comma 1, art. 2501-bis del Codice civile.

Arzignano, 19 giugno 2000

Michele Colasanto, notaio.

S-18708 (A pagamento).

I.C.M.T. S.r.l.**Industriali Costruzioni Meccaniche Tor Cervara****AGRICOLA CASIGLIANO - S.r.l.***Progetto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: I.C.M.T. Industriali Costruzioni Meccaniche Tor Cervara S.r.l., sede legale in Roma, via S. Cannizzaro n. 44, capitale sociale L. 1.511.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 2314/83, R.E.A. n. 511304, codice fiscale n. 06005480584;

società incorporanda: Agricola Casigliano S.r.l., con sede legale in Roma, via S. Cannizzaro n. 44, capitale sociale L. 1.940.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 10095/88, R.E.A. n. 667371, codice fiscale n. 08512540537.

2. Modalità di attuazione: il capitale sociale dell'incorporante I.C.M.T. Industriali Costruzioni Meccaniche Tor Cervara S.r.l., di L. 1.511.000.000, verrà aumentato di L. 1.940.000.000 per effetto della fusione con conseguente emissione di nuove quote che verranno assegnate ai soci della società incorporanda nelle medesime proporzioni e con gli stessi diritti detenuti prima dell'incorporazione, il rapporto di concambio non è stato determinato in quanto le società hanno identiche compagini sociali in applicazione analogica dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci approvati dalle società interessate al 31 dicembre 1999.

3. La società incorporante manterrà la propria forma giuridica e modificherà gli articoli 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del proprio statuto.

4. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile e ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1996, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamento e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione qui riportato per estratto è stato depositato nel registro delle imprese di Roma in data 22 giugno 2000, protocollo n. PRA/101925/2000/CRM0768 per la I.C.M.T. S.r.l. e stessa data protocollo n. PRA/101918/2000/CRM0768 per la Agricola Casigliano S.r.l.

Roma, 23 giugno 2000

p. I.C.M.T. S.r.l.: Carlo Zennaro

p. Agricola Casigliano S.r.l.: Fausto Diamanti

S-18711 (A pagamento).

MDR FALBOR - S.r.l.

Sede in Firenze, via S. Piero a Quaracchi n. 252
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese del Tribunale di Firenze al n. 57843
 e alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 431622
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04254150487

INTERRICAMBI - S.r.l.

Sede in Campi Bisenzio (FI), via B. Buozzi n. 227/a
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese del Tribunale di Firenze al n. 41085
 e alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 371563
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03556350480

Estratto progetto di fusione per incorporazione

Progetto di fusione depositato al Tribunale di Firenze in data 8 maggio 2000.

L'incorporante MDR Falbor S.r.l. detiene l'intero capitale dell'incorporata Interricambi S.r.l.

Aumento di capitale da L. 90.000.000 (€ 46.481,12) a € 305.000 dell'incorporante. Trasformazione della forma giuridica da società a responsabilità limitata a società per azioni.

L'incorporante adatterà la denominazione «MDR S.p.a.». Per l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si determina il rapporto di concambio.

Il primo esercizio post-fusione si chiuderà il 31 dicembre 2000. Nessun particolare trattamento a favore di soci o terzi finanziatori, né vantaggi o benefici agli amministratori.

p. MDR Falbor S.r.l.: Fabio Barboni.

F-718 (A pagamento).

INTERRICAMBI - S.r.l.

Sede in Campi Bisenzio (FI), via B. Buozzi n. 227/a
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese del Tribunale di Firenze al n. 41085
 e alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 371563
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03556350480

MDR FALBOR - S.r.l.

Sede in Firenze, via S. Piero a Quaracchi n. 252
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese del Tribunale di Firenze al n. 57843
 e alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 431622
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04254150487

Estratto progetto di fusione per incorporazione

Progetto di fusione depositato al Tribunale di Firenze in data 8 maggio 2000.

L'incorporante MDR Falbor S.r.l. detiene l'intero capitale dell'incorporata Interricambi S.r.l.

Aumento di capitale da L. 500.000.000 (€ 258.228,44) a € 305.000 dell'incorporata. Trasformazione della forma giuridica da Società a responsabilità limitata a Società per azioni.

L'incorporante adatterà la denominazione «MDR S.p.a.». Per l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si determina il rapporto di concambio.

Il primo esercizio post-fusione si chiuderà il 31 dicembre 2000. Nessun particolare trattamento a favore di soci o terzi finanziatori, né vantaggi o benefici agli amministratori.

p. Interricambi S.r.l.: Giancarlo Gialli.

F-719 (A pagamento).

ENIDATA - S.p.a.**TEMARS - S.p.a.****Estratto dell'atto di fusione**

Società incorporante: «Enidata S.p.a.» con sede in Milano, via Medici del Vascello n. 26.

Società incorporata: «Temars S.p.a.» con sede in Milano, via Medici del Vascello n. 26.

Atto di fusione a rogito notaio Gianpaolo Cesati di Milano in data 15 maggio 2000 n. 24464/3303 di Rep., con effetto - ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, comma 2 - dalle ore 24 del 31 maggio 2000.

Altre indicazioni richieste dal combinato disposto degli articoli 2504 e 2501-*bis* del Codice civile:

le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000;

non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote;

nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che l'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Milano in data 23 maggio 2000.

Notaio: dott. Gianpaolo Cesati.

M-6000 (A pagamento).

LEOPLAST - S.r.l.**FITAL - S.r.l.****COSME - S.r.l.****Estratto del progetto di fusione**

Società incorporante: Leoplast S.r.l., con sede legale in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 17, capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino n. 2888/83, codice fiscale n. 04443260015.

Società incorporate:

Cosme S.r.l., con sede legale in Cirié (TO), località Patrya n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 5264/1981, codice fiscale n. 03982290011;

Fital S.r.l., con sede legale in Volpiano (TO), via Cravero n. 17, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3939/91, codice fiscale n. 06199140010.

La fusione avverrà mediante incorporazione delle società Fital S.r.l. e Cosme S.r.l. nella società Leoplast S.r.l.

La società incorporante Leoplast S.r.l. detiene l'intero pacchetto azionario delle società incorporate Fital S.r.l. e Cosme S.r.l.

A fronte dell'annullamento delle quote di Fital S.r.l. e Cosme S.r.l. non sarà effettuato nessun aumento di capitale della società incorporante. Tuttavia dopo la fusione la società prevede:

di aumentare il capitale sociale da L. 45.000.000. a L. 999.115.320 pari a € 516.000, mediante utilizzo di riserve;

di trasformare la società da Società a responsabilità limitata a Società per azioni;

di nominare il Collegio sindacale;

di modificare la denominazione della società da Leoplast S.r.l. a Artem Italia S.p.a.;

di trasferire la sede legale della società da Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 17 a Andezeno (TO), via del Tario n. 15.

In considerazione di quanto sopra, e visto l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non sarà richiesta la designazione degli esperti ex art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

La fusione prospettata non prevede attribuzione di quote della società incorporante ai soci delle società incorporate, né conguagli di denaro in favore di questi ultimi.

Non è prevista alcuna assegnazione di quote della società incorporante anche perché le società incorporate sono interamente detenute dalla incorporante.

Non è prevista né l'emissione di nuove quote della società incorporante, né l'assegnazione di sue quote ai soci delle società incorporate, che possono comportare la necessità di definire la decorrenza di partecipazioni agli utili.

Le operazioni effettuate dalle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dalle ore 00,00 del primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale avrà effetto la fusione.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione qui riportato per estratto è iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 19 giugno 2000 per l'incorporante e in data 19 giugno 2000 per le incorporate.

p. Leoplast S.r.l.: dott. Gilles Kohler

p. Fital S.r.l.: dott. Edoardo Pellegrino

p. Cosme S.r.l.: dott. Edoardo Pellegrino

M-6001 (A pagamento).

LORIS BELLINI SERVIZI - S.r.l.

Sede in Bollate, via XI Febbraio n. 26

Capitale sociale versato L. 21.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 246780

Codice fiscale n. 07844970157

Estratto del progetto di fusione

Il sottoscritto Bellini Giovanni in qualità di amministratore unico della Loris Bellini Servizi S.r.l. con sede in Bollate, via XI Febbraio n. 26 e capitale sociale di L. 21.000.000 propone che si proceda alla fusione per incorporazione della Loris Bellini Servizi S.r.l. con sede in Bollate, via XI Febbraio n. 26, capitale sociale di L. 21.000.000, nella Loris Bellini S.p.a. con sede in Bollate, via XI Febbraio n. 26, capitale sociale di L. 1.800.000.000.

Le società oggetto della fusione sono pertanto:

1) la Loris Bellini S.p.a. con sede in Bollate, via XI Febbraio n. 26, che assumerà la veste di incorporante;

2) la Loris Bellini Servizi S.r.l. con sede in Bollate, via XI Febbraio n. 26 che assumerà la veste di incorporanda.

Dato atto che al momento della delibera di fusione la Loris Bellini S.p.a. sarà titolare esclusiva di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Loris Bellini Servizi S.r.l., la Loris Bellini S.p.a. incorporerà la Loris Bellini Servizi S.r.l. senza la necessità di deliberare alcun aumento del capitale sociale della Loris Bellini S.p.a. o alcuna modificazione dello statuto sociale. Ne consegue che non vi sarà assegnazione di azioni della Loris Bellini S.p.a.

Le operazioni compiute dalla Loris Bellini Servizi a decorrere dal 1° gennaio 2000 verranno imputate al bilancio della Loris Bellini S.p.a. di tale esercizio.

Non viene prevista alcuna diversificazione di trattamento a favore di particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Neppure viene previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano il 19 giugno 2000.

Bollate, 19 giugno 2000

Loris Bellini Servizi S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Bellini

M-6003 (A pagamento).

ITALTRADE IMPORT-EXPORT - S.p.a.

(in liquidazione)

ITALTRADE ARREDAMENTI COLLETTIVITÀ TRASPORTI - S.p.a.

(in liquidazione)

ITALTRADE IMPIANTI - S.p.a.

(in liquidazione)

ITALTRADE MAGAZZINI GENERALI - S.r.l.

(in liquidazione)

Estratto di atto di fusione

(art. 2504, comma 4 del Codice civile)

Si rende noto che con atto di fusione del 31 maggio 2000 a rogito notaio Leonardo Milone in Roma, repertorio n. 48273, racc. 9206, le suddette società hanno attuato la fusione con le modalità previste dal progetto di fusione.

Ai sensi dell'art. 2504, comma 4, del Codice civile, si precisa:

1. Società fuse:

a) Italtrade Import-Export S.p.a., in liquidazione, sede in Roma, via Ezio n. 34, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 4938/84 ed al R.E.A. di Roma al n. 534952, Capitale sociale L. 246.000.000 = i.v., Codice Fiscale 06630590583 - Società incorporate;

b) Italtrade Arredamenti Collettività Trasporti S.p.a., in liquidazione, sede in Roma, via Ezio n. 34, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 4939/84 ed al R.E.A. di Roma al n. 534344, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 06595880581, società incorporanda;

c) Italtrade Impianti S.p.a. in liquidazione, sede in Roma, via Ezio n. 34, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 4640/84 ed al R.E.A. di Roma al n. 534343, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 06595930584, società incorporanda;

d) Italtrade Magazzini Generali S.r.l., in liquidazione, sede in Roma, via Ezio n. 34, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1966/85 ed al R.E.A. di Roma al n. 545474, capitale sociale L. 1.786.101.000 interamente versato, codice fiscale n. 06857650581, società incorporanda.

2. Tipo di fusione: fusione per incorporazione delle società Italtrade Arredamenti Collettività Trasporti S.p.a. in liquidazione, Italtrade Impianti S.p.a. in liquidazione e Italtrade Magazzini Generali S.r.l. in liquidazione (incorporande) nella Società Italtrade Import-Export S.p.a. in liquidazione (incorporante).

3. Modalità: la fusione è avvenuta in via semplificata, a norma dell'art. 2504-*quinquies*, poiché tutte le predette società erano interamente partecipate al 100% dal medesimo soggetto economico. Pertanto non è stato previsto rapporto di concaambio né alcun conguaglio in denaro.

4. Data di godimento: le azioni della Italtrade Import-Export S.p.a. in liquidazione, di nuova emissione sono parificate alle azioni della società incorporante già esistenti e, pertanto, avranno godimento pieno con decorrenza a partire dal 1° gennaio 1999.

5. Decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi e per gli effetti dell'ultimo comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile e dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 2000.

6. Trattamenti particolari: non vi sono categorie diversificate di soci e non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Ai sensi dell'art. 2504, comma 4, del Codice civile si dà atto che in data 14 giugno 2000, per ciascuna società partecipante alla fusione, è avvenuta l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Roma.

Roma, 20 giugno 2000

Italtrade Import-Export S.p.a., in liquidazione

Il liquidatore: prof. avv. Stefano D'Ercole

C-17457 (A pagamento).

FORMULA 3 - S.p.a.**FORMULA 2 - S.r.l.***Estratto atto di fusione*

Con atto ai rogiti del notaio Rocca Della Cava di Messina in data 7 aprile 2000 iscritto nel registro delle imprese di Messina in data 28 aprile 2000 le società «Formula 3 S.p.a.» (incorporante), con sede in Messina, via Corbino Orso (Z.I.R.), capitale sociale L. 1.300.000.000, iscritta al n. 2238 del registro delle imprese di Messina, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00474480837 e «Formula 2 S.r.l.» (incorporanda), con sede in Messina, viale della Libertà n. 347, is. 521 c/o studio del dottor Mangano, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 133 del registro delle imprese di Messina, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00228260832, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima titolare del 100% del capitale sociale della incorporanda.

In conformità agli artt. 2504-ter e quinquies del Codice civile la fusione non ha portato alcun concambio né assegnazioni di azioni essendo state le quote della incorporanda annullate.

Gli effetti interni e contabili della fusione decorrono dal 1° gennaio 2000.

Rocco Della Cava, notaio.

C-17388 (A pagamento).

LORIS BELLINI - S.p.a.

Sede in Bollate, via XI Febbraio n. 26

Capitale sociale versato L. 1.800.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 69032

Codice fiscale n. 00695610154

Estratto del progetto di fusione

Il sottoscritto Bellini Roberto in qualità di amministratore unico della Loris Bellini S.p.a. con sede in Bollate, via XI Febbraio n. 26 e capitale sociale di L. 1.800.000.000 propone che si proceda alla fusione per incorporazione della Loris Bellini Servizi S.r.l. con sede in Bollate, via XI Febbraio n. 26, capitale sociale di L. 21.000.000, nella Loris Bellini S.p.a.

Le società oggetto della fusione sono pertanto:

1) la Loris Bellini S.p.a. con sede in Bollate, via XI Febbraio n. 26, che assumerà la veste di incorporante;

2) la Loris Bellini Servizi S.r.l. con sede in Bollate, via XI Febbraio n. 26 che assumerà la veste di incorporata.

Dato atto che al momento della delibera di fusione la Loris Bellini S.p.a. sarà titolare esclusiva di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Loris Bellini Servizi S.r.l., la Loris Bellini S.p.a. incorporerà la Loris Bellini Servizi S.r.l. senza la necessità di deliberare alcun aumento del capitale sociale della Loris Bellini S.p.a. o alcuna modificazione dello statuto sociale. Ne consegue che non vi sarà assegnazione di azioni della Loris Bellini S.p.a.

Le operazioni compiute dalla Loris Bellini Servizi a decorrere dal 1° gennaio 2000 verranno imputate al bilancio della Loris Bellini S.p.a. di tale esercizio.

Non viene prevista alcuna diversificazione di trattamento a favore di particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Neppure viene previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano il 19 giugno 2000.

Bollate, 19 giugno 2000

Loris Bellini S.p.a.

L'amministratore unico: Roberto Bellini

M-6004 (A pagamento).

TERRE SABINE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Asiago n. 45

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 1513438/1996

Codice fiscale n. 11902480158

MOZART - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Asiago n. 45

Capitale sociale L. 190.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 325788 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 10614540150

WOLFGANG - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Asiago n. 45

Capitale sociale L. 190.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 343476 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 11162010158

Estratto delle delibere di fusione in data 3 maggio 2000 di cui agli atti nn. 34.231/7784, 34.229/7782 e 34.230/7783 di rep. notaio Emanuele Scotti.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si comunica che sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 13 giugno 2000 le suindicate delibere di fusione tra le Società «Terre Sabine S.p.a.» con sede in Milano, società incorporante, e «Mozart S.r.l.» con sede in Milano, e «Wolfgang S.r.l.» con sede in Milano, società incorporande.

La fusione avverrà con annullamento delle quote in quanto tutto il capitale delle incorporande è già interamente detenuto dalla incorporante.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento speciale è previsto per particolari categorie di soci né alcun particolare vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Emanuele Scotti.

M-6007 (A pagamento).

DAN ANG - S.p.a.

Piacenza, Via Carducci n. 17

Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 6510

Codice fiscale n. 00403820335

AUTOTRASPORTI VALTIDONE - S.r.l.

Nibbiano (PC), località Genepreto, Case Galvani n. 51

Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Piacenza al n. 7185

Codice fiscale n. 00796570331

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Autotrasporti Valtidone S.r.l. nella società Dan Ang S.p.a.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con procedimento semplificato ex art. 2504-quinquies del Codice civile.

1. Le società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, n. 1) sono:

incorporante: Dan Ang S.p.a., con sede in Piacenza, via Carducci n. 17, capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00403820335, iscritta al registro delle imprese n. 6510 di Piacenza ed al R.E.A. n. 105985 di Piacenza;

incorporata: Autotrasporti Valtidone S.r.l., con sede in Nibbiano (PC), località Genepreto, Case Galvani n. 51, capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00796570331, iscritta al registro delle imprese n. 7185 di Piacenza ed al R.E.A. di Piacenza n. 108560.

2. Rapporto di cambio azioni o quote: l'incorporante Dan Ang S.p.a. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda Autotrasporti Validone S.r.l., conseguentemente la fusione verrà effettuata senza aumento del capitale dell'incorporante a servizio della fusione e quindi senza concaambio di azioni o quote.

3. Situazioni patrimoniali di riferimento e data di imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della incorporata: bilancio al 31 dicembre 1999.

Le operazioni compiute dalla società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento privilegiato riservato a particolari categorie di soci.

5. Eventuali vantaggi a favore di amministratori: non sono previsti vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Statuto dell'incorporante: in conseguenza dell'operazione di fusione, lo statuto dell'incorporante non subirà modifiche.

I progetti di fusione sono stati iscritti:

per Dan Ang S.p.a. nel registro delle imprese di Piacenza in data 3 maggio 2000 al n. 4750/1;

per Autotrasporti Validone S.r.l. nel registro delle imprese di Piacenza in data 3 maggio 2000 al n. 4751/1.

p. Dan Ang S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Mario Bisagni

p. Autotrasporti Validone S.r.l.

L'amministratore unico: Mario Dorini

C-17443 (A pagamento).

INFORMATICA EDP - S.r.l.

Sede sociale in Fossano (CN), via Don Minzoni nn. 10/12

Capitale sociale L. 21.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 9269

Codice fiscale n. 0248050041

STUDIO EDP - S.r.l.

Sede sociale in Possano (CN), via IV Novembre n. 44

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 5451

Codice fiscale n. 01818560045

Delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti in data 22 marzo 2000 repertori n. 73.266/21.336 e 73.267/21.337 dott. Maccagno Giovanni Notaio in Mondovì, depositati in data 12 giugno 2000 presso il registro delle imprese di Cuneo, reg. ord. 458/2000 (Informatica EDP S.r.l.), incorporante, reg. ord. 690/2000 (Studio EDP S.r.l.), incorporata, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società «Studio EDP S.r.l.» nella società «Informatica EDP S.r.l.» secondo le seguenti condizioni:

1) non si procede ad alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda;

2) data di effetto: dal 1° gennaio 2000;

3) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci in possesso di titoli diversi dalle azioni;

4) non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Mondovì, 20 giugno 2000

Giovanni Maccagno, notaio.

C-17386 (A pagamento).

G.E.T. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Cosenza, viale Crati snc,

contrada Vaglio Lisc., palazzo Banca Carime, ingresso C

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Cosenza n. 4350

Estratto di progetto di fusione per incorporazione di G.E.T. S.p.a. in liquidazione in Intesa Riscossione Tributi S.p.a. (ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, viene pubblicato per estratto il progetto di fusione depositato dai liquidatori di G.E.T. S.p.a. in liquidazione in data 22 giugno 2000 (progetto iscritto presso il registro delle imprese di Cosenza in data 22 giugno 2000 al n. 9569).

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Intesa Riscossione Tributi S.p.a.;

società per azioni costituita in data 9 settembre 1999;

sede sociale in Milano, via della Chiusa n. 2;

capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 150.000.000 di azioni ordinarie di L. 1.000 ciascuna;

perdite L. 2.904.645.788;

oggetto: l'assunzione, la gestione ed il coordinamento di partecipazioni in società esercenti in regime di concessione o in qualità di commissario governativo il servizio nazionale della riscossione mediante ruolo, nonché in società aventi per oggetto ogni altra attività connessa o strumentale rispetto alla precedente.

iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 203254/1999;

appartenente al «Gruppo Intesa», iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari di cui all'art. 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385,

iscritta all'Albo degli Intermediari Finanziari, elenco generale, sez. ex art. 113 del decreto legislativo n. 385/1993, al n. 31131;

codice fiscale e partita I.V.A. n. 12906320150;

incorporanda: G.E.T. S.p.a. - Gestioni Esattorie Tesorerie, in liquidazione:

posta in liquidazione in data 16 giugno 1997;

sede sociale in Cosenza, viale Crati s.n.c., contrada Vaglio Lisc., «Edifici Banca Carime», ingresso «C»;

capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato;

perdite L. 277.829.682.787;

riserva sovrapprezzo di emissione azioni L. 1.721.100.000;

riserva legale L. 275.853.583;

altre riserve L. 258.092.797.128;

società interamente posseduta dall'incorporante;

oggetto sociale: in via esclusiva la gestione in concessione del servizio di riscossione dei tributi e di altre entrate dello Stato e di altri enti pubblici;

a far data dal 1° luglio 1997 ha esercitato il diritto di recesso dalla concessione di riscossione tributi per tutti gli ambiti in precedenza gestiti di conseguenza la presente operazione non è soggetta all'autorizzazione da parte del Ministero delle finanze ex art. 2, comma 4, del decreto legislativo n. 112/1999;

iscritta al registro delle imprese di Cosenza al n. 4350 (Tribunale di Cosenza);

codice fiscale e partita I.V.A. n. 01313180786.

Preliminarmente alla delibera di fusione il socio unico Intesa Riscossione Tributi S.p.a., in esecuzione di quanto proposto dai liquidatori in sede di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999, provvederà, in sede di assemblea straordinaria, a:

coprire le perdite di G.E.T. S.p.a. degli anni precedenti ammontranti a L. 277.829.682.787, mediante l'utilizzo dell'importo complessivo delle predette riserve pari a L. 260.089.750.711 e dall'utile di esercizio pari a L. 4.506.353.850, nonché mediante la riduzione del capitale sociale per L. 13.233.578.226; pertanto quest'ultimo verrà diminuito da L. 15.000.000.000 a L. 1.766.421.774;

aumentare il capitale sociale di G.E.T. S.p.a. da L. 1.766.421.774 a L. 1.767.000.000, con contestuale versamento nelle casse sociali di L. 578.226;

modificare, conseguentemente, l'art. 6 dello statuto sociale di G.E.T. S.p.a. recante l'importo del capitale sociale;
 revocare, ove possa occorrere, lo stato di liquidazione;
 chiedere, previo annullamento di tutti i certificati azionari rappresentativi dell'attuale capitale sociale, l'emissione di un unico certificato azionario intestato a sé stesso rappresentativo del nuovo capitale interamente versato.

2. Statuto della società incorporante: la fusione non comporterà alcuna modifica dell'atto costitutivo della società incorporante Intesa Riscossione Tributi S.p.a. il cui testo vigente si allega sotto la lettera «A» come parte integrante del presente progetto di fusione.

3. Annullamento delle azioni dell'incorporanda: a seguito del perfezionamento dell'operazione di fusione, Intesa Riscossione Tributi S.p.a. procederà all'annullamento senza sostituzione delle azioni ordinarie di G.E.T. S.p.a. rappresentanti l'intero capitale sociale della stessa, di titolarità dell'incorporante.

4. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data stabilita nell'atto di fusione che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, mentre ai fini contabili e fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Le situazioni patrimoniali di riferimento delle società partecipanti alla fusione sono costituite dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999.

5. Altre indicazioni prescritte dalla legge: non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni per i quali si debba prevedere uno specifico trattamento.

Nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sono salve le variazioni anche allo statuto allegato, richieste in sede di omologazione.

Allegato sotto la lettera «A», statuto sociale di Intesa Riscossione Tributi S.p.a.

Cosenza, 21 giugno 2000

G.E.T. S.p.a.
 Gestioni Esattorie Tesorerie, in liquidazione
 I liquidatori:
 dott. Carlo Zinzalla - dott. Giovanni B. Guzzo

S-18880 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR LAZIO

In ottemperanza all'ordinanza del TAR Lazio, sezione III-bis, n. 4999/2000, resa su ricorso n. 8457/2000, per cui è fissata l'udienza di merito del 16 ottobre 2000, proposto da Lucilla Focheschi (avv. Giulio Correale) contro il Ministero della pubblica istruzione ed il Provveditorato agli studi di Roma e nei confronti di Irene Forgia ed Emanuela Flauto, per l'annullamento:

a) della pronuncia di esclusione della ricorrente dalla partecipazione alle prove orali del concorso indetto dal Ministero della pubblica istruzione, per esami e titoli, a posti di insegnante elementare per il triennio scolastico 1999-2000/2000-2001/2001-2002 del 2 aprile 1999, esclusione derivante dalla pronuncia sfavorevole della relativa commissione giudicatrice;

b) del decreto di nomina della suddetta commissione di cui al decreto provveditoriale n. 5806 del 28 gennaio 2000, rettificato con decreto provveditoriale n. 5806/1 del 8 febbraio 2000;

c) di ogni altro atto connesso, si integra il contraddittorio nei confronti dei candidati che hanno superato le prove scritte presso la XIII sottocommissione di detto concorso, senza indicazione nominativa dei destinatari, perché da ciò dispensati dall'ordinanza predetta. Con il ricorso introduttivo è stata dedotta:

1) violazione dell'art. 8 del decreto legislativo n. 29/1993 e del bando di concorso, poiché della commissione giudicatrice è stata chiamata a far parte Maddalena Di Lorenzi (commissione XIII cui la ricorrente è stata assegnata) che è consigliere comunale del comune di Tivoli, in contrasto con la citata normativa secondo cui non possono far parte delle commissioni giudicatrici coloro che ricoprono cariche politiche;

2) eccesso di potere sotto forma di incongruenza del giudizio della commissione giudicatrice secondo cui l'elaborato della ricorrente sarebbe troppo generico e non del tutto aderente alla traccia, in quanto il punteggio assegnato, di 19,40, non è coerente con detto giudizio;

3) violazione dei principi generali, poiché il verbale della commissione relativo alla correzione dell'elaborato della ricorrente reca due correzioni non validate. Pertanto si chiede l'annullamento dei provvedimenti impugnati.

Avv. Giulio Correale.

S-18605 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MASSA

Ai sensi dell'art. 150 c.p.c., giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Massa dell'11 maggio 2000 si provvede alla pubblicazione per estratto della citazione di Conti Bartolomeo (codice fiscale n. CNTBTL26R09F0231), residente in Massa, via Crocello e domiciliato presso lo studio dell'avv. Franco Perfetti avanti al Tribunale di Massa, udienza del 31 ottobre 2000, ore 9 invitando i convenuti a costituirsi venti giorni prima della predetta, pena le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per sentir dichiarare l'intervenuta usucapione in suo favore ex art. 1158 del Codice civile dell'immobile sito in Massa, via Crocello e contraddistinto in Catasto terreni alla partita n. 4594, foglio n. 63, mappali nn. 488-549 (ex 2371), particelle 2, sub 0, qualità fabbricato rurale, seminativo arboreo, reddito dominicale L. 2.470, reddito agrario L. 855; contro Ceccotti Alba, residente in Massa, largo Donne Partigiane n. 4; Ceccotti Amalia, residente in Pisa, via S. Antonio n. 35; Ceccotti Eralda, residente in Carrara, via Antica Bergiola; Giannoni Leda, residente in Reggello Donnini, via di Firenze n. 1; Giannoni Mario, residente in Firenze; Tozzi Giustina, residente in Fontisterni a Conia n. 170; Lazzini Marco, residente in Massa, via Frangola n. 110; Lazzini Maria Anna, residente in Massa, via Frangola n. 110; Buffa Corinna, residente in Massa, via Puliche n. 375; Castelli Carla, residente in Meda (MI), via Artisti del Legno n. 4; Mignani Alberta, residente in Seveso, via Laforet n. 11; Andreazzoli Amelia, residente in Massa, viottolo dei Molini n. 28; Andreazzoli Anna, residente in Massa, viottolo dei Molini n. 28; Andreazzoli Benito, residente in Massa, frazione Bergiola n. 16; Andreazzoli Elisa, residente in Massa, via M. Bigini n. 31; Andreazzoli Giorgio, residente in Massa, frazione Bergiola n. 4; Andreazzoli Francesco, residente in Massa, via Zara n. 34; Giannoni Renzo, residente in Massa, frazione Bergiola n. 7; Masetti Fabio, residente in Massa, via Pietrasanta n. 105/A; Masetti Roberto, residente in Massa, via Pietrasanta n. 105/A; Masetti Elvira, residente in Massa, via Pietrasanta n. 105/A; Ramagini Mauro, residente in Massa, piazza Castagnola n. 14; Dell'Amico Domenico, residente in Milano, via Maioocchi n. 19; Volpi Mimo Alberto, residente in Massa, via G. Galilei n. 5/6; Volpi Alberto, residente in Massa, via delle Macchie n. 83; Volpi Francesca, residente in viale Roma n. 8.

Massa, 20 giugno 2000

Avv. Franco Perfetti.

S-18710 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA

Il presidente del Tribunale di Ancona, sentito il parere favorevole del p.m., con decreto in data 13 maggio 2000, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con cui il sig. Bianchi Bruno Felice ha convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Ancona, sezione distaccata di Fabriano, per l'udienza del 13 dicembre 2000, Palmiari Celestino, Palmiari Ivonne, Palmiari Decio, Palmiari Domenico, Castellani Fidalma ved. Palmiari, Palmiari Fidalma, Palmiari Felice, Palmiari Eva, Palmiari Angela, Palmiari Floriano, quali coesistenti per ivi sentir dichiarare che Bianchi Bruno Felice ha acquistato per usucapione la proprietà dei beni immobili distinti al catasto urbano di Fabriano alla partita n. 3595, foglio n. 136, particella n. 767, sub. 1, via Fratti n. 37, 37A, piano terra, 1, categoria A/4, classe 6, consistenza 5, rendita L. 420.000 e foglio n. 136, n. 767, sub 2, via Fratti n. 37, piano terra, 2, categoria A/4, classe 6, consistenza 5, rendita L. 420.000.

Fabriano, 13 giugno 2000

Avv. Sandra Girolametti.

C-17417 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MASSA CARRARA

Nella esecuzione immobiliare n. 238/1998 promossa da Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., contro Cecchini Francesco, nato a Fivizzano il 1° ottobre 1930, codice fiscale n. CCCFNC30R01D629R, ivi residente in frazione Monzone, con atto del 19 dicembre 1998, col quale sono stati sottoposti a pignoramento le quote indivise di proprietà sui seguenti immobili siti in comune e catasto di Fivizzano:

a) diritti di 1/2 sui terreni censiti al N.C.T. del detto comune al foglio n. 176, mappale n. 88; al foglio n. 166, mappale n. 240; al foglio n. 143, mappale n. 824, mappale n. 827 e mappale n. 822;

b) diritti di 1/6 sui terreni e fabbricati, censiti al N.C.T. del detto comune al foglio n. 174, mappale n. 27; al foglio n. 143, mappale n. 512 e al N.C.E.U. del detto comune al foglio n. 143, mappale n. 510/1, categoria C/2, mq 9, mappale n. 510/2, mappale n. 530/2, P.T.I., categoria A/4, vani 3 e 510/3, categoria C/2, mq 11.

Il sottoscritto procuratore, ai sensi dell'art. 599 c.p.c. avvisa i comproprietari Baroni Euro, nato a Fivizzano il 28 ottobre 1941; Baroni Fedora, nata a Fivizzano il 22 agosto 1951; Cecchini Fausto, nato a Fivizzano il 5 febbraio 1913; Cecchini Graziosetta, nata a Fivizzano il 23 maggio 1920; Cecchini Nello, nato a Fivizzano il 5 aprile 1915; Cecchini Odilia, nata a Fivizzano il 24 luglio 1922; Cecchini Pietrina, nata a Fivizzano il 3 dicembre 1924; Mastorci Remo, nato a Fivizzano il 30 settembre 1949; Rossi Noris, nato a Fivizzano il 2 agosto 1935; Spagnoli Angelo; Gambino Anna, nata a Bolzano Novarese il 5 ottobre 1927; Alpinoli Giovanni, nato a Casola in Lunigiana il 4 novembre 1944; Rosotto Daniela, nata ad Alessandria il 29 marzo 1950; Santini Ada; Santini Adele; Santini Domenico; Santini Giuseppe; Santini Lino, dei sopra specificati beni immobili che è fatto loro divieto di lasciare separare dal debitore la sua quota senza ordine del giudice e, ai sensi dell'art. 485 c.p.c., che la comparizione degli interessati e il giuramento del C.T.U. nominato geom. Claudia Marino sono fissati all'udienza del giorno 6 dicembre 2000, alle ore 9, avanti il giudice dell'esecuzione del Tribunale di Massa, il cui presidente, con provvedimento del 13 giugno 2000, ha autorizzato la notifica del presente atto ai sensi dell'art. 150 c.p.c.

Massa, 13 giugno 2000

Avv. Anna Ida Conti.

C-17430 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il 6 giugno 2000 il Tribunale di Roma ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0577209876/09 di L. 3.000.000. Monte Paschi di Siena, rilasciato senza data a Schirato Emirena da Fabrizio Antonino su c/c n. 597321; assegno n. 152378358 di L. 3.000.000 Banca Nazionale del Lavoro su c/c n. 3419 rilasciato il 31 maggio 2000 da Halfon Silvio a Immo. 70 girato a Schirato Emirena.

Opposizione termini di legge.

Roma, 22 giugno 2000

Avv. Caligiuri.

S-18632 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice della volontaria giurisdizione del Tribunale di Firenze, su ricorso presentato dalla C.A.R. S.p.a., con sede in Firenze, via Ponte alle Mosse n. 136, con decreto emesso in data 29 maggio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario: assegno n. 236502826 di L. 5.211.000, tratto sul conto corrente n. 12134/00 della filiale n. 16 di Firenze della Cassa di Risparmio S.p.a. in data 19 novembre 1999 all'ordine Giusti Lapo, e ne ha autorizzato il pagamento, dopo trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel termine di legge non sia fatta opposizione dal detentore.

Firenze, 2 giugno 2000

p. C.A.R. S.p.a.:
Rosangela Pelosi

F-712 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto dell'11 maggio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 254.258.940-00 tratto sulla banca Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 19, piazza Puccini, Firenze, c/c n. 22552/00, emesso da Toscotir S.r.l. a favore di Nothegger Transport Logistik GmbH di L. 2.500.000 (duemilioncinquecentomila) e n. 254.255.250-02 tratto sulla banca Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 19, piazza Puccini, Firenze, c/c n. 22552/00, emesso da Toscotir S.r.l. a favore di G.I.M.O.F. S.p.a. di L. 5.913.512 (cinquemilioninovecentotredicimila-cinquecentododici).

Opposizione nei termini di legge.

Toscotir S.r.l.:
Franco Armellini

F-717 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Rossano (Proc. n. 0209/00 R. G. Affari civili non contenziosi), con decreto in data 31 maggio 2000 ha dichiarato l'inefficacia degli assegni bancari n. BA 9010360751-02 e n. 9010360752-03 rilasciati dalla CaRiMe S.p.a. di Rossano in data 22 dicembre 1999 per l'importo di L. 500.000 ciascuno, autorizzando l'istituto emittente ad emettere duplicati ovvero ad effettuare il pagamento dopo la scadenza del termine di giorni 90 (novanta) dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza opposizioni nel frattempo da parte del detentore.

Rossano, 15 giugno 2000

Avv. Giovanni Limina.

C-17409 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Casale Monferrato letta l'istanza di ammortamento formulata da Cavalli Giovanni, assunte le informazioni, visti gli articoli 6 e seguenti della legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara l'inefficacia dei seguenti assegni:

n. 211964763-10 all'ordine Bruno Calogero di L. 5.000.000;

n. 309321673-11 all'ordine Bruno Calogero di L. 5.000.000;

n. 211964768-02 all'ordine Bruno Calogero di L. 4.000.000;

n. 211964764-11 all'ordine Sosa Manuel di L. 1.420.000,

emessi dal Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Novara su disposizione del sig. Cavalli Giovanni in data 28 dicembre 1999.

Ordina a Cavalli Giovanni di comunicare il presente decreto presso lo stabilimento ove il predetto titolo è esigibile. Il decreto rimarrà affisso per novanta giorni a cura dell'istituto emittente nei propri locali aperti al pubblico.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato degli assegni più sopra elencati, trascorsi novanta giorni dall'affissione, a condizione che nel frattempo non venga proposta opposizione.

Casal Monferrato, 18 febbraio 2000

Giovanni Cavalli.

C-17429 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano su ricorso di Stefania Cavalli, curatrice della eredità giacente di Ruocco Antonio Ciro, in data 9 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti trenta effetti cambiari di L. 3.195.000 cadauno emessi a Milano il 30 ottobre 1987 da Ruocco Antonio Ciro a favore di Traversi Bruno, scadenti rispettivamente il 31 ottobre 1987, 31 gennaio 1988, 30 aprile 1988, 31 luglio 1988, 31 ottobre 1988, 31 gennaio 1989, 30 aprile 1989, 31 luglio 1989, 31 ottobre 1989, 31 gennaio 1990, 30 aprile 1990, 31 luglio 1990, 31 ottobre 1990, 31 gennaio 1991, 30 aprile 1991, 31 luglio 1991, 31 ottobre 1991, 31 gennaio 1992, 30 aprile 1992, 31 luglio 1992, 31 ottobre 1992, 31 gennaio 1993, 30 aprile 1993, 31 luglio 1993, 31 ottobre 1993, 31 gennaio 1994, 30 aprile 1994, 31 luglio 1994, 31 ottobre 1994, 31 gennaio 1995.

Ha ordinato l'ammortamento dei suddetti titoli cambiari dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Ha disposto a cura della ricorrente le notifiche di legge e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Enzo Restuccia.

M-6005 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Macerata, letto il ricorso che precede, visti i documenti esibiti, ritenuti attendibili i fatti esposti, visti gli articoli 69 e seguenti del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 046886294 tratto sul conto corrente n. 2609, acceso presso la Banca Popolare di Ancona, filiale di Tolentino, della ditta Sagi di Sanpaolo Giuseppe a favore di Francesconi Stefania di Tolentino per l'importo di L. 1.269.000, dalla beneficiaria girato a favore di Sandro Scarpacci e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore nei termini di legge.

Avv. Evelina Bucciantie Pupo.

C-17434 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 6 giugno 2000, ad istanza della FinRenault S.p.a. ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 37026728 di L. 6.136.000 dell'I.C.C.R.E.A. S.p.a. - Istituto delle Banche di Credito Cooperativo, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Brescia, all'ordine della FinRenault - S.p.a.

Giorni quindici per opposizione.

Avv. Federico Bonoli.

C-17458 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice unico presso il Tribunale ordinario di Torino ha pronunciato con decreto del 27 maggio 2000 l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa a Torino il 12 luglio 1999 per L. 2.000.000, con scadenza 15 marzo 2000, a favore di Onoff Sistemi di Piscopo e C. S.n.c., debitore: Arcata n. 5 S.a.s. di Vadori Firmino & C. - Murazzi del Po, 5 - 10100 Torino, domiciliata per il pagamento presso la Banca Sella, agenzia di Torino, piazza Castello n. 127, protestata a cura del dott. Castellani, notaio in Torino.

Opposizione trenta giorni.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

C-17419 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 10 giugno 2000 pronuncia l'ammortamento della cambiale scadente il giorno 1° novembre 1998 è protestata in data 4 novembre 1998, che era stata smarrita dal sig. Fredigoni Urbano al quale al Doge Comunicazione S.r.l. l'aveva girata.

L'effetto è stato pagato anch'esso successivamente alla data del protesto.

Mauro Balboni.

C-17435 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Foggia, con decreto del 28 aprile 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) effetto cambiario n. 776320286805584 emesso da Ladogana Gerardo e Ladogana Savino con scadenza al 10 luglio 1999 dell'importo di L. 2.500.000, cedente Cooperativa di servizi collettivi «Borgo Libertà» a r.l.;

2) effetto cambiario n. 776320286905584 emesso da Ladogana Gerardo e Ladogana Savino con scadenza al 10 luglio 1999 dell'importo di L. 2.500.000, cedente Cooperativa di servizi collettivi «Borgo Libertà» a r.l.

Banca Popolare di Milano
Soc. coop. a r.l.
Un procuratore: avv. Roberto Lops

C-17423 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Vercelli, con decreto emesso in data 6 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 vaglia cambiari di cui:

1° vaglia cambiario, scadenza 18 maggio 1988 di L. 1.322.500, prenditore I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. Torino, pagabile presso Banca Sella Vercelli;

2° vaglia cambiario, scadenza 18 febbraio 1990 di L. 661.250, prenditore I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. Torino, pagabile presso Banca Sella Vercelli.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Vercelli, 9 giugno 2000

C-17424 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce in data 31 gennaio 2000 ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 2121212 emesso dalla Banca del Salento e intestato a Potenza Pietrina, con saldo di L. 3.976.165.

Galatina, 15 giugno 2000

Potenza Pietrina.

C-17425 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto 1° giugno 2000, n. 1635 vol.; cron. n. 3012 ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 effetti cambiari cui di seguito descritti, tutti rilasciati a favore della S.a.s. Programma di Marchiori e C., con sede a Forlì:

n. 2 cambiali rilasciate dal Maglificio Quadrifoglio, con sede in Barletta (Bari), a firma Ferrante Angela, rispettivamente scadenti al 30 luglio 2000 e 30 agosto 2000 per L. 500.000 ciascuna;

n. 2 cambiali rilasciate da maglificio New Age, con sede in Barletta, a firma Porcelluzzi Savino, rispettivamente con scadenza al 30 giugno 2000 e 30 luglio 2000 per L. 2.000.000 ciascuna;

n. 1 cambiale rilasciata da Maglificio Vanessa da Barletta, per L. 2.000.000 con scadenza al 30 luglio 2000 a firma Farano Antonio; autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione e comunque non prima della naturale scadenza dei titoli, salvo opposizione.

Avv. Mario Monari.

C-17367 (A pagamento).

Ammortamento certifica di deposito

Con decreto del 21 aprile 2000, il presidente del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 8655 del valore nominale di L. 50.000.000, emesso nel marzo 1999 dalla Banca di Credito Popolare di Siracusa, succursale di Barcellona Pozzo di Gotto, a nome di Cambria Pietra, nata a Castoreale il 18 marzo 1934, autorizzando il pagamento trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Cambria Pietra.

C-17373 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente dott. B. Quatraro, delegato dal presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 12 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 10001606253 emessa dalla Banca di Roma, agenzia di Milano n. 3, via Cuneo, 4, intestata Bernini Fausto, avente un saldo di L. 2.300.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Bernini Fausto.

M-6011 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro della Giustizia, con decreto in data 31 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pasquini Perrott Elisa, nata a Saarbrücken (Germania) il 12 gennaio 1981 e residente a Firenze, via Centostelle n. 3 ha chiesto di abbandonare il cognome Perrott per conservare solo quello «Pasquini».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Avv. Ilaria Caruso.

F-727 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della Giustizia, con decreto del 15 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Monica Coppini, nata a Prato il 6 dicembre 1972, Eva Coppini, nata a Firenze l'11 giugno 1976 e Lia Balli, nella sua qualità di genitore di Giacomo Coppini, nato a Firenze il 28 febbraio 1985, tutti residenti a Pistoia, via l'Acciaio e Agnolaccio n. 1, hanno chiesto di aggiungere a quello paterno il cognome materno «Balli».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Avv. Antonella De Bellis.

F-711 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della Giustizia, con decreto del 15 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Aiuto Fabio Giambattista, nato a Trapani il 21 gennaio 1964 e Aiuto Giorgio Francesco, nato a Trapani il 5 febbraio 1966, entrambi ivi residenti, chiedono l'aggiunta del cognome materno «Garsia» a quello paterno Aiuto.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Trapani, 15 giugno 2000

Avv. Lucia Canino.

C-17372 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 8 maggio 2000, n. 103/00, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Rontini Giovanni, nato a Marradi il 12 luglio 1953 e Cerchierini Anna Maria, nata a Faenza il 12 gennaio 1956, entrambi residenti in Marradi Popolano, via della Fornace, 18, hanno chiesto, per conto della figlia minore Rontini Valentina Aleksandrovna, nata a Perm (Russia) il 29 maggio 1991 e residente in Marradi Popolano, via della Fornace, 18, il cambiamento del nome in quello di Valentina e per conto del figlio minore Rontini Aleksandr Aleksandrovitch, nato a Perm (Russia) il 9 marzo 1993 e residente in Marradi Popolano, via della Fornace, 18, il cambiamento del nome in quello di «Alessandro».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Marradi, 1° giugno 2000

Rontini Giovanni - Cerchierini Anna Maria.

F-714 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 14 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Jeong Guy Chan e Jang Kyung Sook hanno chiesto, per conto del figlio Giorgio, Ju Suk, nato a Firenze il 27 aprile 2000, residente in via dei Sette Santi, 4 il cambiamento del nome in quelli di «Young Suk, Giorgio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 15 giugno 2000

Jeong Guy Chan e Jang Kyung Sook.

F-715 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 12 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Brandi Massimo e Guidotti Maria Letizia hanno chiesto, per conto del figlio Serghiy Oleksiyovych, nato a Mykolajiv il 19 aprile 1996, residente a Firenze in via G. Marradi, 19 il cambiamento del nome in quello di «Matteo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 19 giugno 2000

Guidotti Maria Letizia - Brandi Massimo.

F-716 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 13 giugno 2000, ha autorizzato la pubblicazione, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, della domanda con la quale i coniugi Ballo Enrico e Morini Simona hanno chiesto, per conto della figlia Anna, nata a Firenze il 25 settembre 1998, residente in Firenze, via Michelacci, 6/A, il cambiamento del nome Anna in quello di «Andrea Celeste, Anna».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 20 giugno 2000

Ballo Enrico - Morini Simona.

F-721 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 14 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Donato Carmine e Castaldo Annamaria hanno chiesto, per conto del figlio Liviu, nato a Slatina (Romania) il 23 ottobre 1995 e residente ad Empoli (Firenze), via Spartaco Lavagnini, 16, il cambiamento del nome in quello di «Livio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 20 giugno 2000

Donato Carmine - Castaldo Annamaria.

F-722 (A cambiamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto in data 9 maggio 2000, la pubblicazione dell'istanza con la quale Rufo Corrado Antonio, nato a Sulz Am Neckar (Stoccarda - Germania Occidentale) il 19 luglio 1967, residente in Trofarello (TO), via Torino, 224, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome Corrado Antonio in quello di «Abdoulah Corrado».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Trofarello, 29 maggio 2000

Rufo Corrado.

C-17368 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 11 aprile 2000 ha autorizzato i coniugi Falconi Mario e Mezzanotti Iride, residenti in Lunano (Pesaro-Urbino) in via Castello, 14 a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome della propria figlia minore Geanina-Luiza, nata a Targoviste (Romania) il 22 agosto 1986, in quello di «Giovanna», avvertendo che chiunque credesse di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Mezzanotti Iride.

C-17378 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Potenza con decreto del 17 maggio 2000, n. 10/2000 R.C.N.C. ha autorizzato i coniugi Carretta Pasquale, nato a Lavello (Potenza) il 3 febbraio 1959 e Liseno Maria, Ida, Antonia, nata a Lavello (Potenza) il 20 febbraio 1963, entrambi residenti a Lavello (Potenza) alla via Ludovico Ariosto, 37, in qualità di rappresentanti della figlia adottiva minorenni a cambiare il nome da Olga Vasylyvna nel nome «Chiara Maria Francesca».

Pasquale Carretta - Maria Ida Antonia Liseno.

C-17389 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 23 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Sepe Luciano e Puglisi Franca Maria hanno chiesto, per conto del figlio minore Juan Felipe, nato a Armenia, Quindio (Colombia) il 1° aprile 1996, residente a Collesferro (Roma), via F. Magellano, 39, il cambiamento del nome in quello di «Lorenzo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Collesferro, 16 giugno 2000

Sepe Luciano - Puglisi Franca Maria.

C-17421 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Con ricorso Mario e Silvana Marchetto non avendo più notizie dall'11 novembre 1981 della madre Pasello Olga, nata a Lendinara (RO) il 25 marzo 1916, chiedono che il Tribunale di Rovigo dichiari la morte presunta, con invito a chiunque abbia notizie a farle pervenire al predetto Tribunale entro il termine di sei mesi.

Ll, 19 giugno 2000

Avv. Stefania Marivo.

C-17444 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO*Avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili*

In esecuzione della deliberazione del Consiglio provinciale n. 35/22560 del 18 ottobre 1999, esecutiva, il giorno 15 settembre 2000 alle ore 10 presso la sala Camino dell'amministrazione provinciale di Como, avrà luogo una asta pubblica per l'alienazione di n. 2 (due) lotti di proprietà immobiliari in comune di Cassina Rizzardi così distinti:

lotto 1: l'intero lotto interessa il mappale n. 27 di mq 18700. Prezzo base asta L. 1.806.250.000, € 932.850,28;

lotto 2: interessa quota parte del mappale n. 288 di mq 4710, l'intero mappale n. 26 di mq 16260 e l'intero mappale n. 306 di mq 4660. Prezzo base asta L. 2.197.000.000, € 1.134.655,81.

Data asta pubblica: 15 settembre 2000, ore 10.

Termine presentazione offerte: 14 settembre 2000, ore 12.

Il bando e gli atti in esso richiamati possono essere richiesti al tel. (031) 230.303, e trasmessi via fax (031) 230.240 previo versamento di L. 10.000, € 5,17 sul c/c postale n. 227223 intestato a «Amministrazione provinciale di Como», servizio tesoreria, via Borgovico n. 148 - 22100 Como.

Gli immobili potranno essere visitati previo appuntamento telefonico con gli incaricati dell'ufficio tecnico provinciale al n. (031) 230.222-230.281.

Per eventuali ulteriori informazioni circa altre condizioni formali e sostanziali per la partecipazione all'asta gli interessati potranno rivolgersi al servizio patrimonio dell'amministrazione provinciale di Como.

Como, 19 giugno 2000

Il dirigente del settore patrimonio-demanio:
dott.ssa Gianfranca Maio

M-5989 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO*Avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili*

In esecuzione dei provvedimenti n. 53/25724 del 2 ottobre 1997, n. 187/24373 del 29 settembre 1998, n.78/23257 del 9 dicembre 1996 esecutivi ai sensi di legge e del vigente regolamento provinciale per l'alienazione dei beni immobili, il giorno 15 settembre 2000 alle ore 10 presso la sala Camino dell'amministrazione provinciale di Como, avrà luogo un'asta pubblica per l'alienazione di n. 2 (due) lotti di proprietà immobiliari in comune di Como così distinti:

lotto 1: compendio immobiliare ubicato in Como, denominato «Masseria dello Scott». Prezzo base asta L. 1.116.000.000, € 576.365,90;

lotto 2: immobile ubicato in Como, via Statale per Lecco n. 2, denominato «Portineria ex Casa Impiegati A.P.». Prezzo base asta L. 54.000.000, € 27.888,68.

Data asta pubblica: 15 settembre 2000, ore 10.

Termine presentazione offerte: 14 settembre 2000, ore 12.

Il bando e gli atti in esso richiamati possono essere richiesti al tel. (031) 230.303, e trasmessi via fax (031) 230.240 previo versamento di L. 10.000, € 5,17 sul c/c postale n. 227223 intestato a «Amministrazione provinciale di Como», servizio tesoreria, via Borgovico n. 148 - 22100 Como.

Gli immobili potranno essere visitati previo appuntamento telefonico con gli incaricati dell'ufficio tecnico provinciale al n. (031) 230.222-230.281.

Per eventuali ulteriori informazioni circa altre condizioni formali e sostanziali per la partecipazione all'asta gli interessati potranno rivolgersi al settore patrimonio dell'amministrazione provinciale di Como.

Como, 19 giugno 2000

Il dirigente del settore patrimonio-demanio:
dott.ssa Gianfranca Maio

M-5990 (A pagamento)

COMUNE DI MONFUMO (Provincia di Treviso)

Il giorno 26 luglio 2000, alle ore 12, presso la sede comunale, via Chiesa Monfumo n. 12, si procederà alla vendita mediante asta pubblica del seguente immobile: compendio immobiliare Messorot. Prezzo base d'asta L. 1.586.280.000, (pari ad € 819.245, 25).

L'asta è regolata dall'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924. Sono ammesse esclusivamente offerte in aumento. Le offerte dovranno pervenire in piego raccomandato sigillato entro le ore 12 del 25 luglio 2000.

L'avviso d'asta integrale ed il capitolato speciale potranno essere richiesti all'ufficio segreteria (tel. 0423/545068).

Il segretario comunale: Spadetto dott. Enzo.

C-17418 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Avviso esito di gara

Si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della seguente asta pubblica: «Servizio di vigilanza presso la Città Universitaria e le sedi esterne, codice Università PA 05/99».

Data di aggiudicazione: 22 marzo 2000.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese partecipanti n. 7 e precisamente:

1) Cosmopol S.r.l.; 2) Sipro S.r.l.; 3) Europol Guardie Corpo di Vigilanza S.r.l.; 4) Mondialpol Roma S.p.a.; 5) Istituto di Vigilanza Città di Roma S.r.l.; 6) Securitas Metronotte S.r.l.; 7) Deltapol Italia S.c. a r.l.p.az.

Impresa aggiudicataria: Deltapol Italia S.c. a r.l.p.az., con sede in Roma, con la seguente offerta: L. 3.455.191.000, € 1.784.457,22.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Iolanda Cei Semplici

S-18611 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, tel. 06/55180-580-581-588-589, fax 06/55180585.

2. Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: farmacie interne dell'Azienda;

b) acquisizione emoderivati e vaccini per il fabbisogno dei reparti dell'Azienda ospedaliera S. Camillo - Forlanini per un periodo di mesi ventiquattro; importo presunto annuo L. 3.300.000.000, compreso I.V.A., pari ad € 1.704.307.766, compreso I.V.A.

Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'Azienda.

5. I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il dipartimento acquisizione beni e servizi dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 28 agosto 2000, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro beninteso, il termine di cui sopra;

b) lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 1° settembre 2000 alle ore 10 presso l'aula gare del dipartimento acquisizione dell'Azienda; la data con cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico sono indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

14. Data di invio del bando: 22 giugno 2000.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa P. Toraldo di Francia

S-18606 (A pagamento).

AMA

Azienda Municipale Ambiente Roma, via Calderon de la Barca n. 87

Avviso esito di gara - Gara ad appalto concorso per la progettazione esecutiva, costruzione e gestione per il primo anno della sezione di recupero energetico asservita all'impianto di termodistruzione dei rifiuti speciali ospedalieri e farmaci scaduti sito in Roma, località Ponte Malnome.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica l'esito di gara indetta da questa Azienda con bando n. 26/1998.

Sono state invitate sette ditte che hanno regolarmente presentato istanza di prequalificazione:

1) Ansaldo Volund, Ansaldo Tecnitalia c/o Ansaldo Tecnitalia S.p.a., via Einstein n. 35/A - 50013 Campi Bisenzio (FI);

2) Aster Termointerimpianti S.p.a., viale Fulvio Testi n. 136 - 20092 Cinisello Balsamo (MI);

3) Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30 - 40129 Bologna;

4) Mannesman Demag A.G., mandataria del R.T.I. tra Mannesman Demag A.G. e Mannesman KTI S.p.a., via Monte Carmelo n. 5 - 00166 Roma;

5) Passavant Impianti S.p.a., via Damiano Chiesa n. 80 - 20026 Novate Milanese (MI);

6) Termomeccanica S.p.a., via del Molo n. 1 - 19126 La Spezia;

7) Tecno Trattamento Rifiuti S.r.l., via Tortona n. 33 - 20144 Milano.

Tra queste hanno presentato offerta le seguenti:

1) Associazione Temporanea di Imprese tra Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna (capogruppo mandataria) e Cefla soc. coop. a r.l. di Imola (mandante);

2) T.T.R. Tecno Trattamento Rifiuti S.r.l. di Milano.

La gara, espletata con il sistema dell'appalto concorso ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 nel combinato disposto con la legge n. 216/1995, è stata aggiudicata all'A.T.I. costituita tra C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna e Cella di Imola.

Il direttore generale: ing. Giovanni Fiscon.

S-18642 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA Società per azioni

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12

Sede amministrativa in Verona, via Flavio Gioia n. 71

Bando di asta pubblica

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, tel. 045/8672222, telefax 045/508199, sito internet www.autobspd.it.

Oggetto: esecuzione di tutte le opere, le prestazioni e le forniture necessarie per la manutenzione triennale delle barriere di sicurezza e della recinzione laterale danneggiate in seguito ad incidenti, lungo le autostrade A4 ed A31, suddivisa in tre lotti:

Lotto 1 - Autostrada A/4 - dal km 0+000 al km 87+613:

importo complessivo triennale: L. 2.439.164.490 (€ 1.259.723,33);

importo oneri di sicurezza: L. 576.750.435 (€ 297.866,74);

importo dei lavori: L. 1.862.414.055 (€ 961.856,59).

Lotto 2 - Autostrada A/4 - dal km 87+613 al km 146+024:

importo complessivo triennale: L. 1.129.318.590 (€ 583.244,38);

importo oneri di sicurezza: L. 189.564.558 (€ 97.901,92);

importo dei lavori: L. 939.754.032 (€ 485.342,45).

Lotto 3 - Autostrada A/31 - dal km 0+000 al km 36+000:

importo complessivo triennale: L. 571.342.680 (€ 295.073,87);

importo oneri di sicurezza: L. 107.350.280 (€ 55.441,79);

importo dei lavori: L. 463.992.400 (€ 239.632,08).

Natura dell'oggetto: suddivisione in lotti per gli importi complessivi triennali suindicati. È possibile presentare offerta per uno, più lotti, o per tutti e tre i lotti. L'aggiudicazione del lotto 1, esclude dall'aggiudicazione dei lotti 2 e 3, mentre questi ultimi potranno essere aggiudicati alla medesima ditta.

Categoria dei lavori: OS12 prevalente ed unica.

Classifica: lotto 1 - IV livello, fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49); lotto 2 - III livello, fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80); lotto 3 - II livello, fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.457,90).

Qualificazione: saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualificate ai sensi del titolo IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché quelle qualificate nella categoria prevalente, in conformità al sistema di qualificazione previsto dai titoli I, II, III del medesimo decreto.

Criterio d'aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso sull'elenco prezzi, a norma dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Offerta anomala: esclusione automatica ex art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Verifica requisiti: prima dell'apertura delle offerte, si farà luogo al sorteggio del 10% delle ditte ammesse, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. A tal fine sarà richiesta copia della documentazione, da prodursi, in funzione della natura giuridica della concorrente, in conformità al disposto dell'art. 29, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Termine di esecuzione e penali: giorni millenovecentocinquante naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna lavori; per ritardata esecuzione penale pari al 2% del valore delle opere ordinate come previsto all'art. 12 del C.S.A.

Elaborati di progetto: potranno essere visionati o acquistati presso il Settore affari generali - Servizio appalti, di questa società, via Flavio Gioia n. 71, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8272290). L'acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma, comprensiva di I.V.A., di L. 150.000 (€ 77,47) per lotto, da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società. Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

Chiarimenti al bando e tecnici: quelli riferiti al bando di gara, al Settore affari generali - Servizio appalti: tel. 045/8272.290; quelli tecnici, alla Direzione esercizio autostradale - Settore manutenzione: tel. 045/8272484, entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data fissata per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione.

Luogo e termine di ricezione delle offerte: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale, alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, sede amministrativa di via F. Gioia n. 71, 37135 Verona, entro le ore 10 del giorno 1° settembre 2000, oppure potrà essere consegnata a mano esclusivamente all'apposita commissione, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 5 settembre 2000, fissato per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione e sorteggio, ex art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994 e s.m.i., presso, la sede amministrativa della società.

Luogo, data e ora di apertura delle offerte: sede amministrativa della società, dalle ore 13 del giorno 18 settembre 2000, in seduta pubblica.

Contenuto dell'offerta: l'offerta, una per ciascun lotto, redatta in lingua italiana su carta bollata o equivalente, sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della ditta, dell'ente cooperativo o del consorzio di cooperative, dovrà indicare un unico ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, che sarà applicato ai prezzi unitari riportati nell'elaborato elenco prezzi allegato al C.S.A.

Le buste delle offerte, recanti sul frontespizio il lotto di riferimento, dovranno essere inserite in un plico nel quale saranno contenuti i documenti di seguito elencati e prodotti con le modalità per ciascuno di essi indicate; sulle buste delle offerte e sul plico dovrà essere riportato l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta:

1) Cauzione provvisoria (art. 7 del C.S.A.) da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 2% del lotto di maggiore importo, per il quale la ditta concorre, come previsto ai commi 1 e 2-bis dell'art. 30, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con la riduzione del 50% prevista ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater, lettera a) della succitata legge; in tal caso dovrà essere allegata copia della certificazione del sistema di qualità, oppure dichiarazione, rilasciata da organismi accreditati, della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, oppure copia dell'attestato SOA che ricomprende la verifica del possesso di detta certificazione/dichiarazione.

La cauzione dovrà:

avere validità per almeno centottanta giorni dalla data prevista per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione;

contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 del succitato art. 30, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della società.

2) dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta indicante i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

a) la cifra d'affari in lavori relativa al quinquennio 1995/1999, non inferiore a 1,75 volte l'importo complessivo triennale del lotto di maggiore importo per il quale la ditta concorre;

b) l'esecuzione nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di lavori appartenenti alla categoria OS12 per un importo non inferiore al 40% dell'importo complessivo triennale del lotto di maggiore importo per il quale la ditta concorre;

c) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata di cui al sub a);

d) la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari;

Per le imprese qualificate ai sensi dei titoli I, II e III del decreto del Presidente n. 34/2000, in luogo della dichiarazione di cui sopra, varrà la presentazione dell'attestazione rilasciata dalla SOA, per categoria e classifica adeguate. Detta attestazione potrà essere presentata in copia fotostatica, accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e copia del documento d'identità dello stesso;

3) dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale la ditta attesti:

di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera anche ai fini della sicurezza;

di accettare la consegna dei lavori sotto le riserve di legge nelle more della stipula contrattuale;

di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione dei lavori, anche ai fini della sicurezza; di cooperare e di coordinarsi con le attività di eventuali altre imprese appaltatrici presenti nel cantiere, nonché dell'eventuale presenza di attività del personale della società;

l'impegno, ai fini della sicurezza, di coordinare le imprese mandanti e/o subappaltatrici; nonché a comunicare l'utilizzo di attrezzature o l'esecuzione di lavorazioni diverse da quelle indicate nel «Piano operativo di sicurezza».

che nell'offerta presentata, gli oneri riferiti alla sicurezza non sono stati assoggettati a ribasso;

di avere tenuto conto in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;

di avere tenuto conto, come previsto all'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m.i. di tutte le misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nel predisporre il «Piano di sicurezza sostitutivo del Piano di sicurezza e di coordinamento» e nell'elaborare il «Piano operativo di sicurezza», inerente alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere. Il «Piano di sicurezza sostitutivo del Piano di sicurezza e di coordinamento» ed il «Piano operativo di sicurezza» costituiranno parte integrante del contratto.

4) Dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente l'associazione temporanea di imprese attesti l'insussistenza di situazioni di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara per i medesimi lotti, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415;

4.a) per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e s.m.i. dichiarazione indicante per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma alla presente gara, ai sensi del comma 4, dell'art. 13 della legge succitata;

5) dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente l'associazione temporanea d'impresе attesti:

di essere in regola con i versamenti nei confronti degli enti presso i quali mantiene le posizioni previdenziali assicurative (Inps, Inail, Cassa edile); precisando in quale/i sede/i ed i corrispondenti numeri di matricola;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

6) Certificato generale del Casellario giudiziale in corso di validità (sei mesi), che dovrà essere prodotto:

per il titolare e per i direttori tecnici, per le ditte individuali;

per i direttori tecnici, per le società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi;

nonché:

per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo.

7) Certificato del registro delle imprese, in corso di validità (sei mesi) rilasciato dalla C.C.I.A.A., recante in calce le seguenti diciture:

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1998, n. 572: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 255 e successive modificazioni»;

che la stessa ditta non è sottoposta alle procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

In assenza di entrambe le succitate diciture varrà la presentazione di dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta accompagnata da fotocopia del documento d'identità personale del firmatario della stessa.

La cauzione di cui al punto 1 e le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4 o 4.a e 5 dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara. In luogo dei certificati di cui ai punti 6 e 7 potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come integrato dall'art. 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da fotocopia del documento di identità del dichiarante, con riserva della società di ogni possibile controllo in ordine alla veridicità delle suddette dichiarazioni.

Sarà motivo di esclusione della gara la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti succitati.

Garanzie: (art. 7 del C.S.A.) all'appaltatore, prima della stipula contrattuale, saranno richieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni:

garanzia da prestarsi nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% (5% ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della succitata legge) dell'importo di aggiudicazione ed in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il suddetto ribasso. Detta fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della società appaltante;

garanzia da prestarsi mediante polizza «Responsabilità civile terzi/operai» che tenga indenne la società da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del Certificato di regolare esecuzione.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova. Il pagamento delle prestazioni avverrà su stati di avanzamento lavori, con cadenza trimestrale con le modalità di cui all'art. 19 del C.S.A.

Associazione temporanea di imprese: art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 nelle parti ancora vigenti. Per quanto riguarda la dichiarazione di cui al precedente punto 2), i requisiti devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 40%, e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. Si precisa che i documenti di cui ai precedenti punti 2, 4, 4.a (solo per i consorzi), 5, 6 e 7 dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite, mentre quelli di cui ai punti 1 e 3 dovranno essere prodotti dalla capogruppo o dal Consorzio.

Per le costituite associazioni temporanee d'impresе, dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna ditta attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicarsi quale capogruppo dell'A.T.I. medesima.

Per le associazioni temporanee d'impresе già costituite, copia dell'atto notarile di costituzione nel quale risulti indicata la capogruppo mandataria.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un'associazione temporanea d'impresе o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato in associazione o consorzio.

Vinculatività dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data fissata per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione.

Subappalto: art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni (art. 8 del C.S.A.).

Offerte uguali - unica - pari o in aumento: nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si pro-

cederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte pari o in aumento sull'importo complessivo triennale di ciascun lotto.

Sostituzione dell'appaltatore: in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, si potrà fare luogo all'applicazione dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Trattamento dei dati personali dell'appaltatore: art. 5 del C.S.A.

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-18703 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA Società per azioni

Sede legale in Verona, piazzale Europa, 12
Sede amministrativa in Verona, via Flavio Gioia, 71

Bando di asta pubblica

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova - Telefono 045-8672222 - Telefax 045-508199 - Sito internet www.autobspd.it.

Oggetto: fornitura triennale di elementi di barriere di sicurezza metalliche da effettuarsi nei Centri di manutenzione di Sommacampagna e di Vicenza Est situati sull'Autostrada A4 Brescia-Padova, suddivisi nei seguenti due lotti:

lotto 1 - fornitura barriera e tripla onda: importo triennale a base d'asta L. 2.411.082.000 (€ 1.245.219,93);

lotto 2 - fornitura barriera a doppia onda: importo triennale a base d'asta L. 1.207.464.000 (€ 623.603,11).

I diritti relativi ai brevetti per invenzione industriale, esistenti sugli elementi costituenti il distanziatore, rientranti nella fornitura di cui al lotto 1, non graveranno a carico della ditta aggiudicataria, in quanto la ditta Metalmeccanica Fracasso S.p.A., titolare dei medesimi, con lettera in data 27 aprile 1995, ha dichiarato di rinunciare nei confronti della S.p.A. Autostrada Brescia-Padova alla proposizione di qualsiasi azione di difesa a tutela degli stessi.

Natura dell'oggetto: suddivisione in lotti per gli importi complessivi triennali suindicati. È possibile presentare offerta per uno o per entrambi i lotti. L'apertura delle offerte avverrà nell'ordine suindicato. L'aggiudicazione del lotto 1 non esclude dall'aggiudicazione del lotto 2.

Numero di riferimento C.P.A.: 28.11.1.

Criterio di aggiudicazione: articoli 26, comma 1, lettera a) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, ovvero prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Offerte anomale: articoli 27 della Direttiva 93/36/CEE e 16, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 che prevede di assoggettare a verifica le offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, con l'esclusione delle offerte in aumento.

Termine di esecuzione e penali: la fornitura dovrà essere evasa nell'arco del triennio 2000/2002, conformemente a quanto disposto dall'art. 12 del C.S.A. di ciascun lotto e, per ogni giorno di ritardo sui termini ivi previsti, verrà applicata una penale giornaliera di L. 500.000 (€ 258,23), come disposto dall'art. 13 del C.S.A.

Richiesta Capitolato speciale d'appalto e documenti: il Capitolato speciale d'appalto di riferimento e relativi elaborati, potranno essere visionati o ritirati presso il Settore affari generali / Servizio appalti di questa società, via Flavio Gioia, 71, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il Sabato (tel. 045-8272290). L'acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma complessiva di L. 100.000

(€ 51,64) comprensiva di I.V.A., da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società. Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

L'elaborato denominato «Lista delle categorie delle forniture», uno per ogni lotto, necessario, giusto il criterio di aggiudicazione adottato, per la formulazione dell'offerta, dovrà essere ritirato presso il suddetto settore. Eventuali chiarimenti tecnici potranno essere richiesti alla Direzione esercizio autostradale - Settore manutenzione di questa società (tel. 045-8672484), quelli riferiti al presente bando potranno essere richiesti a mezzo fax (045-508199) non oltre il sesto giorno antecedente la data fissata per la gara.

Luogo e termine di ricezione delle offerte: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire a mezzo del Servizio postale, alla sede amministrativa della S.p.A. Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, via F. Gioia, 71 entro le ore 10 del giorno 1° settembre 2000, oppure potrà essere consegnata direttamente a mano all'apposita Commissione dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 4 settembre 2000 fissato per la gara.

Luogo e data della gara: la gara seguirà a partire dalle ore 10 del giorno 4 settembre 2000 in seduta pubblica, presso la sede amministrativa della società.

Contenuto dell'offerta: l'offerta, espressa in lire od in euro, una per ciascun lotto, risulterà dalla compilazione dell'elaborato, denominato «Lista delle categorie delle forniture». Tale elaborato dovrà essere restituito alla società appaltante compilato e sottoscritto in ogni pagina dall'imprenditore o dal legale rappresentante della ditta.

Pena l'esclusione, la/e busta/e contenente/i l'offerta/e dovrà/dovranno recare l'indicazione del/i lotto/i di riferimento, essere chiusa/e ed inserita/e in un unico plico, nel quale saranno contenuti i documenti di seguito elencati; sulla/e busta/e dell'offerta/e e sul plico dovrà essere indicato l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta:

1) certificato del registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A., in corso di validità (sei mesi), recante in calce le seguenti diciture:

che ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1998, n. 252: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni»;

che «la ditta non è sottoposta alle procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio».

In assenza di entrambe le succitate diciture verrà la presentazione di dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta accompagnata da fotocopia del documento di identità personale del firmatario della stessa;

2) cauzione provvisoria, una per ciascun lotto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta del lotto di riferimento, come previsto ai commi 1 e 2-bis dell'art. 30, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con la riduzione del 50% prevista ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della succitata legge; in tal caso dovrà essere allegata copia della certificazione, rilasciata da organismi accreditati, della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, oppure copia dell'attestato SOA che ricomprenda la verifica del possesso di detta certificazione / dichiarazione.

La cauzione dovrà:

avere validità per almeno centottanta giorni dalla data prevista per la gara;

contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 del succitato art. 30, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della società;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi, che dovrà risultare almeno pari a due volte l'importo a base d'asta del lotto di maggiore importo al quale la ditta concorre;

4) dichiarazione, una per ogni lotto, concernente l'importo delle forniture identiche a quelle previste per i lotti dell'appalto, effettuate negli ultimi tre esercizi con l'indicazione puntuale di ciascuna commessa, degli importi, delle date e del committente. Tale importo dovrà risultare almeno pari a 0,60 volte l'importo a base d'asta del lotto di riferimento;

5) in ottemperanza alla Circolare del Ministero dei lavori pubblici del 16 maggio 1996, n. 2357 e successive modifiche ed integrazioni, dichiarazione attestante che la ditta concorrente per la fornitura oggetto dell'appalto, si appropverrà da fornitori dell'Unione Europea o di paesi terzi che operano con il sistema di qualità aziendale rispondente alle norme internazionali UNI EN ISO 9000, con certificazione di qualità rilasciata da enti certificatori accreditati ai sensi delle norme della serie EN 45000 (art. 7 del C.S.A.);

6) dichiarazione con la quale la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui al disposto dell'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del d.l. citato decreto legislativo n. 358/92 e art. 20 della Direttiva 93/36/CEE;

7) dichiarazione con la quale la ditta attesti l'insussistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altre ditte concorrenti alla presente gara e per i medesimi lotti, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415;

8) dichiarazione con la quale la ditta attesti:

di aver accuratamente preso atto del Capitolato speciale d'appalto accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle clausole relative ai tempi di esecuzione della fornitura ed alle penali per ritardata consegna (articoli 11, 12 e 13 del C.S.A.), agli adempimenti tecnico amministrativo ed economici qualora i tipi di barriere offerti risultassero coperti da brevetti industriali (art. 15 del C.S.A.) e di aver avuto tutti i chiarimenti eventualmente necessari per avere l'esatta visione della stessa ed in relazione al tutto di avere le capacità operative ed economiche per farvi fronte; di accettare la consegna della fornitura sotto le riserve di legge nelle more della stipula contrattuale (art. 12 del C.S.A.).

La cauzione e le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara.

Pena l'esclusione, la documentazione suindicata, in unica copia, e le buste contenenti le singole offerte dovranno essere inserite in un unico plico chiuso, sul frontespizio del quale dovrà essere riportato il nominativo della ditta e l'oggetto della gara.

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

Garanzie: all'appaltatore, prima della stipula contrattuale, sarà richiesta una cauzione da prestarsi nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa pari ad un ventesimo dell'importo di aggiudicazione che verrà svincolata a conclusione dell'avvenuta intera e regolare fornitura (art. 9 del C.S.A.).

Finanziamento e pagamento: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

I pagamenti avverranno in conformità a quanto stabilito dall'art. 14 del C.S.A.

Associazione temporanea di imprese: potrà essere presentata offerta da Raggruppamenti di ditte ai sensi degli articoli 18, della Direttiva 93/36/CEE e 10, del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

In tal caso, pena l'esclusione, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte facenti parte del Raggruppamento ed ogni ditta dovrà precisare le parti della fornitura che intenderà eseguire, nonché contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista, ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 4, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Si precisa che i documenti di cui ai precedenti punti 1, 3, 4, 5, 6 e 7 dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite o in Consorzio, mentre quelli di cui ai punti 2 e 8 dovranno essere presentati almeno dalla Capogruppo.

Vinculatività dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data ultima fissata per l'asta pubblica.

Offerte uguali / unica / in aumento: nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Tutela della privacy: legge 31 dicembre 1996, n. 675, come da informativa allegata al capitolato speciale d'appalto.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiale della Comunità europee in data 20 giugno 2000 e ricevuto nella stessa data.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-18702 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA Società per azioni

Sede legale in Verona, piazzale Europa, 12

Sede amministrativa in Verona, via Flavio Gioia, 71

Sito internet: www.autospd.it

Avviso di gara avvenuta

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, tel. 045-8672222, telefax 045-508199, sito internet «www.autospd.it».

Oggetto: esecuzione di tutte le opere, prestazioni e le forniture necessarie per il rifacimento delle pavimentazioni in tratti sparsi di corsie dell'Autostrada A4 e relative pertinenze in 6 lotti.

Procedura e criterio d'aggiudicazione: asta pubblica del 3 aprile 2000, esperita con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso previsto dall'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, mediante offerta di ribasso percentuale:

lotto 1:

importo a base d'asta L. 1.772.483.000 (€ 915.411,07);

ditte ammesse: n. 125;

ditta aggiudicataria: F.lli Poscio S.p.a. di Villadossola; ribasso offerto 4,35%.

lotto 2:

importo a base d'asta L. 1.338.339.000 (€ 691.194,41);

ditte ammesse: n. 163;

ditta aggiudicataria: Sole Immovec S.p.a., di Desenzano del Garda (BS); ribasso offerto 5,78%.

lotto 3:

importo a base d'asta L. 1.044.216.000 (€ 539.292,56);

ditte ammesse: n. 160;

ditta aggiudicataria: Gaburri S.p.a., di Brescia; ribasso offerto 4,36%.

lotto 4:

importo a base d'asta L. 1.965.875.000 (€ 1.015.289,71);

ditte ammesse: n. 145;

ditta aggiudicataria: Edilca Costruzioni S.r.l., di Casalcerelli (AL); ribasso offerto 3,77%.

lotto 5:

importo a base d'asta L. 1.204.792.000 (€ 622.223,14);

ditte ammesse: n. 122;

ditta aggiudicataria: Salima S.r.l., di Limena (PD); ribasso offerto 3,977%.

lotto 6:

importo a base d'asta L. 1.102.503.000 (€ 569.395,28);

ditte ammesse: n. 161;

ditta aggiudicataria: Tesos S.r.l., di Catania; ribasso offerto 3,63%.

Gli elenchi delle ditte partecipanti saranno inviati a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-18706 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12
Sede amministrativa in Verona, via F. Gioia n. 71
Sito internet: www.autobspd.it

Avviso di gara avvenuta

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova.

Categoria di servizio e descrizione: direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, allegato I-A, categoria 12, CPC 867, redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale ed elaborazione dei documenti di cui all'art. 4 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, per il prolungamento dell'Autostrada A31 della Valdadastico, completamento a sud.

Importo dei lavori da progettare: L. 711.964.000.000 (€ 367.698.179,70).

Compenso massimo del progettista: L. 27.483.000.000 (€ 14.193.784,96), esclusi oneri fiscali e previdenziali di qualsiasi genere e tipo.

Procedura: licitazione privata.

Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa a norma degli articoli 36, paragrafo 1, lettera a), della direttiva 92/50/CEE e 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, individuata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1997, n. 116.

Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 18 agosto 1999.

Data di aggiudicazione: 14 giugno 2000.

Numero di offerte ricevute: n. 10 (dieci).

Aggiudicatario: costituenda A.T.I. Centro Servizi RPA Engineering Consultants S.r.l. + Studio di Ingegneria Idreosse + RPA S.p.a. + Técnica y Proyectos, S.A. + Studio Valle Progettazioni + Metropolitana Milanese S.p.a. + Norconsult AS + Pool Infrastrutture S.r.l. + Proger S.r.l. + Selpo S.r.l. di Verona, con l'importo offerto di L. 16.500.000.000 (€ 8.521.538,83).

Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 20 giugno 2000, e ricevuto nella stessa data.

L'elenco dei partecipanti sarà inviato a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-18704 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA Società per azioni

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12
Sede amministrativa, via F. Gioia n. 71
Sito internet: www.autobspd.it

Avviso di gara avvenuta

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, tel. 045/8672222, telefax 045/508199, sito internet <www.autobspd.it>.

Oggetto: esecuzione di tutte le opere, prestazioni e le forniture necessarie per il rifacimento delle pavimentazioni in tratti sparsi di corsie dell'Autostrada A31 della Valdadastico.

Procedura e criterio d'aggiudicazione: asta pubblica del 5 aprile 2000, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso previsto dall'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, mediante offerta di ribasso percentuale.

Lotto 1:

importo a base d'asta L. 1.518.112.000 (€ 784.039,42);

ditte ammesse: n. 124 (centoventiquattro);

ditte aggiudicatario: Impresa Sabbadin Costruzioni S.r.l., di Padova; ribasso offerto 6,950%.

Lotto 2:

importo a base d'asta L. 1.873.259.000 (€ 967.457,54);

ditte ammesse: n. 116 (centosedici);

ditte aggiudicatario: Impresa Anese S.a.s. di Anese Milco & C., di Sarmeola di Rubano (PD); ribasso offerto 6,660%.

Lotto 3:

importo a base d'asta L. 1.968.745.000 (€ 1.016.771,94);

ditte ammesse: n. 115 (centoquindici);

ditte aggiudicatario: Impresa F.lli De Pra, di Ponte Nelle Alpi (BL); ribasso offerto 6,670%.

Lotto 4:

importo a base d'asta L. 1.963.228.000 (€ 1.013.922,65);

ditte ammesse: n. 114 (centoquattordici)

ditte aggiudicatario: Impresa Fip Industriale S.p.a., di Selvazano D. (PD); ribasso offerto 7,442%.

Gli elenchi delle ditte partecipanti saranno inviati a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-18705 (A pagamento).

ENEL.SI - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05736981001

L'Enel.si S.p.a. ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. S 118 documento 077401 del 22 giugno 2000 un avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione dei prestatori di servizi connessi alla gestione, installazione e manutenzione dei sistemi di controllo e telemetria dell'energia elettrica (contatori trifase e monofase) e dell'impiantistica elettrica di bassa tensione in genere.

Descrizione delle forniture di servizi cui si applica il sistema: servizi per la sostituzione e/o installazione di apparecchiature per la misura ed il controllo dell'energia elettrica.

I servizi verranno espletati in ragione di uno o più lotti per ciascun ambito territoriale corrispondente alle zone dell'Enel Distribuzione S.p.a. e comprendono:

disattivazione, rimozione e sostituzione di gruppi di misura dell'energia elettrica, integrati e non, per forniture Enel in bassa tensione monofasi e trifasi ad inserzione diretta per utenze con potenza nominale fino a 15 kw;

rapporti con la clientela, lettura dei consumi prima della rimozione con eventuale fotografia non alterabile del contatore, inizializzazione informatica del contatore installato, trasporto e custodia dei contatori rimossi e di quelli da installare.

Accesso delle imprese al sistema di qualificazione.

A partire dalla pubblicazione del bando, le domande di qualificazione dovranno essere compilate e trasmesse per via telematica utilizzando il sito internet www.enel.it/enelci e successivamente confermate a mezzo posta (vedi art. 4 del regolamento).

I soggetti che intendono candidarsi troveranno sul sito internet suddetto il regolamento relativo al sistema di qualificazione e verranno guidati nella corretta compilazione della scheda di presentazione della domanda.

All'atto della candidatura i soggetti dovranno versare, a titolo di rimborso spese, la somma di L. 150.000 + I.V.A. (I.V.A. solo per le imprese Italiane) mediante bonifico sul conto corrente bancario n. 4572081/01/63, intestato a Enel.si S.p.a. presso la Banca Commerciale Italiana filiale di Roma, agenzia di città n. 49 (coordinate bancarie: ABI 02002; CAB 03264).

Per le imprese estere via SWIFT - Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunications; codice BCI TIT MM 700.

Ai fini della qualificazione i candidati dovranno dichiarare di essere in possesso dei requisiti tecnici, economici e morali così come previsti dalle fonti comunitarie e nazionali in materia di appalti di ser-

vizi e come dettagliatamente individuati e regolati dall'art. 5 del «regolamento del sistema di qualificazione» consultabile al sito internet di cui sopra.

Tra gli altri requisiti sarà richiesto di dichiarare:

l'iscrizione alla camera di commercio;

il possesso dell'abilitazione al rilascio della «dichiarazione di conformità» prevista dalla legge n. 46/1990 per gli impianti elettrici;

l'impegno ad utilizzare per l'esecuzione del servizio personale che abbia corretta conoscenza della lingua italiana.

Le imprese estere, per i requisiti d'ordine legale o amministrativo dovranno dichiarare omologhe capacità ai sensi della normativa vigente nello stato di provenienza.

La qualificazione è subordinata al possesso di requisiti tecnico-economici e di natura legale indicati nel regolamento presente al sito internet suddetto.

L'avviso funge da mezzo di indicazione di gara e dà notizia dell'esistenza del sistema di qualificazione.

Durata del sistema di qualificazione: indefinita.

Indirizzo a cui rivolgersi per informazioni sul sistema di qualificazione: Enel.sì S.p.a., casella postale n. 7050, agenzia Roma Nomentano, 00100 Roma, tel. 06-85095648/8796/4611/5081/8685, fax 06-85099547, sito internet: www.Enel.it/enelsi

REGOLAMENTO DI QUALIFICAZIONE

Art. 1.

Istituzione del sistema di qualificazione

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 158/1995 è istituito presso la Enel.sì S.p.a. un sistema di qualificazione dei prestatori di servizi connessi alla gestione, installazione e manutenzione dei sistemi di controllo e telemetria dell'energia elettrica (contatori trifase e monofase) di cui alla cat. 31.20.91 della C.P.A. e dell'impiantistica elettrica di bassa tensione in genere.

Art. 2.

Durata del sistema di qualificazione

Il sistema ha durata indeterminata ed ha efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione effettuata ai sensi del successivo art. 12.

La Enel.sì S.p.a. si riserva la facoltà di:

aggiornare la presente normativa ed i criteri di qualificazione;

modificare i requisiti cui devono soddisfare i soggetti ai fini della qualificazione;

porre fine al presente sistema di qualificazione.

Di quanto sopra verrà data notizia nei modi previsti dal successivo art. 12.

Art. 3.

Soggetti

Possano essere qualificate imprese individuali, società e cooperative, consorzi o raggruppamenti temporanei tra i soggetti suindicati nonché G.E.I.E. (Gruppo Economico di Interesse Europeo) costituiti ai sensi e per gli effetti di cui al regolamento C.E.E. n. 2137/85 ed al decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240.

Art. 4.

Domanda di qualificazione

Ai fini dell'ottenimento della qualificazione i soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda.

La domanda di qualificazione dovrà essere redatta in lingua italiana e inviata con la seguente procedura:

1) compilazione e trasmissione per via telematica del questionario disponibile su internet all'indirizzo www.enel.it/enelsi

2) spedizione alla casella postale n. 7050 agenzia Roma Nomentano, 00100 Roma del questionario e del modulo stampabile al completamento della procedura di cui al punto 1 su cui deve essere apposta, in ogni pagina, la firma del legale rappresentante che fa la richiesta e che dovrà essere corredato della copia della ricevuta del versamento di cui al successivo art. 11.

All'atto dell'invio della domanda si richiede:

a) che i consorzi e i G.E.I.E. siano già formalmente costituiti;

b) che i raggruppamenti temporanei, ove non costituiti formalmente, redigano le domande di qualificazione e i questionari, dichiarando la volontà di costituire l'associazione con l'indicazione delle relative quote di partecipazione e del soggetto cui sarà conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza e che assumerà la veste di mandataria capogruppo, una volta ottenuta la qualificazione l'associazione dovrà essere formalmente costituita; non è ammessa la partecipazione a più riunioni in caso di soggetti riuniti.

La domanda di qualificazione può essere trasmessa dagli interessati in qualsiasi momento.

Art. 5.

Requisiti per la qualificazione

Ai fini della qualificazione i soggetti indicati al precedente art. 3 dovranno dichiarare di essere in possesso dei requisiti qui di seguito specificati.

A) Requisiti d'ordine generale:

1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione o sospensione di attività, di concordato preventivo, ovvero di procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o legislazione straniera se trattasi di soggetto appartenente ad altro Stato come previsto all'art. 3, nonché assenza di procedure di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo nel quinquennio antecedente la data della domanda di qualificazione;

2) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità o per un reato relativo alla condotta del prestatore di servizi;

3) che non sussistano cause di divieto, di decadenza o di sospensione in materia di delinquenza mafiosa;

4) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione dello Stato di residenza;

5) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse secondo la legislazione dello Stato di residenza;

6) di essere in regola con le disposizioni vigenti in merito al rispetto dell'igiene, della sicurezza del lavoro e della preservazione dell'ambiente.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia una società, i requisiti di cui ai punti 1 e 2 devono riferirsi:

a tutti i soci nonché agli eventuali institori per le società in nome collettivo;

al presidente, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza e a tutti i membri del Consiglio di amministrazione per ogni altro tipo di società.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio, i requisiti di cui ai punti 1 e 2 devono riferirsi al legale rappresentante ed agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione.

B) Requisiti d'ordine speciale.

Con riferimento ai requisiti di ordine speciale i soggetti da qualificare dovranno fornire una dichiarazione attestante:

B1) Capacità e solidità economica-finanziaria;

polizza assicurativa per i rischi di impresa;

l'importo di accesso al credito.

B2) Capacità tecnico-professionale:

1) disporre di personale dipendente con la qualifica di elettricista (o equivalente) che dovrà parlare correttamente la lingua italiana e che dovrà essere addestrato all'esecuzione di lavori sotto tensione in bassa tensione come definito nella norma CEI EN 50110-1, secondo quanto stabilito dalla norma CEI 11-27;

2) abilitazione al rilascio della «dichiarazione di conformità» prevista dalla legge n. 46/1990 per gli impianti elettrici;

3) idonea struttura organizzativa;

4) esistenza di una struttura gestionale e amministrativa con organico in grado di garantire l'espletamento delle previste attività;

5) esistenza e adeguatezza di automezzi e attrezzature e mezzi d'opera;

6) esistenza di organico adeguato ad eseguire la tipologia di appalto di lavori oggetto della presente qualificazione;

7) esistenza di adeguata dotazione informatica e disponibilità di accesso a internet.

In caso di soggetti riuniti i requisiti di cui alle precedenti lettere A) e B) devono riferirsi a ciascun soggetto associato o consorzio.

Art. 6.

Procedimento di qualificazione

La Enel.sì S.p.a. qualifica i soggetti sulla base delle dichiarazioni da essi effettuate sul questionario compilato per via telematica e della ricezione del modulo di conferma della domanda corredato della copia della ricevuta del versamento.

La Enel.sì S.p.a. entro tre mesi dalla presentazione della domanda, comunicerà l'esito del procedimento di qualificazione con l'indicazione degli eventuali motivi di esclusione mediante l'invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

In caso di esito positivo della qualificazione, ai soggetti sarà altresì comunicata l'apertura di una casella di posta elettronica a loro assegnata e della relativa password di accesso.

La suddetta casella e sarà utilizzata per le successive comunicazioni dell'Enel.sì S.p.a.

L'accesso alla casella di posta elettronica sarà consentito soltanto al possessore della relativa password.

Per i soggetti che durante il procedimento di qualificazione segnalano una o più variazioni nei loro requisiti dovranno ripetere la procedura di cui all'art. 4 con esclusione del pagamento di cui all'art. 11 ove questo fosse stato già effettuato e farà fede la data di ricezione del modulo di conferma relativo all'ultima segnalazione.

Art. 7.

Selezione dei soggetti da invitare a presentare offerta

L'individuazione dei soggetti da invitare alla presentazione delle offerte sarà effettuata tra quelli qualificati e in funzione degli ambiti territoriali indicati nella domanda.

Il numero dei soggetti da invitare alle gare è determinato di volta in volta dalla Enel.sì S.p.a. in relazione alla natura dei servizi da prestare, agli ambiti territoriali ed al possesso di attestati rilasciati da appositi organismi di qualificazione in materia di impianti elettrici.

I soggetti saranno invitati a partecipare a gare e trattative per affidamenti negli ambiti territoriali da loro indicati nella domanda di qualificazione. L'Enel.sì S.p.a., a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di invitare i soggetti qualificati anche a gare per ambiti territoriali diversi da quelli da essi stessi prescelti.

Art. 8.

Validità, sospensione e annullamento della qualificazione

La qualificazione ha validità triennale a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito della qualificazione stessa o del suo eventuale aggiornamento o della sua rinnovazione.

È in facoltà dell'Enel.sì S.p.a. deliberare ad nutum la sospensione dell'efficacia della qualificazione, quando viene meno anche uno solo dei requisiti di cui alla lettera A) del precedente art. 5, o quando si verificano uno dei seguenti casi:

a) condotta tale da compromettere gravemente i rapporti con la Enel.sì S.p.a.;

b) inservanza dell'obbligo di segnalazione stabilito al successivo art. 9;

c) insorgere di una vertenza giudiziaria promossa dall'Enel.sì S.p.a.

Il provvedimento di sospensione sarà comunicato dall'Enel.sì S.p.a. al soggetto interessato tramite messaggio di posta elettronica nell'apposita casella e confermato per lettera.

Il provvedimento conterrà l'indicazione dei motivi che hanno generato la sospensione e durerà fino a quando tali motivi non sono rimossi.

La sospensione comporta l'impossibilità per il soggetto di partecipare alle gare o trattative indette dalla Enel.sì S.p.a. avvalendosi del presente sistema di qualificazione.

Il soggetto, cessate le cause che hanno determinato la sospensione, può richiedere la revoca della stessa presentando apposita domanda in tal senso e dimostrando alla Enel.sì S.p.a. la cessazione delle cause ostative se ciò avviene per durante il periodo di validità triennale.

La Enel.sì S.p.a. comunica tramite posta elettronica l'accoglimento o meno della domanda di revoca; la rimissione della validità della qualificazione decorre dalla data della comunicazione e dura fino alla naturale scadenza.

La qualificazione cessa comunque di validità alla sua scadenza triennale e può essere rinnovata secondo quanto prescritto all'art. 10.

Art. 9.

Segnalazione delle variazioni

I soggetti qualificati debbono comunicare alla Enel.sì S.p.a. tutte le variazioni nei loro requisiti, organizzazione e struttura, che siano influenti ai fini della presente normativa.

Tale comunicazione deve essere effettuata tempestivamente, a mezzo posta, entro trenta giorni da quando si sono verificate le variazioni stesse.

Dette variazioni possono comportare una modifica d'ufficio della qualificazione.

L'omessa o tardiva segnalazione delle variazioni di cui sopra dà luogo al provvedimento di sospensione di cui al precedente art. 8.

Art. 10.

Aggiornamento e rinnovazione della qualificazione

Il soggetto qualificato, può richiedere alla Enel.sì S.p.a. l'aggiornamento.

Per l'aggiornamento valgono le stesse procedure della qualificazione.

Sei mesi prima della data di scadenza della validità della qualificazione, il prestatore di servizi è tenuto a trasmettere una domanda intesa alla rinnovazione della qualificazione stessa. Per la rinnovazione valgono le stesse procedure della qualificazione.

Laddove detta domanda di rinnovazione non sia presentata la qualificazione cessa di avere efficacia.

La Enel.sì S.p.a. comunica l'esito della rinnovazione con le stesse modalità previste al precedente art. 6.

Art. 11.

Rimborso spese

I soggetti che fanno domanda di qualificazione sono tenuti a versare L. 150.000 (€ 77,47 al tasso di cambio lire/euro: 1.936,27 lire = 1 euro), a titolo di rimborso spese.

Detto importo deve essere corrisposto integrato dell'I.V.A. nella misura vigente alla data della domanda di qualificazione. Ai soggetti è rilasciata fattura.

Art. 12.

Pubblicità

La Enel.sì S.p.a. provvederà pubblicizzare l'istituzione del presente sistema di qualificazione mediante apposito avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

L'avviso, redatto in lingua italiana, è inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea - L. 2985 Lussemburgo, che provvede alla pubblicazione per esteso nella G.U.C.E.

La pubblicazione dell'avviso relativo all'esistenza del sistema di qualificazione viene rinnovata annualmente.

Art. 13.

Disposizione transitoria

La Enel.sì S.p.a. può avvalersi del presente sistema di qualificazione soltanto dopo che siano trascorsi 3 mesi dalla data di entrata in vigore del sistema stesso.

L'amministratore delegato: ing. Franco Seripa.

S-18626 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Direzioni Beni e Servizi
Servizio Contratti e Appalti

Avviso di gara

Il comune di Firenze, con sede in piazza Signoria, Palazzo Vecchio, tel. 055/2624490, indice la seguente licitazione privata.

1. **Strutturazione del Mercato Ortofrutticolo di Novoli.**

Progetto approvato con deliberazione 588/399/GC del 23 maggio 2000. Importo a base di gara L. 8.037.490.000 (€ 4.151.017,16) di cui: L. 7.791.890.000 (€ 4.024.175,35) soggetto a ribasso; L. 245.600.000 (€ 126.841,81) per oneri di sicurezza ex art. 31, comma 2, legge n. 109/1994 non soggetti a ribasso.

Categorie dei lavori ex art. 30 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: prevalente OG1 L. 6.630.279.000 (€ 3.424.253,33) classifica V; diverse dalla prevalente: OG11 L. 417.211.000 (€ 215.471,50) classifica I; OS32 L. 990.000.000 (€ 511.292,33) classifica II.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Finanziamento: mutuo da assumere. La stipula del contratto è subordinata alla concessione del mutuo.

Termine esecuzione lavori: giorni settantadue naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna, secondo tutto quanto previsto dall'art. 15 del capitolato. È dovuta cauzione provvisoria ex art. 30, legge n. 109/1994 con eventuale riduzione ex art. 8, comma 1-quarter, lettera a).

Requisiti di ordine speciale richiesti: attestazione SOA ex art. 8 legge n. 109/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, oppure i requisiti dell'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Le attestazioni o i requisiti devono essere riferiti:

A) a ciascuna delle categorie di lavori per i rispettivi importi;

B) oppure alla sola categoria prevalente per l'importo a base di gara; in questo caso i lavori della categoria OG11 dovranno essere subappaltati a pena di esclusione dalla gara a imprese in possesso dei relativi requisiti, mentre i lavori della categoria OS32, potranno essere eseguiti direttamente o subappaltati a imprese in possesso dei relativi requisiti;

C) oppure alla categoria prevalente e ad una soltanto delle altre categorie: in tal caso i requisiti non posseduti nell'altra categoria devono essere posseduti con riferimento alla prevalente e i lavori di detta categoria dovranno essere subappaltati a pena di esclusione dalla gara a imprese in possesso dei relativi requisiti se trattasi della categoria OG11, mentre potranno essere eseguiti direttamente e o subappaltati a imprese in possesso dei relativi requisiti se trattasi della categoria OS32.

Si precisa che l'incremento del 20% ex art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 è applicabile alle attestazioni SOA ma non ai requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Abilitazione ex legge n. 46/1990 come da capitolato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ex art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del successivo comma 1-bis e aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché accettabile.

Il comune si riserva la facoltà di interpellare il secondo ed eventualmente il terzo classificato nei casi e per gli effetti previsti dall'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994.

Saranno ammesse anche imprese riunite e consorzi ai sensi degli art. 10 e seguenti, legge n. 109/1994, 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/1991 e 8 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, in quanto compatibili col decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono richieste le percentuali minime del comma 1, art. 8, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Saranno ammesse imprese non italiane alle condizioni previste dagli articoli 3, comma 7, e 17, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta da bollo, dovranno pervenire a questo Comune - Direzione servizi tecnici, piazza della Signoria, Palazzo Vecchio, Firenze, entro il 20 luglio 2000 specificando in evidenza sulla busta la dicitura «Domanda d'invito ad appalto».

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti delle imprese riunite deve contenere a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni, rese e sottoscritte dalle stesse persone ai sensi degli artt. 2 e 4 legge n. 15/1968 e 1 e 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

1) dichiarazione che l'impresa è in possesso di tutti i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, con la precisazione che i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1 sono riferiti al dichiarante e a tutti gli altri soggetti indicati nel comma 3 dello stesso art. 17;

2) dichiarazione di non trovarsi con altro concorrente in una delle situazioni di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile, richiamato dall'art. 10 -1-bis, legge n. 109/1994, o di interconnessione degli organi amministrativi o di rappresentanza o tecnici, o in altra situazione che comunque non assicuri la piena autonomia e segretezza dell'offerta;

3) dichiarazione che l'impresa è già in possesso dell'attestazione di qualificazione ex legge n. 109/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, rilasciata da una SOA e adeguata per categoria e classifica ai valori di gara ai sensi dell'art. 1, comma 3, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; oppure dichiarazione ai sensi dell'art. 29, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 che l'impresa è in possesso di tutti i requisiti di ordine speciale previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, adeguati per categoria e classifica ai valori di gara;

4) ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, dichiarazione che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, oppure che non è tenuta al rispetto di dette norme perché occupa meno di 15 dipendenti.

Alla domanda deve essere allegata la fotocopia ancorché non autenticata di un valido documento di identità personale del o dei sottoscrittori della stessa e delle suddette dichiarazioni.

Le dichiarazioni di cui al n. 3 saranno verificate come previsto dall'art. 29, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 -1-quarter legge n. 109/1994, sulla base della documentazione di cui al titolo III dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. L'Amministrazione richiederà detta documentazione via fax.

Le dichiarazioni di cui ai numeri 1), 2) e 4) sono soggette a verifica da parte dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 11, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotanta giorni dalla data della gara; nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono subappaltare, ai sensi e con le modalità indicate dall'art. 34, legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della legge n. 55/1990, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, il comune non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. Pertanto l'aggiudicatario è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via fax corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni e di quantaltro richiesto, comporta la non accettazione della domanda.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori del termine sopraindicato.

Le Imprese dovranno essere in grado di dare immediato inizio ai lavori su richiesta dell'amministrazione appaltante.

Responsabile unico del procedimento: dott. E. Collini.

Responsabile della procedura di gara: dott. D. Palladino.

Firenze, palazzo Vecchio, 16 giugno 2000

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-724 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12

Sede amministrativa in Verona, via Flavio Gioia n. 71

Bando di asta pubblica

Società appaltante: società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, tel. 045/8672.222, telefax 045/508199, sito internet: www.autospsd.it.

Oggetto: esecuzione di tutte le opere, le prestazioni e le forniture necessarie per la realizzazione degli impianti di irrigazione automatizzata da alloggiare nelle barriere vegetali in legno poste lungo il nastro autostradale in provincia di Verona, Vicenza e Padova, lotto «B».

Importo complessivo dell'appalto: L. 3.564.074.700 (€ 1.840.690,97).

Importo oneri di sicurezza: L. 180.500.000 (€ 93.220,47).

Importo dei lavori: L. 3.383.574.700 (€ 1.748.656,42).

Categoria dei lavori: OG6 prevalentemente.

Classifica: IV livello, fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49).

Qualificazione: saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni qualificate, ai sensi del titolo IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nonché quelle qualificate nella categoria prevalente in conformità al sistema di qualificazione previsto dai titoli I, II, III del medesimo decreto.

Criterio d'aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso sull'importo dei lavori a corpo, a norma dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Offerta anomala: esclusione automatica ex art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Verifica requisiti: prima dell'apertura delle offerte, si farà luogo al sorteggio del 10% delle ditte ammesse, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. A tal fine sarà richiesta copia della documentazione da prodursi, in funzione della natura giuridica della concorrente, in conformità al disposto dell'art. 29, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Termine di esecuzione e penali: (art. 12 del C.S.A.) giorni 220 (duecentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Per ritardata esecuzione penale giornaliera di L. 2.000.000 (€ 1.032,91).

Elaborati di progetto: potranno essere visionati o acquistati presso il settore affari generali, servizio appalti di questa società, via Flavio Gioia n. 71, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8272.290). L'acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma, comprensiva di I.V.A., di L. 500.000 (€ 258,23) da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società. Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A. Tra gli elaborati di progetto è compreso quello denominato «Stima impianti di irrigazione», che viene fornito a titolo puramente indicativo.

Chiarimenti al bando e tecnici: quelli riferiti al bando di gara, al settore affari generali, servizio appalti, tel. 045/8272.290; quelli tecnici, alla direzione costruzioni autostradali, tel. 045/8272434, entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data fissata per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione.

Luogo e termine di ricezione delle offerte: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale, alla S.p.a. Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, sede amministrativa di via F. Gioia n. 71 - 37135 Verona, entro le ore 10 del giorno 1° settembre 2000, oppure potrà essere consegnata a mano esclusivamente all'apposita commissione, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 6 settembre 2000 fissato per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione e sorteggio ex art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e s.m.i., presso la sede amministrativa della società.

Luogo, data e ora di apertura delle offerte: sede amministrativa della società, dalle ore 13 del giorno 19 settembre 2000 in seduta pubblica.

Contenuto dell'offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata o equivalente, sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappre-

sentante della ditta, dell'ente cooperativo o del consorzio di cooperative, dovrà indicare un unico ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, che sarà applicato all'importo dei lavori.

La busta dell'offerta dovrà essere chiusa ed inserita in un plico, nel quale saranno contenuti i documenti di seguito elencati e prodotti con le modalità per ciascuno di essi indicate; sulla busta dell'offerta e sul plico dovrà essere riportato l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta:

1) cauzione provvisoria, (art. 7 del C.S.A.) da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, come previsto ai commi 1 e 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con la riduzione del 50% prevista ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater, lettera a) della succitata legge; in tal caso dovrà essere allegata copia della certificazione del sistema di qualità, oppure dichiarazione, rilasciata da organismi accreditati, della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, oppure copia dell'attestato SOA che ricomprenda la verifica del possesso di detta certificazione/dichiarazione. La cauzione dovrà:

avere validità per almeno centottanta giorni dalla data prevista per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione;

contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 del succitato art. 30, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della società;

2) dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, indicante i requisiti di cui all'art. 31, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

a) la cifra d'affari in lavori, relativa al quinquennio 1995/1999, non inferiore a 1,75 volte l'importo complessivo dell'appalto;

b) l'esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di lavori appartenenti alla categoria OG6 per un importo non inferiore al 40% dell'importo complessivo dell'appalto;

c) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata di cui al sub a);

d) la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari.

Per le imprese qualificate ai sensi dei titoli I, II e III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in luogo della dichiarazione di cui sopra, varrà la presentazione dell'attestazione rilasciata dalla SOA, per categoria e classifica adeguate. Detta attestazione potrà essere presentata in copia fotostatica accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e copia del documento d'identità dello stesso;

3) dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale la ditta attesti:

di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera anche ai fini della sicurezza;

di avere preso accurata visione degli elaborati progettuali, compreso quello denominato «Stima impianti di irrigazione», accettando, quindi, implicitamente, tutte le condizioni in essi contemplate, con particolare riferimento alle clausole stabilite ai punti 15), 16) e 17) dell'art. 9 del capitolato speciale d'appalto;

di accettare la consegna dei lavori sotto le riserve di legge nelle more della stipula contrattuale;

di possedere i requisiti tecnico-professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza; di cooperare e di coordinarsi con le attività di eventuali altre imprese appaltatrici presenti nel cantiere, nonché dell'eventuale presenza di attività del personale della società;

l'impegno, ai fini della sicurezza, di coordinare le imprese mandanti e/o subappaltatrici; nonché a comunicare l'utilizzo di attrezzature o, l'esecuzione di lavorazioni diverse da quelle indicate nel «Piano operativo di sicurezza»;

che nell'offerta presentata, gli oneri riferiti alla sicurezza non sono stati assoggettati a ribasso;

di avere tenuto conto in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;

di avere tenuto conto, come previsto all'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m.i., di tutte le misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nell'elaborare il «Piano operativo di sicurezza inerente alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere nonché le eventuali proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento consegnato unitamente agli elaborati di progetto. Il piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano operativo di sicurezza costituiranno parte integrante del contratto;

4) dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente l'associazione temporanea d'impresa attesti l'insussistenza di situazioni di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415;

4.a) per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e s.m.i., dichiarazione indicante per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla presente gara, ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della legge succitata;

5) dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente l'associazione temporanea d'impresa attesti:

di essere in regola con i versamenti nei confronti degli enti presso i quali mantiene le posizioni previdenziali assicurative (I.N.P.S., I.N.A.I.L., Cassa edile), precisando in quale/i sede/i ed i corrispondenti numeri di matricola;

di essere in regola con le norme che disciplinano; il diritto al lavoro dei disabili;

6) certificato generale del Casellario giudiziale in corso di validità (sei mesi), che dovrà essere prodotto:

per il titolare e per i direttori tecnici, per le ditte individuali;

per i direttori tecnici, per le società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi;

nonché:

per i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

per i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;

per gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

7) certificato del registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., in corso di validità (sei mesi) recante in calce le seguenti diciture:

che ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1998, n. 252: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni»;

che «la ditta non è sottoposta alle procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio».

In assenza di entrambe le succitate diciture varrà la presentazione di dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta accompagnata da fotocopia del documento d'identità personale del firmatario della stessa.

La cauzione di cui al punto 1 e le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4 o 4/a e 5 dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara. In luogo dei certificati di cui ai punti 6 e 7 potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come integrato dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1988, n. 403, accompagnata da fotocopia del documento di identità del dichiarante, con riserva della società di ogni possibile controllo in ordine alla veridicità delle suddette dichiarazioni.

Sarà motivo di esclusione dalla gara la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti succitati.

Garanzie: (art. 7 del capitolato speciale d'appalto) all'appaltatore, prima della stipula contrattuale, saranno richieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni:

garanzia da prestarsi nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% (5% ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater,

lett. a) della succitata legge dell'importo di aggiudicazione ed in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il suddetto ribasso. Detti fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della società appaltante;

garanzia da prestarsi mediante polizza «responsabilità civile terzi/opera» che tenga indenne la società da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione;

garanzia da prestarsi nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa pari a L. 350.000.000 (€ 180.759,91) valevole per la durata del periodo di garanzia e manutenzione degli impianti di irrigazione, ventiquattro mesi dalla data del certificato di ultimazione dei lavori.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada BS-VR-VI-PD. Il pagamento delle prestazioni avverrà su stati di avanzamento dei lavori con cadenza bimestrale, al raggiungimento del credito lordo minimo di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90), con le modalità di cui all'art. 19 del capitolato speciale d'appalto.

Associazione temporanea di imprese: art. 13 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, nonché articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 nelle parti ancora vigenti. Per quanto riguarda la dichiarazione di cui al precedente punto 2), i requisiti devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 40%, e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. Si precisa che i documenti di cui ai precedenti punti 2, 4, 4a (solo per i consorzi), 5, 6 e 7 dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite, mentre quelli di cui ai punti 1 e 3 dovranno essere prodotti dalla capogruppo o dal consorzio.

Per le costituente associazioni temporanee d'impresa, dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna ditta attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicarsi quale capogruppo dell'A.T.I. medesima.

Per le associazioni temporanee d'impresa già costituite, copia dell'atto notarile di costituzione nel quale risulti indicata la capogruppo mandataria.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un'associazione temporanea d'impresa o consorzio di cui all'art. 10, primo comma, lett. d) ed e) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni ed integrazioni, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato in associazione o consorzio.

Vinculatività dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data fissata per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione.

Subappalto: art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni (art. 8 del capitolato speciale d'appalto).

Offerte uguali, unica, pari, in aumento: nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte pari o in aumento sull'importo complessivo dell'appalto.

Sostituzione dell'appaltatore: in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, si potrà fare luogo all'applicazione dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Trattamento dei dati personali dell'appaltatore: art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-18707 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO «CARLO BESTA»

Istituto scientifico con personalità giuridica
di diritto pubblico
Milano, via Celoria n. 11

Bando di procedura aperta

Il giorno 26 luglio 2000 alle ore 10,30, sarà esposta procedura aperta (asta pubblica) con il criterio di aggiudicazione previsto dal primo comma, lett. a) dell'articolo 10 della legge regionale n. 14/1997 (al prezzo più basso) e con l'osservanza delle norme di cui al D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, per il servizio triennale di vigilanza.

L'importo presunto annuo del servizio è di L. 136.000.000 oltre I.V.A.

Il capitolato speciale e il disciplinare di gara potranno essere richiesti al servizio provviditorato tel. 02/2394306, fax 02/2394459.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 luglio 2000.

La ditta dovrà provare mediante dichiarazione nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, così come modificate dall'art. 3 della legge 127/1997:

1) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione delle gare pubbliche previste dal primo comma, lettere a), b) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e sue successive modificazioni;

2) è iscritta alla C.C.I.A.A.A.;

3) dimostra la propria capacità finanziaria mediante referenze rilasciate dai seguenti istituti bancari (da indicare) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi esercizi;

4) possiede adeguata capacità tecnica avendo fornito nell'ultimo triennio i seguenti enti e ditte (indicare importo, data, destinatario);

5) nonché i suoi amministratori non si trovano negli stati interdittivi di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modifiche ed integrazioni.

Il segretario generale: dott. Franco Arosio

Il commissario straordinario: dott. Claudio Macchi

M-5988 (A pagamento).

COMUNE MONTECATINI TERME

Partita I.V.A. n. 00181660473

Estratto avviso asta pubblica per appalto fornitura

È indetta per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 9 presso la sede del palazzo comunale, viale Verdi n. 46, Montecatini Terme, una gara mediante pubblico incanto, per l'appalto della fornitura di n. 1 berlina a tre volumi, 4 porte, 5 posti e n. 1 berlina a due volumi, 5 porte, entrambe con requisiti come da capitolato, da adibire al servizio rappresentanza (ciascuna autovettura costituirà lotto distinto).

Importo base d'asta L. 95.000.000 € 49.063,40.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi dell'art. 19.1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992).

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del 25 luglio 2000.

Per eventuali richieste di invio del bando integrale di gara, informazioni e chiarimenti rivolgersi a: rag. Antonio Mencarelli, Telefono 0572/918218, fax 0572/918264.

Il dirigente: dott.ssa Rossella Bonciolini.

F-730 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Ospedaliera di Melegnano

Bando di gara

Si rende noto che l'azienda ospedaliera di Melegnano intende procedere all'acquisizione di prodotti informatici relativi ai progetti «ricoveri», «anagrafi-direzionali» e «ambulatori WEB», con il sistema della licitazione privata, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358 nel testo modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, per l'importo a base d'asta di L. 942.000.000 pari a € 486.502,40 più I.V.A. Il bando di gara è stato trasmesso in data 15 giugno 2000 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Le domande redatte in carta semplice e corredate dalla documentazione richiesta e precisata nel bando di gara, devono pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera di Melegnano, situato in Melegnano (MI), via Sandro Pertini n. 32, entro il trentasettesimo giorno termine perentorio dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea. Il verbale di aggiudicazione tiene luogo di contratto. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda. Per ogni informazione e per la visione del bando integrale le imprese interessate possono rivolgersi all'U.O. approvigionamenti dell'azienda, tel. 02/98052256, fax 02/98052599.

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-6009 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Giunta regionale

Bando di gara - Fornitura di dispositivi di elaborazione e calcolo

1. Regione Toscana - Dipartimento della Organizzazione e delle Risorse - U.O.C. Sistemi e Reti di comunicazione, via di Novoli n. 26, 50127 Firenze-I; tel. +39/055/4383541, telefax +39/055/4383056; indirizzo e-mail: gare@mail.regione.toscana.it.

2.a) Procedura ristretta.

2.c) Appalto concorso.

3.a) Luogo di fornitura: Firenze.

3.b) Oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: acquisizione di dispositivi di elaborazione e calcolo. Numero C.P.A. ex 84.53.

3.c) -.

4. Termini di consegna: a scadenze prestabilite nell'arco di validità contrattuale (24 mesi).

5. Forma giuridica di eventuali imprese raggruppate: R.T.I. costituito ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con mandato speciale di rappresentanza alla Capogruppo in caso di aggiudicazione e specifica indicazione delle parti della fornitura che saranno fornite dalle singole imprese raggruppate.

È fatto divieto di partecipare in più di un raggruppamento o di partecipare alla gara in forma individuale qualora la società abbia richiesto di partecipare in raggruppamento.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 31 luglio 2000.

6.b) La domanda di partecipazione, inserita in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della gara, deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1), e fatta pervenire mediante lettera raccomandata A.R., posta celere o posta prioritaria o consegnata a mano.

6.c) La domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana, obbligatoriamente su apposita scheda di rilevazione (vedi punto 9) regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente.

7. Termine entro cui saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 70 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul B.U.R.T.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria richiesta all'atto di aggiudicazione provvisoria solo al concorrente aggiudicatario L. 75.000.000 (€ 38.734,27). Cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo netto di contratto.

9. Condizioni minime: domanda di partecipazione redatta, pena l'esclusione, su apposita scheda di rilevazione (legge regionale n. 4/1996), disponibile:

sul Bollettino Ufficiale della regione Toscana, parte III, n. 27 del 5 luglio 2000;

su rete Internet all'indirizzo: www.rete.toscana.it/gar/bando.it-tr/bando3_2000.htm;

all'indirizzo di cui al precedente punto 1).

Pena l'esclusione, alla scheda di rilevazione, deve esser allegata copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore della scheda stessa.

Nella scheda di rilevazione sono contenuti i requisiti formali di partecipazione, i requisiti di capacità tecnica e di capacità economico-finanziaria che ogni soggetto concorrente deve possedere per essere ammesso a partecipare alla gara.

Ogni soggetto concorrente, per essere ammesso a partecipare alla gara, dovrà raggiungere, per ognuno dei requisiti indicati, almeno la soglia minima richiesta riportata nella scheda di rilevazione.

Per i soggetti concorrenti che presentano domanda di partecipazione in R.T.I., è sufficiente che la soglia minima per ognuno dei requisiti indicati sia posseduta dal raggruppamento nel suo complesso.

10. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del comma 1, lettera b) dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, in base agli elementi che saranno indicati nel capitolato speciale d'appalto.

11. -.

12. -.

13. Altre informazioni.

Importo stimato per l'appalto nell'arco di validità contrattuale L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) I.V.A. esclusa.

La presentazione della domanda non vincola in alcun modo la regione Toscana, che peraltro si riserva di verificare per l'impresa aggiudicataria, che quanto dichiarato al momento della richiesta di partecipazione sia reale ed adeguato all'esecuzione dell'appalto.

Ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modifiche e integrazioni si informa che i dati personali acquisiti con la presente gara saranno raccolti presso la regione Toscana - Giunta regionale - Dipartimento dell'organizzazione e delle risorse - Servizio I.I.T.R.U. - U.O.C. «Sistemi e Reti di comunicazione» e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

Ai fini della gara e ai sensi della legge n. 241/1990, si comunica che:

responsabile del procedimento è l'ing. Leonardo Danza, dirigente della U.O.C. Sistemi e Reti di Comunicazione, tel. +39/055/4383806, telefax +39/055/4383056, e-mail: l.danza@mail.regione.toscana.it;

competente per questa fase del procedimento è il sig. Gian Domenico Volpi, tel. +39/055/4383541, telefax +39/055/4383056 e-mail: g.volpi@mail.regione.toscana.it

14. Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee dell'avviso di preinformazione: 21 aprile 2000.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 giugno 2000.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 giugno 2000.

Il dirigente responsabile del contratto:
ing. Leonardo Danza

F-728 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Bando di procedura ristretta

1. Ente appaltante: Giunta Regionale della Lombardia - Direzione Affari Generali - Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi n. 22, 20124 Milano, tel. 0267654036, telefax 0267654162, telex 321467 Giulom I.

2. Categoria: servizio triennale di elaborazione dati per la Valutazione Esterna della Qualità delle analisi microbiologiche, comprensivo di fornitura di campioni biologici, per i laboratori della regione Lombardia. C.P.C. 8431 - 35290.4.

Importo netto triennale presunto a base d'asta: L. 2.400.000.000 (€ 1.239.496,558).

3. Luogo esecuzione: laboratori di analisi della Lombardia ed uffici dell'amministrazione siti in Milano.

4.a) -;

b) disposizioni legislative e regolamentari: decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 65/2000.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata contratto: tre anni a decorrere dalla data del primo invio del materiale ai laboratori.

8. Forma giuridica raggruppamento, in caso di aggiudicazione: ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dall'art. 9 decreto legislativo n. 65/2000; mandato speciale con rappresentanza.

9.a) Termine ultimo perentorio, pena l'esclusione dalla gara, per la presentazione delle domande di partecipazione: 31 luglio 2000, ore 12;

b) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: vedi punto 1);

c) Lingua domande di partecipazione: italiana.

10. Termine inoltro inviti: centoventi giorni data spedizione bando U.P. U.E.

11. Cauzione a garanzia dell'offerta di L. 120.000.000 (€ 61.974,828); per l'aggiudicatario: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo annuale contratto.

12. Requisiti minimi di partecipazione: servizi analoghi prestati in ambito di Valutazione Esterna della Qualità (V.E.Q.) negli anni 1997-98-99 per un ammontare complessivo non inferiore a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,349). I soggetti interessati dovranno produrre domanda di partecipazione, redatta in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante con esatta indicazione recapito, numero telefono e fax. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese del raggruppamento (o riportare le dichiarazioni di intenti sottoscritte dai soggetti del raggruppamento), con indicazione impresa capogruppo cui spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti verso l'amministrazione, contenente l'impegno a conformarsi alle prescrizioni art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono ammesse a partecipare le singole imprese qualora partecipino in raggruppamenti.

Alla domanda dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2 della legge n. 191/1998 attestanti: a) iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero e data di iscrizione, partita I.V.A., (o registro equipollente per i soggetti appartenenti ai paesi della U.E. ex art. 15 decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod. e int.) per l'attività oggetto del presente bando; b) indicazione del dichiarante circa la sua qualità di legale rappresentante dell'impresa; c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000; d) indicazione dei servizi analoghi in ambito di Valutazione Esterna della Qualità (V.E.Q.) resi negli anni 1997-98-99 con importi, date e destinatari non inferiori complessivamente a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,349); e) di essere in regola con gli obblighi contenuti nella legge n. 68/1999 recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili», ai sensi dell'art. 17 della medesima legge; f) di essere in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, salute e igiene del lavoro. Ed inoltre, dichiarazione di consenso, ex legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati anche personali per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

Tutte le dichiarazioni previste al presente punto 12, successivamente verificabili, dovranno essere firmate dal legale rappresentante senza necessità di autentica (per i raggruppamenti dovranno essere presentate da tutti i soggetti raggruppati) e corredate da copia fotostatica documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante. Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione a gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno. Le imprese straniere devono produrre documentazione

equipollente a quella indicata per le imprese italiane. La domanda di partecipazione, corredata dalla documentazione di cui al presente punto 12 dovrà essere inclusa in piego riportante la dizione «Cod. 00/0056. - Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per l'appalto del servizio di Valutazione Esterna della Qualità delle analisi microbiologiche» e pervenire all'indirizzo di cui al punto 1).

13. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata; criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, 1° comma, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi: prezzo: 50 punti; qualità del materiale campionato: 35 punti; qualità della elaborazione dei dati: 15 punti, come esplicitati nella lettera d'invito.

14. Altre informazioni: non è ammesso subappalto; non sono ammesse offerte in aumento; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Pubblicazione preinformazione: 8 marzo 2000.

16. Data invio bando all'U.P. C.E.: 19 giugno 2000.

17. Data ricevimento bando U.P. C.E.: 19 giugno 2000.

Il dirigente del servizio Risorse e Contratti:
Renato Corti

M-5994 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Bando di procedura ristretta

1. Ente appaltante: Giunta Regionale della Lombardia - Direzione Affari Generali - Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi n. 22, 20124 Milano, tel. 02/67654036, telefax 02/67654162, telex 321467 Giulom I.

2. Categoria: servizio triennale di elaborazione dati per la Valutazione Esterna della Qualità in Chimica Clinica (V.E.Q.C.C.), comprensivo di fornitura di sieri, per i laboratori della regione Lombardia. C.P.C. 8431 - 35290.4.

Importo netto triennale presunto a base d'asta: L. 3.400.000.000 (€ 1.755.953.457).

3. Luogo esecuzione: laboratori di analisi della Lombardia ed uffici dell'amministrazione siti in Milano.

4.a) -;

b) disposizioni legislative e regolamentari: decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 65/2000.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata contratto: tre anni a decorrere dalla data del primo invio del materiale ai laboratori.

8. Forma giuridica raggruppamento, in caso di aggiudicazione: ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dall'art. 9 decreto legislativo n. 65/2000: mandato speciale con rappresentanza.

9.a) Termine ultimo perentorio, pena l'esclusione dalla gara, per la presentazione delle domande di partecipazione: 31 luglio 2000, ore 12;

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: vedi punto 1);

c) lingua domande di partecipazione: italiana.

10. Termine inoltri inviti: centoventi giorni data spedizione bando U.P. U.E.

11. Cauzione a garanzia dell'offerta di L. 170.000.000 (€ 87.797.673); per l'aggiudicatario: cauazione definitiva pari al 5% dell'importo annuale contratto.

12. Requisiti minimi di partecipazione: servizi analoghi prestati in ambito di Valutazione Esterna della Qualità (V.E.Q.) negli anni 1997-98-99 per un ammontare complessivo non inferiore a L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142.248). I soggetti interessati dovranno produrre domanda di partecipazione, redatta in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante con esatta indicazione recapito, numero telefono e fax. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese del raggruppamento (o riportare le dichiarazioni di intenti sottoscritte dai soggetti del raggruppamento), con indicazione impresa capogruppo cui spetterà la

rappresentanza esclusiva dei mandanti verso l'amministrazione, contenente l'impegno a conformarsi alle prescrizioni art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono ammesse a partecipare le singole imprese qualora partecipino in raggruppamenti.

Alla domanda dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2 della legge n. 191/1998 attestanti: a) iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero e data di iscrizione, partita I.V.A., (o registro equipollente per i soggetti appartenenti ai paesi della U.E. ex art. 15 decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod. e int.) per l'attività oggetto del presente bando; b) indicazione del dichiarante circa la sua qualità di legale rappresentante dell'impresa; c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000; d) indicazione dei servizi analoghi in ambito di Valutazione Esterna della Qualità (V.E.Q.) resi negli anni 1997-98-99 con importi, date e destinatari non inferiori complessivamente a L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142.248); e) di essere in regola con gli obblighi contenuti nella legge n. 68/1999 recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili», ai sensi dell'art. 17 della medesima legge; f) di essere in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, salute e igiene del lavoro. Ed inoltre, dichiarazione di consenso, ex legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati anche personali per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

Tutte le dichiarazioni previste al presente punto 12, successivamente verificabili, dovranno essere firmate dal legale rappresentante senza necessità di autentica (per i raggruppamenti dovranno essere presentate da tutti i soggetti raggruppati) e corredate da copia fotostatica documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante. Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione a gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno. Le imprese straniere devono produrre documentazione equipollente a quella indicata per le imprese italiane. La domanda di partecipazione, corredata dalla documentazione di cui al presente punto 12 dovrà essere inclusa in piego riportante la dizione «Cod. 00/0055. - Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per l'appalto del servizio di Valutazione Esterna della Qualità in Chimica Clinica» e pervenire all'indirizzo di cui al punto 1).

13. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata; criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, 1° comma, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi: prezzo: 50 punti; qualità del materiale campionato: 35 punti; qualità della elaborazione dei dati: 15 punti, come esplicitati nella lettera d'invito.

14. Altre informazioni: non è ammesso subappalto; non sono ammesse offerte in aumento; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Pubblicazione preinformazione: 8 marzo 2000.

16. Data invio bando all'U.P. C.E.: 19 giugno 2000.

17. Data ricevimento bando U.P. C.E.: 19 giugno 2000.

Il dirigente del servizio:
Renato Corti

M-5995 (A pagamento).

COMUNE DI AGRATE BRIANZA Provincia di Milano

Oggetto: esito gara di asta pubblica per manutenzione ordinaria delle aree verdi urbane, anno 2000.

Importo a base d'asta: L. 210.833.333 (€ 108.886,33).

Sistema aggiudicazione: asta pubblica con il metodo art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi.

Ai sensi art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che: l'avviso di gara è stato pubblicato integralmente all'albo Pretorio del comune dal 31 marzo 2000 al 26 aprile 2000 e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 30 marzo 2000 e sul F.A.L. della provincia di Milano n. 24 in data 29 marzo 2000;

hanno presentato offerta le ditte sotto indicate:

1) Tebe S.r.l. di Genova; 2) Centro Verde S.r.l. di Paderno Dugnano; 3) P.R.E.M.A.V. S.r.l. di Monza; 4) Associazione Temporanea d'Impresa A.T.I. di Agrate Brianza; 5) Giacomelli di Marino Comense; 6) Ecolverde S.r.l. di Arcore; 7) Minetti Giuseppe di Cabiato; 8) Flora Napoli di Napoli.

I lavori sono stati affidati alla Associazione Temporanea d'Impresa A.T.I. capogruppo Floricoltura Angelo Radaelli S.n.c., con sede in Agrate, via Dante n. 17, per un importo di L. 210.833.333 (€ 108.886,33) + I.V.A. che ha offerto un ribasso del 21,85%.

Il responsabile del settore LL.PP.:
dott. ing. Alessandro Zizzi

M-5996 (A pagamento).

LOTTOMATICA - S.p.a.

Roma, via di Porta Latina n. 8

Avviso di aggiudicazione per la fornitura di lampade di wood

Ente appaltante: Lottomatica S.p.a., via di Porta Latina n. 8 - 00179 Roma, tel. 06/77299.1, fax 06/70453110.

- Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
-
- Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.
- Offerte ricevute: 4.
- Fornitore: Mega Italia S.p.a., via Cavallera n. 10 - 25030 Torbole Casaglia (BS) - Italia.
- Oggetto appalto numero C.P.A.: n. 20.000 lampade di wood, C.P.V.
- Prezzo: L. 430.000.000 (quattrocentotrentamilion) oltre l'I.V.A.
- Altre informazioni: l'Ente di cui al punto 1), agisce quale concessionaria del Ministero delle finanze del servizio del Lotto (decreto ministeriale 17 marzo 1993, n. 4832 e successive modifiche ed integrazioni).
- Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 17 febbraio 2000.
- Data di invio del presente avviso: 9 giugno 2000.
- Data di pubblicazione del presente avviso: 20 giugno 2000.

Amministratore delegato e direttore generale:
ing. Marco Staderini

C-17365 (A pagamento).

COMUNE DI CERA

(Provincia di Verona)

Appalto dei lavori di realizzazione delle opere di Urbanizzazione e degli spazi pubblici del piano di Lottizzazione comunale «Barbugine».

- Ente appaltante: comune di Cerea, indirizzo: via XXV Aprile n. 52, 37053 Cerea (VR), tel. 0442-80055, telefax: 0442-80310.
- Procedure di aggiudicazione: pubblico incanto.
- Importo complessivo dell'appalto: L. 715.795.461 (€ 369.677,50) di cui soggetto a ribasso d'asta: L. 691.086.461 (€ 356.916,37) e L. 24.709.000 (€ 12.761,13) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classificazione dei lavori: categoria prevalente: OG3, importo L. 423.558.011 (€ 218.749,46), classifica I (fino a 500 milioni di lire € 258.228,45).

5. Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 17 luglio 2000. Per informazioni e copia integrale dell'avviso d'asta rivolgersi all'Ufficio Appalti: tel. 0442-80055; fax 0442-80310.

Il responsabile del procedimento: arch. Battista Ferraro.

C-17371 (A pagamento).

COMUNE DI JESI

(Provincia di Ancona)

Bando di gara per affidamento gestione servizi aggiuntivi e di integrazione oraria del servizio di asilo nido

Oggetto del presente bando è l'affidamento dei servizi aggiuntivi e di integrazione oraria del servizio di asilo nido con riferimento al periodo 1 settembre 2000 al 31 agosto 2002.

L'importo posto a base di gara è di L. 579.119.040 pari ad € 299.090,02 I.V.A. esclusa. Il monte orario risulta così articolato: n. 3600 ore per l'anno 2000, n. 9000 ore per l'anno 2001, n. 5400 ore per l'anno 2002.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà affidato con il sistema dell'appalto concorso, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 6 comma 1, lettera c), e art. 23 comma 1, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157), sulla base dei seguenti criteri: corrispettivo offerto, fino a punti 40, esperienza maturata nel settore, fino a punti 15, organizzazione aziendale, fino a punti 15, validità del progetto in relazione agli obiettivi indicati dall'amministrazione nel capitolato d'appalto, fino a punti 30.

Requisiti per la partecipazione alla gara: saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in argomento cooperative con esperienza dimostrabile nel settore socio/educativo.

Luogo di esecuzione del servizio: strutture poste a disposizione dall'amministrazione Comunale.

Elaborati di gara: Il presente bando è disponibile su Internet all'indirizzo www.comune.jesi.an.it. Il capitolato d'appalto e il documento allegato potranno essere visionati e ritirati presso l'unità organizzativa servizi al cittadino, ufficio asili nido 0731/538259 o 0731/538426. Copia dei suddetti documenti potrà essere richiesta a detto ufficio previo pagamento della somma per rimborso stampati.

Termine e luogo di ricezione delle domande di partecipazione: Il termine di ricezione delle domande di partecipazione viene fissato in giorni 20 a motivo dell'urgenza connessa alla necessità di evitare interruzioni nel servizio, ed è pertanto fissato per il 10 luglio 2000. L'indirizzo cui vanno spedite, a mezzo servizio postale pubblico, per raccomandata, è il seguente: Comune di Jesi (AN), ufficio servizi educativi, piazza Indipendenza n. 1. La domanda di partecipazione alla gara, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire in busta chiusa, controfirmata nei lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura: domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento della gestione di servizi aggiuntivi e di integrazione oraria al servizio di asilo nido.

Ai fini dell'ammissione alla gara, l'istanza di partecipazione deve essere corredata, a pena di esclusione, da copia del capitolato speciale d'appalto, siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce per accettazione, nonché, sempre a pena di esclusione, dai documenti e/o dalle dichiarazioni sostitutive di seguito elencati: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 e successive modifiche con la quale la ditta attesti: di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998; assenza di procedimenti o provvedimenti previsti dalla legislazione antimafia. Dichiarazione redatta come sopra attestante: Elenco dei servizi nel settore educativo prestati nel triennio precedente (giugno 1997 - giugno 2000) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

Avvertenze: gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta possono essere espressi in lire o in Euro a scelta del concorrente. L'opzione della

denominazione in Euro espressa dal concorrente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione ed il concorrente. L'opzione iniziale espressa in lire dal concorrente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in Euro. Le dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte, di cui al precedente art. 8, possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti indicati nelle medesime lettere, con firme autentiche o, in alternativa senza autenticazione di firme, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento dei sottoscrittori, in corso di validità. Alle dichiarazioni sostitutive, eventualmente prodotte ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, presentate dai cittadini della comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989 n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. L'amministrazione si riserva di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

Prosecuzione dell'iter di gara. L'invito a presentare le offerte sarà diramato entro la data del 14 luglio e sarà conseguentemente assegnato un termine di ricezione delle offerte entro il 19 agosto 2000.

Finanziamento. Il servizio oggetto del presente appalto è finanziato con fondi del Bilancio comunale.

Pagamenti. Il pagamento del servizio sarà effettuato con le modalità previste dall'art. 12 del capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità. Soggetti ammessi alla gara. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni e integrazioni. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel suddetto art. 11. I soggetti del raggruppamento di imprese, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata. Ogni impresa concorrente dovrà presentare la documentazione di cui al punto 8), fatta eccezione per la cauzione, che sarà presentata solo dall'impresa capogruppo. Validità Dell'offerta. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Offerte anormalmente basse. L'amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni e integrazioni.

Adempimenti a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà: Costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dagli articoli del capitolato speciale di appalto.

Firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'aggiudicazione e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

Avvertenze per l'aggiudicatario. Si avverte che il mancato adempimento a quanto richiesto al precedente punto 16, comporterà la decadenza dell'aggiudicazione che, fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa. Si avverte, altresì, che eventuali verifiche da cui risulti che la ditta concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa. Nel caso di decadenza dell'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste o per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue la graduatoria.

Responsabile del procedimento è l'unità servizi al cittadino dott. Mauro Torelli - Fax 0731/538328 - Tel. 0731.538402.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-17374 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA MONTE ROSA (Regione Autonoma Valle D'aosta) Servizio Ecologia Donnas, via Roma, n. 7

Esito di gara

Natura - durata: Esecuzione della raccolta dei RSU e dei RD prodotti dai comuni di Fontainemore, Lillianes, Perloz, Pont-Saint-Martin, Donnas, Bard, Hône, Pontboset e Champorcher, lavaggio dei cassonetti, gestione della stazione intermedia sita in Hône comprendente il trasporto dei rifiuti al centro regionale di trattamento sito in comune di Brissogne, nonché fornitura e gestione del sistema informativo di pesatura ed identificazione dei contenitori RSU.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Valore a base d'asta: L. 3.125.874.258 (€ 1.614.379.326).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Data di aggiudicazione: 4 maggio 2000.

Ditte partecipanti: De Vizia Transfer S.p.a. di Torino, Ammoni Alessandro S.r.l. di Pont-Saint-Martin, L'Arciere Soc. Coop. a r.l. di Vercelli.

Ditta aggiudicataria: Ammoni Alessandro S.r.l. di Pont-Saint-Martin con un ribasso del 7,36%.

Donnas, 14 giugno 2000

Il Segretario: Fabrizio Pilatone.

C-17376 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA Area legale e Contratti - Ufficio Appalti Via Sant'Anna Palazzo CEDIR Tel. 0965/362581-3-4 - Fax 0965/28093

A. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo i criteri di cui all'articolo 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

B. Descrizione, importo e luogo di esecuzione dei lavori:

B1. Lavori costruzione strade arginali lungo l'asta del Calopinace fino a Cannavò: importo dei lavori da affidare L. 4.550.000.000 (€ 2.349.878,89);

B.2. importo a B.A. L. 4.482.000.000 € 2.314.759,82

B.3. importo per oneri relativi alla sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) L. 68.000.000 € 35.119,07;

B.4. categoria considerata prevalente e relativa classifica sulla base delle categorie previste dal D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34: categoria OC3

C. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in mesi 36 (trentasei) decorrenti dalla data di consegna dei lavori ed il contratto verrà stipulato a misura.

D. Finanziamento: Le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con finanziamento ai sensi di legge. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle norme della legge 16 agosto 1984 n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni.

E. Cauzione: cauzione di L. 91.000.000 da prestare in contanti tramite versamento da effettuare presso la tesoreria comunale o anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, che dovrà avere, a pena di esclusione validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e corredata dalle dichiarazioni del fidejussore previste al comma 1; primo periodo e 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998. Nel caso di partecipazione a più gare fra quelle comprese nella stessa tornata, da effettuarsi contemporaneamente (a partire dalla gara di importo più elevato), le impre-

se possono inserire nella gara relativa al lavoro di importo più elevato cui concorrono, la cauzione provvisoria che dovrà essere ragguagliata all'importo di maggiore valore (tra quelle cui si partecipa), e dovrà riportare specificatamente l'oggetto di tutti i lavori dalla stessa garantiti. La ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, nei termini di legge, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, o nella maggiore misura prevista dal comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 con le modifiche di cui alla legge n. 415/1998. Le cauzioni o garanzie fidejussorie sono ridotte del 50% per le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

F. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta imprese italiane, o aventi sede in uno stato della unione europea, qualificate ai sensi del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 articoli 29-31, e che siano in possesso dei requisiti d'ordine generale previsti dall'art. 17 commi 1 e 3 del D.P.R. 34/2000. Possono presentare offerta anche i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 cit., fatto salvo per i requisiti di qualificazione. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10 comma 1, lettera d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

G. Elaborati relativi all'esecuzione delle opere: Gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 9, alle ore 12,30 dei giorni feriali, escluso il sabato c/o i locali dell'ufficio appalti.

H. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura riportante le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura «Gara d'appalto per i lavori costruzione strade arginali lungo l'asta del Calopinave fino a Cannavo» fatto pervenire, esclusivamente per posta, posta celere o a mezzo di corriere espresso all'ufficio appalti del Comune di Reggio Calabria, via S. Anna Palazzo CEDIR, 89100 Reggio Calabria non più tardi delle ore 12 del giorno 19 luglio 2000. Il plico deve contenere i seguenti documenti:

H.1. Offerta redatta in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, indicante, in cifre e in lettere, il ribasso percentuale unico da applicare sia all'elenco prezzi nel caso di lavori da appaltare a misura, sia all'importo a corpo per la parte dei lavori da appaltare a forfait. Nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere verrà ritenuta valida quella indicata in lettere. L'offerta in parola dovrà essere in bollo e contenuta in un'apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura: oltre all'offerta nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

H.2. Istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, resa utilizzando esclusivamente l'apposito modulo predisposto dall'amministrazione, allegato «A», successivamente verificabile ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m. ed i. In tale istanza, tra l'altro, dovranno essere indicati i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. In assenza della predetta dichiarazione, l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.

I. Modalità e procedimento di aggiudicazione: apertura plichi: ore 9, del giorno 20 luglio 2000 in seduta pubblica presso l'ufficio appalti del comune si procederà all'apertura dei plichi per l'esame della documentazione e quindi, al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e sue successive modificazioni ed integrazioni. I sorteggiati dovranno presentare entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione (che avverrà tramite fax) tutta la documentazione richiesta dall'amministrazione secondo uno schema tipo predisposto dalla stazione appaltante e visionabile presso l'ufficio appalti. Nel caso in cui una o più ditte sorteggiate non presenti entro il termine di cui sopra la documentazione utile alla dimostrazione dei requisiti necessari per l'ammissione alla gara ovvero non confermi quanto dichiarato, si procederà alla esclusione dalla presente gara e, se l'irregolarità o la mancanza non si

riferisce alla specifica gara nella quale la ditta è stata sorteggiata, anche da tutte quelle previste nella seduta odierna, alla esclusione della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti e sanzioni di cui alla legge n. 109/1994 art. 4 comma 7 ed all'esclusione diretta per sei mesi, ai sensi dell'art. 8 punto 7 ultimo comma, dalle gare successivamente indette da questa amministrazione. Alle ore 9, del giorno 31 luglio 2000, nella stessa sede della prima seduta si procederà all'apertura pubblica delle offerte ed aggiudicazione provvisoria. Entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione (che avverrà tramite fax) il primo ed il secondo nella graduatoria dovranno presentare (se non sorteggiate nella fase precedente) tutta la documentazione di cui sopra. Nel caso in cui una o entrambe le ditte non presenti entro dieci giorni la documentazione utile alla dimostrazione dei requisiti necessari per l'ammissione alla gara ovvero non confermi quanto dichiarato si procederà alla esclusione, solamente dalla presente gara, ed al ricalcolo della nuova media e del nuovo aggiudicatario provvisorio. Si procederà inoltre alla esclusione della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti e sanzioni di cui alla legge n. 109/1994 art. 4 comma 7, ed all'esclusione diretta per sei mesi, ai sensi dell'art. 8 punto 7 ultimo comma, dalle gare successivamente indette da questa amministrazione. Infine, alle ore 9, del giorno 11 agosto 2000 in seduta pubblica e presso i locali dell'ufficio appalti avverrà l'aggiudicazione definitiva.

L. Disposizioni varie: anche nel caso di partecipazione a più gare tra quelle comprese nella stessa tomata, da effettuarsi contemporaneamente a partire dalla gara di importo più elevato, la dichiarazione di cui all'allegato «A» deve essere inserita in ogni singolo appalto a cui si concorre. L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorribili per i singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorribili, se di importo inferiore al 15% dell'importo complessivo dell'appalto, non posseduti dall'impresa, devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente. Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della citata legge n. 109/1994 di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorribili non assunte da imprese mandanti, se di importo inferiore al 15% dell'importo complessivo dell'appalto, sono posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente. Ognuna delle imprese raggruppate deve produrre la dichiarazione di cui all'allegato «A» del bando. Sul plico contenente l'offerta e la dichiarazione di cui sopra dovrà chiaramente porsi l'indicazione dei lavori oggetto dell'appalto, l'indirizzo del destinatario ed il nominativo dell'impresa mittente. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione. Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il comune non assumerà verso di questo alcun obbligo, se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti alla gara in argomento e ad essa necessari e conseguenti avranno conseguito piena efficacia giuridica. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare le date, dandone notizia ai concorrenti attraverso affissione all'albo dell'ufficio appalti, senza che gli stessi possano accampare pretese a riguardo. Inoltre, le sedute di gara potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora o giorno successivo. Si avverte che a norma del Regolamento di contabilità generale dello Stato, il concorrente che avrà presentato l'offerta aggiudicataria resta vincolato anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'amministrazione e qualora si ricusasse di stipulare il contratto saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F), sui lavori pubblici. La documentazione richiesta deve essere

prodotta esclusivamente nelle forme indicate. Si avverte che la mancanza o l'irregolarità formale o sostanziale anche di una sola delle attestazioni richieste con l'allegato «A», che disciplina in maniera tassativa la gara, darà luogo all'esclusione della stessa. Sarà inoltre motivo di esclusione della gara:

- l'invio del piego con modalità e termini diversi da quelle previste dal presente bando;
- l'offerta che, per qualsiasi motivo, venga presentata in modo difforme da quanto previsto;
- la mancanza o l'irregolarità della cauzione richiesta;
- l'insorveglianza totale o parziale delle disposizioni di legge previste per la partecipazione alle gare di appalto con particolare riferimento alle associazioni temporanee d'impresa: consorzi stabili etc. (i documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara ma denuncia al competente ufficio del registro per la regolarizzazione). L'impresa che si aggiudica un appalto viene esclusa dalle altre gare previste nella stessa seduta, anche nel caso in cui partecipi sia come singola impresa che come riunione di imprese. Non si procederà all'aggiudicazione nel caso sia presente una sola offerta valida.

Reggio Calabria, 15 giugno 2000

Il dirigente: arch. Alessandro Mastronardi.

C-17379 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza Archeologica e per i Beni A.A.A. e Storici Del Molise

Campobasso, via Chiarizia n. 14
Telefono 0874 4271 - Telefax 0874 427312

Estratto avviso bando di asta pubblica

La Soprintendenza Archeologica e per i Beni A.A.A.S. del Molise indice un'asta pubblica, per l'appalto dei lavori di seguito specificati, per il giorno 8 agosto 2000: l'aggiudicazione dei lavori sani determinata con la procedura prevista dell'art. 21, comma 1-bis di cui alla legge n. 109/1994 così come modificata e integrata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, con l'esclusione automatica delle offerte anomale e tenendo conto del ribasso percentuale calcolato sull'importo a base d'asta:

- consolidamento e restauro del Castello Angioino nel comune di Civitacampomariano (CB);
- codice perizia: 69/98;
- finanziamento: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (legge n. 662 del 23 dicembre 1996, utilizzazione quota derivante dal gioco del lotto), piano di spesa 1998 - Capitolo 8005;
- importo a base d'asta: L. 3.417.114.186 (pari a € 1.746.792,20);
- categoria prevalente ed unica: «Ordine del giorno: «2» (D.P.R. n. 34/2000);
- requisiti: secondo quanto previsto dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000;
- tempo utile: ultimazione lavori dell'intero appalto: giorni novecento;
- pagamenti: secondo quanto previsto dall'art. 68 del capitolato speciale di appalto;

responsabile unico del procedimento: dott. arch. Marilena Dander, responsabile per l'istruttoria: C.T. geom. Mauro de Libero.

Il bando integrale contenente le modalità di partecipazione all'asta pubblica, dovrà essere ritirato, dalle imprese interessate, presso l'ufficio gare della soprintendenza archeologica e per i Beni A.A.A. S. del Molise dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 13, e potranno essere visionati tutti gli elaborati progettuali.

Campobasso, 20 giugno 2000

Il soprintendente: dott. arch. Marilena Dander.

C-17381 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Esito licitazione privata

Esito licitazione privata inerente l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli estintori mobili d'incendio per il quadriennio dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2003.

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Ancona, piazza XXIV Maggio, n. 1.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso; valutazione offerte anomale ai sensi art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo a base di gara: L. 380.000.000 (€ 197.262,21) oltre IVA.

Aggiudicazione provvisoria: 13 dicembre 1999.

Aggiudicazione definitiva: 9 giugno 2000.

Nome ed indirizzo aggiudicatario: Euro Antincendi Martini S.r.l., con sede ad Ancona in via I Maggio, n. 64.

Prezzo di aggiudicazione: L. 134.900.000 (€ 70.028,08) oltre IVA.

Offerte pervenute: 1) Blitz Antincendio S.r.l. (Roma); 2) Gielie di Luigi Galantucci (Altamura); 3) Molajoni S.r.l. (Roma); 4) A.V.E. di Luigi Brugiati (Jesi); 5) Eusebi Service S.r.l. (Ancona); 6) Euro Antincendi Martini S.r.l. (Ancona); 7) Estintori Bosica S.r.l. (Martinsicuro); 8) Isogard Italia S.r.l. (Cernusco S/N).

Bando integrale pubblicato sulla G.U.R.I. n. 152 del 1° luglio 1999, affisso all'Albo Pretorio del Comune di Ancona dal 1° luglio 1999, pubblicato per estratto su «Italia Oggi», «Il Resto del Carlino», «Corriere Adriatico».

Ancona, 19 giugno 2000

Il dirigente del servizio tecnologico:
dott. ing. Giovanni Tescovillari

C-17382 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE (Provincia di Bergamo)

Piazza Angiolo Aleardi n. 1

Estratto di bando di gara per procedura aperta

1. Comune di Seriate (BG) piazza Angiolo Aleardi n. 1, tel. 035/304111 - fax 035/301152;

2. Procedura e criterio di aggiudicazione prescelta: la gara sarà espletata con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) e art. 76, commi 1, 2 e 3, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con aggiudicazione a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri indicati all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3.a) Spesa stimata: L. 365.000.000 oltre IVA, € 188.506,77 oltre IVA, per l'intero biennio.

3.b) Natura del servizio da eseguire: servizio di assistenza domiciliare comunale per anziani, disabili e minori.

4. Luogo di svolgimento del servizio: territorio comunale.

5. Possibilità di presentare offerta per parte del servizio: nessuna.

6. Durata: due anni (dal 1° settembre 2000 al 31 agosto 2002). (Omissis).

7. Ufficio presso cui richiedere il capitolato di gara: Ufficio servizi sociali del comune, durante le ore di apertura al pubblico, tel. 035/304.221.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo: chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire la propria offerta entro le ore 12 del giorno 18 luglio 2000, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, all'indirizzo di cui al punto 1).

9.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: chiunque può assistere all'apertura dei plichi.

9.b) Data, ora e luogo della gara: l'apertura delle buste contenenti la documentazione ed i progetti gestionali si effettuerà presso la sala consiliare della sede municipale alle ore 14,30 del giorno 18 luglio 2000. In data 24 luglio 2000 alle ore 14,30 verranno aperte le offerte economiche.

10. Cauzioni e forme di garanzia richieste per il servizio: La ditta aggiudicataria del servizio sarà tenuta al versamento della cauzione prevista dall'art. 11 del capitolato speciale d'appalto ed alla produzione della polizza assicurativa indicata all'art. 4 lett. l) del medesimo capitolato. (Omissis).

11.a) Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

11.b) Modalità di pagamento: vedere capitolato d'appalto.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi (120) giorni.

13. Associazione di imprese: l'eventuale raggruppamento dovrà assumere la forma di associazione di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

14. Subappalto: Il concorrente deve indicare il servizio o le parti di servizio che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni. (Omissis).

15. Anomalia dell'offerta: L'Amministrazione comunale procederà a verificare l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Documenti da presentare:

Le modalità di presentazione dell'offerta e i documenti da allegare sono elencati nell'avviso integrale d'asta, che è disponibile presso l'Ufficio Contratti del Comune di Seriate, tel. 035/304248 - 035/304271 o al sito Internet www.insieme.net/seriate (selezionare Appalti & Concorsi).

Seriate, 19 giugno 2000

Il presidente di gara: dott. Piernaria Lupo Pasini.

C-17380 (A pagamento).

COMANDO QUARTIER GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Ufficio Amministrazione

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, si rende noto che nel giorno 24 maggio 2000 è stata esposta la licitazione privata per il servizio di pulizia presso i locali dei seguenti immobili:

Lotto n. 1 - Caserma «Piave» viale XXI Aprile, n. 51 Roma.

Lotto n. 2 - Caserma «Gen. Sante Laria» piazza Armellini, n. 20 Roma.

Si fa presente che:

sono state invitate, per entrambi i lotti, n. 29 ditte;

hanno partecipato, per i due lotti, n. 15 ditte.

È rimasta aggiudicataria, dei due lotti, la Coop. Euroglobal Service, corrente in Roma, che ha proposto le seguenti offerte:

Lotto n.1 - Offerta L. 89.605.165 + I.V.A.;

Lotto n. 2 - Offerta L. 58.639.493 + I.V.A.

Il capo ufficio amministrazione:

Ten.Col. Fernando Boccali Carli

C-17383 (A pagamento).

COMUNE DI FIDENZA

Fidenza (PR), piazza G. Garibaldi n. 1

Codice fiscale n. 82000530343

Il Comune di Fidenza (tel. 0524517111, telefax 0524 527239) indice asta pubblica per l'appalto a corpo e a misura, dei lavori di estensione dell'acquedotto e del metanodotto in località Fornio, secondo l'art. 21.1 sub c) della legge n. 109/1994 e succ. modif.

Importo a base di gara: L. 3.117.349.500 (€ 1.609.993,29), netto da I.V.A. di cui L. 35.027.000 per oneri di sicurezza.

È richiesto il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 lettere a), b), c) e d) del D.P.R. n. 34/2000.

1. Categoria prevalente: OG6 (acquedotto, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione); Classifica: VI.

2. Categoria scorrapabile OSI (lavori in terra), per L. 614.131.742, € 317.172,57.

Termine di ricezione delle offerte: 24 luglio 2000.

Informazioni e copia integrale del bando di gara presso gli uffici contratti, tecnico e U.R.P. del comune di Fidenza.

Il dirigente del settore: arch. Claudio Nemorini.

C-17385 (A pagamento).

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO (Provincia di Livorno)

Tel. 0586/724111 Fax 0586/724274

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto l'esito della licitazione privata del 2 marzo 2000 relativa all'ampliamento della discarica controllata in loc. Scapigliato, 1° lotto.

Importo posto a base d'asta L. 2.012.471.000 (€ 1.039.354,53) più I.V.A.

Imprese invitate:

Abate S.r.l. di Livorno; Bellabarba Gaetano S.n.c. di Livorno; Biagi Pierino di Livorno; Cea «Mto» S.c.r.l. di Montescudaio (PI); Colombani Luigi di Pisa; Cic S.c.r.l. di Livorno; Coop. La Variante di Livorno; Cogemar S.r.l. di Pisa; di Gabbia & Figlio S.a.s. di Livorno; Frassinelli Via Cecina (LI); Galletti Amerigo & Arias S.n.c. di Pomarance (PI); Granchi Rodolfo S.n.c. di Pomarance (PI); Iba Centro Meridionale S.p.a. di Calderara di Reno (BO); Panucci P. S.r.l. di Castiglione (LI); Parenti Costruzioni S.r.l. Pomarance (PI); Pozzolini Lorenzo S.r.l. Empoli (FI); Sales S.a.s. Roma; Vanni Pierino S.r.l. di Montescudaio (PI); Veritri Costruzioni & C. S.a.s. Pettori (PI); Romizi Costruzioni S.r.l. Arezzo; Agnorelli Angiolo & C. S.n.c. Poggibonsi (SI); Poli-Strade S.p.a. Campi Busenizio (FI); Colliva Edilizia S.r.l. S. Stefano Magra (SP); S.E.T. S.p.a. La Spezia; Italcavi S.a.s. Lastra a Signa (FI); Del Debbio S.p.a. Lucca; Vescovi Renzo S.p.a. Lamporecchio (PT); Rossi Leopoldo Pesca (PT); Igeco S.r.l. Latina; Marcello Rossi S.r.l. Cura di Vetralla (VI); S.p.a. Valdarno Lavori e Forniture di Scandicci (FI); Grazzini Cav. Fortunato S.p.a. Firenze; La Calenzano Asfalti S.p.a. Calenzano (FI); Edilbrizzi S.r.l. Grosseto; Pacifici Francesco S.p.a. Marino (Roma); Frappi Dino Castiglion F.no (AR); Pesic di Angelo Sforza S.n.c. Fano Adriano (TE); Dott. Carlo Agnese S.p.a. La Spezia; Coestra S.p.a. Firenze; Riccoboni S.r.l. Parma; Borghi S.r.l. Mantova; Edilcarducci S.r.l. Bagno a Ripoli (FI); Manni Costruzioni S.r.l. Modena; F.lli Manghi S.p.a. Fontanellato (PR); Rinaldi e Masini S.r.l. S. Croce sull'Arno (PI); Poli Gaspero S.r.l. Firenze; Mario Leone Fondi (LT); Torre Costruzioni C.r.l. S.p.a. Scisciano (NA); Coop. Muratori Strattori e Affini Massa e Cozzile (PT); Bulfaro Costruzioni S.r.l. Castronuovo di S. Andrea (PZ); Cesaf S.r.l. Calenzano (FI); Lami Costruzioni Susano di Palagano (MO); Sam Engineering S.p.a. Chiusi Scalo (SI); Consorzio Cooperative Costruzioni Modena; Bergamini Franco e C. S.r.l. Modena; Edilbas S.r.l. Livorno; Impresa Costruzioni Alberto Fagotti S.r.l. Petrina di Assisi (PG); Bartolini S.r.l. Fiumicino (Roma); Locatelli Geom. Gabriele S.p.a. Grumello Del Monte (BG); Ceruti Lorenzo S.r.l. Borgomanero (NO); Varia Costruzioni S.r.l. S. Anna Lucca; Carpi S.r.l. Arona (NO); Bevilotti Vezio Grosseto; Giovannini Costruzioni S.p.a. Scalo (TR); Bianchino S.a.s. Ceve (CN); Vulnera S.r.l. Trebisacce (CS); Roda S.p.a. Pontevico (BS); Reggiani S.r.l. S. Possidonio (MO); Coop. Cfc Consorzio fra Costruttori Emilia; Costruzioni Coraggio Salerno; Ing. Pavesi & C. S.r.l. Parma; Coop. La Rinascita Latignano - Cascina (PI); Cise S.r.l. Roma; Cogefa S.p.a. Torino; Consorzio Etruria S.c.r.l. Montelupo F.no (FI); Igc Impresa Generale Costruzioni Orvieto (TR); D'errico Costruzioni S.a.s. Follonica (GR); 3a Progetti S.r.l. Roma; Idrosud S.n.c. Sala Consilina (SA); Ing. Giampaolo Paolini S.r.l. Bagno a Ripoli (FI); piazzini Rino S.a.s. Monterotondo M.G. (GR); Alodardi Del Freo & C. S.n.c. Massa; Euro Costruzioni S.r.l. Favara (AG); Sigma Costruzioni S.r.l. Parma; Patricelli S.a.s. Pescara; Cogeo S.r.l. Agropoli (SA); Caterisano Francesco Crotone; Ilset S.r.l. Ge-

nova; Millennium Costruzioni S.r.l. Rapolla (PZ); Folicaldi Costruzioni S.r.l. Virgilio (MN); Invest S.r.l. Latina; Fip Costruzioni S.r.l. Mazzano di Brescia (BS); Impreda S.r.l. Follonica (GR); Sana S.r.l. Sarzana (SP); Ecosud Appalti S.r.l. Agnani (FR); Imeres S.r.l. Monreale (PA); Grasso Orazio Vallenga Pratameno (CL); Sabbatini Bruno e C. S.n.c. S. Lorenzo in Campo (PS); Unitec Costruzioni S.r.l. Cava dei Tirreni (SA); Mi.Cs. S.r.l. Sala 52010 Poppi (AR); Prandini Eco-Geo S.r.l. 41013 Castelfranco Emilia (MO); Poduti Renzo 00191 Roma; Cava Albegna Marsiliana S.r.l. Marsiliana di Manciano (GR); Carogi Costruzioni Messina; Damiani Costruzioni S.r.l. Messina; Ecomoviter S.r.l. Bagnatica (BG); Impianti e Costruzioni S.r.l. Villa Sg. (RC); Primavera Florideo S.n.c. S. Martino Sulla Marrucina (CH); Telesca Andrea Filiano (PZ); Baldassarri Costruzioni S.r.l. Follonica (GR); Jacini S.r.l. Calenzano (FI); Sjles S.r.l. Policorno (MT); Color S.r.l. Reggio Calabria; Luigi Gesualdi S.n.c. Gallicchio (PZ); Gedifa S.r.l. Gallicchio (PZ); Ricci Costruzioni S.r.l. via Taverna n. 48 86070 Montaquila (IS); Sinisgalli S.r.l. Potenza; Costruzioni Bologna Vincenzo e Figli S.r.l. Montefiascone (VT); Cemenbit Pietrasanta (LU); Edil Costruzioni F.M.C. S.a.s. Prato; Europea Lavori Pubblici Roma; A.T.I. Terramare S.r.l. Latina e Impresa Della Nova Roberto S.r.l. Latina; A.T.I. Armando Sposato & C. S.a.s. Aciri (CS) e Azzinari Eugenio S. Sofia D'epiro (CS); A.T.I. Giangioffre Ing. Domenico Campobasso e Giangioffre Costruzioni di Giangioffre Domenico & C. S.a.s. Campobasso; A.T.I. Smeda S.r.l. Tursi (MT) e Cogecis S.r.l. Matera; A.T.I. Coast S.r.l. Moliterno (PZ) e Coges S.r.l. Moliterno (PZ); Aveni S.a.s. Barcellona P.G. (ME) e Lori Costruzioni S.n.c. Barcellona P.G. (ME); A.T.I. Rizzo Alfonso Favara (AG) e Smegar S.r.l. Favara (AG); A.T.I. Gualandri Giuliano S.r.l. Gaggio Montano (BO) e Agri-mec S.r.l. via Alfonsine (RA); A.T.I. di Felice Michelino Atella (PZ) e Ramunno S.n.c. Vulture (PZ); Atogalassi Giordano S.a.s. Vignola (MO) e Biolchini Giuseppe Sestola (MO); A.T.I. Conard S.c.r.l. Napoli e Carandente Giordano via Picasso 5/a Quarto (NA); A.T.I. Terra Uomini Ambiente S.c.r.l. Castelnuovo Garfagnana (LU) e Guenda S.r.l. Parma; A.T.I. Laurenti Marino Grosseto e Escava-Ter Grosseto; A.T.I. Ceal Consorzio S.c.r.l. Livorno e Costruzioni & Impianti Livorno; A.T.I. Ecoitalia Milano e Walde Ambiente S.p.a. Milano; A.T.I. Torino Scavi Manzoni S.p.a. Torino e Tecnovater S.r.l. Torino; A.T.I. Pozzi Stefano S.r.l. Grosseto e Viabile S.r.l. Follonica (GR); A.T.I. Saes S.r.l. Torino e Ecofil S.r.l. Roccalumera (ME); A.T.I. Mangiapane Mariano S. Giovanni Gemini (AG); Sammartino Carmelo S. Giovanni Gemini (AG) e Porcaro Marco Palermo.

Imprese partecipanti: 1-2-3-6-7-9-10-11-12-14-16-17-18-19-20-21-23-25-26-27-28-29-32-33-34-35-36-37-40-41-43-44-45-46-48-50-55-56-58-59-61-63-64-70-71-72-78-79-81-82-83-84-85-87-91-92-93-94-99-100-103-104-105-106-107-109-110-111-113-114-115-116-118-119-121-122-124-127-128-130-132-133-134-137-138-139.

Impresa aggiudicataria: Costruzioni Bologna Vincenzo e Figli S.r.l. via Contadini n. 73/A, 01027 Montefiascone (VT).

Importo di aggiudicazione L. 1.669.017.150 (€ 861.975,42) oltre I.V.A.

Il presente bando è visibile anche sul sito internet: <http://www.come.rosgiano.livorno.it>

Il dirigente del settore patrimonio:
dott.ssa A. M. Casucci

C-17387 (A pagamento).

COMUNE DI SERATE (Provincia di Bergamo)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si informa che in data 18 maggio 2000 è stata esperta, secondo le modalità previste dall'art. 73, lettera c), dall'art. 76 - 1°, 2° e 3° comma del R.D. n. 827/24 e dall'art. 21 della legge n. 109/94, l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di:

«Abbattimento barriere architettoniche scuola media 2 A. Moro, opere edili ed affini», per l'importo a base d'asta di L. 200.000.000, oltre I.V.A.

Che al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti imprese:

1. Costruzioni Edili Gharardelli S.n.c.; 2) STF di Stillitano Giovanni S.n.c.; 3) Edilparis S.r.l.

Che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Edilparis S.r.l. da Endine Gaiano (BG), via Gaiano n. 9, la quale ha offerto il ribasso del 13,60%.

Seriate, 15 giugno 2000

Il dirigente del settore III:
ing. Fausto Negri

C-17390 (A pagamento).

ERGA Energie Rinnovabili Geotermiche e Alternative - S.p.a. Gruppo ENEL

Società appaltante:

ERGA Energie Rinnovabili Geotermiche e Alternative S.p.a. Gruppo ENEL, 56122 Pisa, via Andrea Pisano, n. 120, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494190505.

Bando di gara n. K1G0D036 con procedura negoziata per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95.

Oggetto: centrale idroelettrica di Suio - Lavori di sistemazione idraulica fiume Garigliano a valle dello sbarramento e manutenzione della traversa (Sessa Aurunca - Caserta).

Importo circa: L. 4.000.000.000 pari ad € 2.066.000.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori: trecentotantaquattro giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di settembre 2000.

Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo presunto; definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento: 90/120 giorni data ricevimento fattura. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: Lotto unico all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modificazioni.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 18 luglio 2000 (ore 12).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate sulla gara potranno essere richieste, a mezzo fax, al numero della società appaltante. ERGA S.p.a. - Acquisti e Appalti 0521 299736.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 415/98.

Procuratore: Augusto Patacchiola.

C-17391 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE S. SALVATORE»

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale S. Salvatore», viale Trieste n. 391, 61100 Pesaro (Italia) Tel. 0721/366329 32 33 - Fax 0721/366335, E-mail uotecnico@abanet.it

2. Invio bando alla G.U.C.E. il 15 giugno 2000, ricevuto pari data.

3. Licitazione privata ex art. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/1994, mediante offerta a prezzi unitari; non ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

4. Luogo di esecuzione, caratteristiche lavori: ampliamento del Presidio di Muraglia dell'Ospedale «San Salvatore» sede Pesaro.

Categoria prevalente: OG1 L. 5.477.406.139 (€ 2.828.844,19), classifica IV L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284).

Opere scorporabili, subappaltabili o affidabili a cottimo:

Cat. OG3 L. 524.170.400 (€ 270.711,42);

Cat. OS3 L. 1.033.639.656 (€ 533.830,33);

Cat. OS6 L. 783.890.900 (€ 404.845,86);

Cat. OS7 L. 2.065.224.885 (€ 1.066.599,64);

Cat. OS8 L. 415.660.193 (€ 214.670,57);

Cat. OS21 L. 323.171.050 (€ 166.903,92);

Cat. OS28 L. 2.730.788.589 (€ 1.410.334,61);

Cat. OS30 L. 2.421.582.900 (€ 1.250.643,20).

Importo complessivo L. 15.895.534.712 (€ 8.209.358,57).

Lavori L. 15.775.534.712 (€ 8.147.383,73).

Sicurezza L. 120.000.000 (€ 61.974,82) (non soggetto a ribasso).

5. Categoria e classifica richieste: OG1 «Edifici civili e industriali», classifica VI L. 20.000.000.000 (€ 10.329.138).

6. Termine di esecuzione dell'appalto: settecentotrenta giorni.

7. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'art. 30, commi 1, 2, 3 della legge n. 109/1994.

8. Finanziamento: art. 20 legge n. 67/1988, legge n. 135/1990, fondi propri (Lascito Solazzi).

9. Pagamenti a stati di avanzamento di importo netto di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

10. Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994, e artt. 18, 19 e 22 e segg. decreto legislativo n. 406/1991.

11. Le domande di partecipazione, in carta legale o resa legale, lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, per raccomandata postale o tramite agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnate direttamente a mano all'Ente appaltante, entro le ore 12 del 28 luglio 2000 a Pesaro, viale Trieste n. 391.

12. Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni data scadenza presentazione richieste d'invito.

13. Requisiti di partecipazione e documentazione:

1) dichiarazione attestante l'iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., estremi iscrizione, nominativo del personale designato a rappresentare e impegnare l'impresa, l'assenza di fallimento, liquidazione, cessazione dell'attività, di procedimenti ex legge n. 267/1942 e di amministrazione straordinaria;

2) dichiarazione di possesso dei requisiti e inesistenza di cause di esclusione riferibili all'impresa ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), e), i), l) ed m) D.P.R. n. 34/2000 e di possesso dei requisiti e inesistenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. a), b) e c) del D.P.R. n. 34/2000;

3) dichiarazione di possesso dei requisiti minimi economico - finanziari e tecnico - organizzativi, relativi all'ultimo quinquennio specificati dall'art. 32 del D.P.R. n. 34/2000.

Le dichiarazioni di cui ai numeri 1) e 2) devono essere presentate da ciascuna impresa associata o consorzata.

I requisiti di cui al punto 3) devono essere posseduti da ciascuna impresa associata o consorzata:

per le associazioni temporanee di imprese e consorzi di tipo orizzontale: i requisiti devono essere posseduti dall'impresa mandataria o da una consorzata capogruppo nelle misure minime del 60% e la parte rimanente dall'impresa/e mandante/i, se più di una, ciascuna per almeno il 20%.

per le associazioni temporanee di impresa di tipo verticale: i requisiti devono essere posseduti dall'impresa mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ogni impresa mandante deve possedere i requisiti previsti per i lavori della categoria assunta; la capogruppo deve possedere i requisiti delle lavorazioni scorporabili non assunte da altra impresa.

14. Subappalto ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e art. 30, comma 2, D.P.R. n. 34/2000.

15. Offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94, offerte giustificate sulle voci di prezzo più significative, indicate nella lettera invito, per un importo non inferiore al 75% della base d'asta.

16. Svincolo offerte centottanta giorni data aggiudicazione.

17. Il responsabile unico del procedimento è l'ing. Rodolfo Cascioli

Pesaro, 15 giugno 2000

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Rodolfo Cascioli

C-17392 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO

Ufficio Provveditorato

Arezzo, piazza della Libertà n. 1
tel. 0575/3770 - telefax 0575/377613

Bando di gara per pubblico incanto (procedura aperta)

Categoria di servizio: 17 (Servizi di ristorazione)

Numero di riferimento della CPC: 64

«Attività di approvvigionamento derrate alimentari, preparazione, cottura, confezionamento, trasporto, sporzionamento, distribuzione dei pasti con relativo servizio di supporto mensa e fornitura di derrate alimentari ad alcune scuole gestite direttamente dall'Ente».

L'appalto prevede inoltre: adeguamento alle normative vigenti di alcuni dei locali dati in comodato, adibiti a cucina, dispensa e/o bagno nonché le attrezzature utilizzate per la preparazione, cottura, confezionamento dei cibi; rinnovo ed implementazione delle attrezzature nonché degli utensili obsoleti, non più funzionanti e/o funzionali presenti nelle cucine; manutenzione degli impianti, delle attrezzature e degli utensili utilizzati per lo svolgimento del servizio.

Luogo di consegna: l'attività sopracitata, suddivisa per tipologia di scuola e differenziata altresì per tipologia di servizio, dovrà avvenire in numerose strutture scolastiche così come dettagliato nel capitolato generale, nonché negli allegati allo stesso. Il numero dei pasti nell'intero periodo contrattuale risulta indicativamente il seguente:

n. 1.068.060 fornitura pasti scuole varie;

n. 508.980 fornitura e preparazione colazioni e merende,

n. 207.750 fornitura solo derrate per colazioni e merende.

Oltre a servizi collaterali, tipo lavaggio piatti, ecc. dettagliatamente espressi nei documenti di gara. La fornitura di derrate alimentari da consegnare periodicamente a n. 8 scuole gestite direttamente da parte dell'Ente deve essere espletata con le modalità di cui al capitolato generale.

Locali: n. 13 (ceduti in comodato d'uso gratuito).

Riferimenti normativi: l'appalto dovrà essere espletato nel rispetto di tutte le norme vigenti, ed in particolare: dal Decreto legislativo n. 157/1995, - dal decreto legislativo n. 155/1997, - dal Decreto legislativo n. 626/1994, - legge 283/62, - legge 494/96, - Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/1980, - Decreto ministeriale 13 settembre 1975, e successive modifiche ed integrazioni.

Varianti: non ammesse.

Durata del contratto: tre anni scolastici (presumibilmente dal 11 settembre 2000 al 30 luglio 2003).

Importo complessivo del contratto: L. 7.000.000.000 (I.V.A. esclusa) in € 3.615.198,29 (I.V.A. esclusa).

Ritiro della documentazione (costi e modalità di pagamento): dalle ore 8,30 alle ore 13 e nei giorni di martedì e giovedì anche dalle ore 15,15 alle ore 17,30 presso l'ufficio provveditorato, previa presentazione di apposita istanza corredata dalla ricevuta di versamento di L. 14.000, effettuata tramite accredito sul c/c postale n. 140525 intestato a Comune di Arezzo, servizio di Tesoreria, indicando esattamente la causale.

Termine per la richiesta della documentazione: entro le ore 13, del 19 luglio 2000.

Termine ultimo ricevimento delle offerte ed indirizzo al quale devono essere avviate: entro le ore 13 del 24 luglio 2000, le offerte dovranno essere presentate per iscritto direttamente o a mezzo posta all'ufficio protocollo generale del comune di Arezzo, piazza della Libertà, n. 1, Arezzo.

Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: le domande di partecipazione e le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

Data, ora e luogo di apertura delle documentazioni presentate: il giorno 25 luglio 2000 alle ore 15.30, presso la sede dell'ufficio provveditorato, in via Tagliamento, n. 3, Arezzo si svolgerà la gara in seduta pubblica. Sono ammessi a partecipare i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati, in possesso di regolare procura.

Cautione: è richiesta una cauzione definitiva, secondo le forme e le modalità indicate nel capitolato generale di appalto, nella misura del 5% dell'importo complessivo dell'appalto.

Modalità di pagamento: entro sessanta giorni dalla presentazione delle fatture al protocollo generale del comune di Arezzo.

Requisiti di ammissibilità: le ditte che intendono partecipare dovranno presentare, pena l'esclusione dalla gara, tutta la documentazione specificata nell'art. 23 del capitolato generale di appalto. Si elencano di seguito alcuni dei requisiti di ammissibilità previsti in tale articolo:

1) dichiarazione, rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968, di aver gestito servizi di ristorazione per almeno tre anni negli ultimi cinque anni, per un numero complessivo di pasti non inferiore a 800.000, in strutture pubbliche o private. Di aver gestito nel 1999 un numero di pasti non inferiore a 400.000;

2) certificazione del proprio «sistema di qualità», che deve essere comunque corrispondente all'oggetto dell'appalto, ai sensi della Norma UNI EN 29000, nonché ISO 9000, rilasciata da istituto accreditato e di operare conformemente a tale manuale. Dovrà essere indicato l'organismo di certificazione, il campo applicativo per il quale è valida la certificazione, la quale dovrà contenere la data di rilascio ed il termine di validità.

3) dichiarazione attestante che la ditta stessa ha effettuato il sopralluogo delle cucine poste negli edifici dell'amministrazione appaltante e di aver preso visione dei fabbricati stessi.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla scadenza della presentazione dell'offerta.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione verrà effettuata, da apposita commissione, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante attribuzione di punti 100 così suddivisi:

a) prezzo complessivo per l'intero periodo contrattuale punti 75;
b) servizi prestati, nei termini contrattuali, negli anni 1997, 1998, 1999, per utenza scolastica, con l'indicazione del numero dei pasti forniti punti 14;

c) progetto esplicativo atto alla verifica periodica del gradimento agli utenti rispetto alla qualità, alla quantità ed alla appetibilità del pasto fornito, nonché metodiche e tempistiche di rilevazione e di divulgazione e pubblicazione alle famiglie dell'utenza scolastica interessata, punti 9;

d) criteri di verifica nonché documentazione acquisibile dalla ditta concorrente per evitare le forniture di prodotti transgenici, punti 2;

Non è stata data preinformazione sulla Gazzetta Ufficiale delle comunità.

Data di spedizione del bando: 29 maggio 2000.

Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficio delle comunità europee, 29 maggio 2000.

Arezzo, 29 maggio 2000

Il direttore dell'ufficio provveditorato:
dott.ssa Susanna Neri

C-17393 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Bando di gara

1. Ente appaltante Istituto Nazionale di Statistica, direzione centrale gestione delle risorse, 00184 Roma, via Cesare Balbo n. 16, telefono 06/46734108, fax 06/47823304.

2. Oggetto della gara: categoria 10, CPC 864, fornitura di dati statistici e strumenti informativi, già posseduti o da produrre in partnership con l'ISTAT, nelle seguenti aree:

- 1) classificazione merceologica dei prodotti destinati al consumo;
 - 2) indagini sull'ammontare delle vendite dei prodotti;
 - 3) indagini sui prezzi al consumo (ivi compresa la fornitura di dati per la comparazione internazionale, in ambito U.E., dei prezzi dei principali beni e servizi);
 - 4) indagini sui consumi delle famiglie;
 - 5) organizzazione e gestione di reti di rilevazione.
3. Luogo di esecuzione: sedi operative del fornitore e sedi ISTAT.

4. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso in unico lotto ai sensi del Decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C.

5. Durata del servizio prevista: un anno per la fornitura dei servizi di tutte le aree ed ulteriori due anni per l'aggiornamento parziale dei dati delle aree 2, 3 e 4.

6. Importo complessivo presunto: L. 580.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 299545,0. Non sono ammesse offerte in aumento.

7. Sono ammessi alla gara le imprese e i raggruppamenti di imprese di cui all'art. 10 del Decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, che:

7.1) non si trovano nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1 del Decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

7.2) operano nel campo delle indagini statistiche e della ricerca sui mercati dei beni di consumo da almeno tre anni gestendo e/o organizzando una rete di rilevazione sul campo;

7.3) hanno conseguito un fatturato globale non inferiore a complessive L. 5.400.000.000 negli esercizi finanziari 1997, 1998 e 1999, di cui almeno L. 2.700.000.000 relative a forniture di dati e/o analisi sulle vendite del commercio al dettaglio e sui consumi delle famiglie;

7.4) dispongono delle seguenti risorse minime:

a) almeno dieci unità di personale dipendente;
b) almeno cinque unità di personale, non necessariamente dipendente, dedicate alla ricerca e alle indagini nelle aree di cui all'oggetto;

c) una capacità autonoma di elaborazione dati basata sulla disponibilità di un sistema di elaborazione costituito da almeno una unità centrale e cinque postazioni di lavoro collegate in rete, corredate da software adeguato.

7.5) operano in un quadro di accordi internazionali e sono in grado di fornire informazioni e dati statistici comparabili in ambito europeo per l'area di ricerca denominata «indagini sui prezzi al consumo».

8. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese e di consorzio il requisito di cui *sub*-7.1 deve essere posseduto da ciascuna delle imprese partecipanti, dal consorzio e dalle consorziate incaricate del servizio. I requisiti di cui *sub*-7.3, 7.4.a) e 7.4.b) devono essere posseduti dalla mandataria, dal consorzio o da una delle consorziate incaricate del servizio nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta dalle mandanti o dalle altre consorziate incaricate del servizio, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%. Tali limiti percentuali devono essere rispettati anche nella ripartizione dell'esecuzione del servizio. I requisiti di cui ai punti 7.2, 7.4.c) e 7.5 devono essere posseduti dalla mandataria, dal consorzio o da una consorziate incaricata del servizio.

9. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la domanda di partecipazione indicante la mandataria, deve essere sottoscritta da tutte le imprese.

10. Le ditte concorrenti in associazione d'impresa e le ditte facenti parte di un consorzio incaricate del servizio non potranno concorrere autonomamente, né in altre associazioni e/o consorzi.

11. Qualora l'impresa concorrente intenda avvalersi del subappalto dovrà farne esplicita dichiarazione al momento della presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 e successive modificazioni. Il servizio da affidare non potrà in ogni caso superare il 30% dell'appalto. In caso di subappalto l'amministrazione provvederà ad effettuare i pagamenti direttamente alla ditta aggiudicataria.

12. La richiesta di partecipazione, da redigere in lingua italiana, utilizzando il Mod. Ist. part. (all. 1), dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 28 luglio 2000 a:

ISTAT, «Commissione appalto-concorso per collaborazione di specialisti nell'analisi dei mercati», Ufficio Posta, 00184 Roma, via Cesare Balbo n. 16.

Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul plico dall'ufficio posta dell'Istat.

13. Nella richiesta di partecipazione i concorrenti dovranno:

13.1) attestare il possesso dei requisiti richiesti al precedente punto 7 compilando l'allegato Mod. dich. (all. 2), nel quale deve essere altresì specificato l'eventuale ricorso al subappalto. Detto modello dovrà essere sottoscritto, a pena di esclusione, dal legale rappresentante con le modalità indicate in calce allo stesso. L'ISTAT procederà alla verifica delle dichiarazioni sostitutive presentate dalle due società che avranno proposto le offerte più favorevoli;

13.2) documentare la propria capacità economica, a norma del Decreto legislativo n. 358/1992, art. 13, comma 1, lettera b) mediante presentazione di copia dello ultimo bilancio autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge 15/68 e dell'art. 3 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Tutti i modelli citati possono essere ritirati o richiesti presso l'ISTAT rivolgendosi al n. telefonico 06/46735193-5112.

14. Entro sessanta giorni dalla data di cui al precedente punto 12 saranno trasmessi il capitolato tecnico e l'invito a presentare il corrispondente progetto e la relativa offerta economica.

15. Gli importi dei depositi cauzionali, provvisorio e definitivo, saranno indicati nella lettera d'invito.

16. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in relazione ai seguenti elementi in ordine di importanza decrescente:

prezzo;

efficacia (capacità di raggiungere l'obiettivo indicato), completezza e coerenza del progetto rispetto al capitolato tecnico;

esperienze precedenti;

risorse oltre il numero minimo richiesto;

collegamenti a reti europee per la fornitura dei dati di cui all'area 3.

17. Il presente bando è stato trasmesso via fax all'ufficio pubblicazioni dell'U.E. in data 21 giugno 2000

Il presidente: prof. Alberto Zuliani.

C-17394 (A pagamento).

CITTÀ DI POLICORO (Provincia di Matera)

Partita I.V.A. n. 00111210779

Bando di gara per pubblico incanto

Il dirigente del 3° settore in esecuzione della deliberazione di G.M. n. 145 del 17 marzo 2000 e successiva determina del Dirigente del 3° Settore n. 91 dell'8 giugno 2000, rende noto che l'amministrazione comunale intende appaltare i lavori per il completamento delle opere di urbanizzazione dell'ex zona E7.

1. Ente appaltante: comune di Policoro 75025 (MT), piazza A. Moro n. 1, tel. 0835/980518, fax 0835/972114.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e succ. modif. ed integr., con il criterio del prezzo più bas-

so, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

L'ente appaltante procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3. Luogo di esecuzione, oggetto e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Zona D2, ex Zona E7;

b) caratteristiche generali dell'opera: esecuzione dei lavori e provviste occorrenti per la realizzazione delle opere di completamento delle urbanizzazioni;

c) importo a base d'asta: L. 587.405.650 (pari a € 303.369,71);

c1) oneri per la sicurezza: nell'importo di cui al precedente punto c) è compreso l'importo di L. 30.000.000 (pari a € 15.493,71), quale onere, non soggetto a ribasso d'asta, per il piano di sicurezza e di coordinamento;

d) categoria prevalente: OG3, classifica I (fino a 500.000.000 di lire (pari a € 258.228,45), importo 361.040.225 lire (pari a € 186.641,72).

Categorie scorperate: dette categorie sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorperabili:

OG6, classifica I, importo 123.675.675 lire (pari a € 63.873,16);

OG11, classifica I, importo L. 102.689.750 (pari a € 53.034,83).

Per le categorie generali scorperate sopra indicate sussiste la qualificazione obbligatoria, ai sensi del D.P.R. 34/2000. Le stesse, pertanto, non possono essere eseguite dall'aggiudicatario se esso non sia in possesso della specifica qualificazione; altrimenti è obbligatorio affidarne l'esecuzione in subappalto ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

In caso di subappalto, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, effettuato dalla stazione appaltante, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti agli eventuali suoi subappaltatori o cottimisti.

4. Termine di esecuzione: sei mesi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione di gara, elaborati progettuali e sopralluogo: il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati progettuali e i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso il Servizio I.L.P.P. di questa sede Municipale, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato. Copia dei suddetti documenti potrà essere richiesta a detto Servizio con oneri a carico del richiedente le cui modalità saranno determinate all'atto della richiesta.

6. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 26° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I.

Le offerte, in lingua italiana, dovranno essere trasmesse all'indirizzo dell'Ente appaltante con le modalità previste nel documento contenente le disposizioni integrative del bando, nel quale sono indicati anche i documenti da presentare a corredo dell'offerta.

7. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: il 1° giorno lavorativo successivo a quello di scadenza delle offerte, alle ore 10, per la verifica dei requisiti di ammissione e sorteggio ex art. 10, comma 1 - *quater* legge n. 109/1994 ed il 15° giorno lavorativo successivo a quello dell'inizio della gara stessa, alle ore 10, per la prosecuzione delle operazioni di gara, presso la Sala Giunta con accesso al pubblico.

8. Cauzioni: provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale, secondo quanto previsto dall'art. 30, legge n. 109/1994.

9. Finanziamenti e pagamenti: i lavori sono finanziati con fondi di bilancio comunale e con Mutuo Cassa DD.PP. Il pagamento dei lavori sarà effettuato con le modalità previste dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

10. Raggruppamenti: sono ammesse a presentare offerta imprese che dichiarino di volersi associare temporaneamente o consorziate ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991 e degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994;

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, negli ultimi cinque esercizi (dal 1995 al 1999), non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

b) importo complessivo di lavori eseguiti nella categoria prevalente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

c) costo del personale dipendente sostenuto negli esercizi di cui alla lettera a) non inferiore al 15% della cifra di affari realizzata nello stesso periodo, di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero non inferiore al 10% della stessa cifra di affari, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) valore della attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti, canoni di locazione finanziaria o noleggio, negli esercizi di cui alla lettera a), non inferiore all'1% della cifra di affari realizzata nello stesso periodo.

In alternativa:

Attestazione, rilasciata da Società Organismo di Attestazione (SOA), regolarmente autorizzata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori oggetto dell'appalto.

Per le ATI, i Consorzi e i GEIE di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al presente punto 11) debbono essere posseduti nella misura del 40% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla-e mandante/i, con una percentuale minima del 10% del totale richiesto.

Le modalità di determinazione e di documentazione dei requisiti di carattere economico e tecnico sono specificate nel documento contenente le disposizioni integrative del bando.

12 Periodo di vincolatività dell'offerta: centottanta giorni dall'apertura dell'offerta.

13. Altre informazioni

Non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, o che si trovino con altri concorrenti in una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile, o che non siano in regola rispetto alle norme che disciplinano il lavoro dei disabili (legge 68/1999).

Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 e succ. modif. ed integraz. le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea partecipano alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

Il subappalto è ammesso secondo la normativa vigente.

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare il nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo classificato.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-bis della legge 109/1994 e successive modifiche, sono deferite alla competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 32 della citata legge 109/1994.

Responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è l'ing. Felice Viceconte-Dirigente del 3° Settore.

Il documento contenente le disposizioni integrative del bando relative alla modalità di compilazione e presentazione delle offerte, ai documenti di controllo della stessa e alla procedura di gara, può essere richiesto al servizio di cui al punto 5.

Policoro, 19 giugno 2000

Il dirigente del 3° Settore: ing. Felice Viceconte.

C-17396 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLARANO (Provincia di Reggio Emilia)

Pubblicazione per estratto

In esecuzione della determina n. 162 del 16 giugno 2000, sotto la presidenza dell'ing. Gianni Grappi responsabile unico del procedimento, avrà luogo pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di: Realizzazione centro socio riabilitativo diurno per adulti portatori di handicap psico fisici.

L'importo dei lavori posto a base di gara ammonta a L. 1.086.321.000 (lire unmiliardottantascimilionitrecentoventunomila pari a € 561.037,9), di cui L. 1.057.800.901 (pari a € 546.308,47) soggetti a ribasso d'asta.

L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso inferiore a quello soggetto a ribasso d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Per i requisiti di partecipazione si fa riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 e specificato nel bando.

Categoria prevalente: OG1 Edifici civili Industriali classifica fino a L. 1.000.000.000 (pari a € 516.457,0), importo della categoria prevalente L. 812.900.901 (pari a € 419.828,27).

Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta è fissato perentoriamente per il giorno 29 luglio 2000 ore 12.

L'edizione integrale del presente bando è pubblicata il giorno 21 giugno 2000 all'albo pretorio del comune di Castellarano.

Castellarano, 20 giugno 2000

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Gianni Grappi.

C-17399 (A pagamento).

COMUNE DI BOLANO (Provincia della Spezia)

Avviso di gara per il pubblico incanto dei lavori di sistemazione di piazza Castello in Bolano Capoluogo

Il comune di Bolano, piazza Castello n. 1 - 19020 Bolano, tel. 0187/931949, fax 0187/931951 rende noto che il giorno 25 luglio 2000 alle ore 9, presso questa sede comunale, è indetta gara di appalto per l'affidamento dei lavori in oggetto-importo a base d'asta L. 323.767.455 (€ 167.211,94), I.V.A. esclusa, di cui L. 8.818.569 (€ 4.554,41), per oneri relativi ai piani di sicurezza.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, come previsto dall'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'offerta, corredata di tutta la documentazione indicata nel bando stesso, dovrà pervenire a questo Comune, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato, entro le ore 13 del giorno 24 luglio 2000.

Il contratto di appalto sarà stipulato a misura. I lavori consistono nel rifacimento della pavimentazione e degli impianti a rete di piazza Castello a Bolano, categoria prevalente OG3, classifica I, fino a L. 500.000.000.

Non sono previste opere scorporabili. La gara sarà presieduta dal Responsabile del Servizio LL.PP. di questo comune e si aprirà con l'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte per l'ammissione alla gara medesima. Di seguito si procederà al sorteggio di cui al comma 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/1994.

La gara proseguirà, in data 7 agosto 2000 alle ore 9 con l'apertura delle offerte ammesse. Nel caso in cui le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque, si procederà alla esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, tempo utile per l'ultimazione dei lavori quattro mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla

data del verbale di consegna degli stessi. I lavori sono finanziati con fondi propri di bilancio e fondi di edilizia sovvenzionata.

I pagamenti avverranno mediante acconti in corso d'opera dell'importo di L. 100.000.000 (€ 51.645,69).

Il bando integrale di gara, il capitolato speciale di appalto e i documenti complementari, potranno esser richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione, all'ufficio LL.PP. di questo comune.

Bolano, 15 giugno 2000

Il responsabile del procedimento: geom. Ermanno Ciullo.

C-17402 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (Provincia di Brindisi)

Avviso d'asta per estratto

Questo comune indice asta pubblica per i seguenti lavori:

Manutenzione viabilità interna. Importo a base d'asta L. 483.080.500, per il 27 luglio 2000, alle ore 10.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 21, legge 109/1994 e succ. mod. ed integrazioni, col criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo delle opere poste a base d'asta e con esclusione delle offerte anomale, come previsto dal D. M. LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è fissato per il 26 luglio 2000, alle ore 12.

Copia integrale del bando e degli allegati per la presentazione dell'offerta potrà ritirarsi presso l'U.T.C. nei giorni lunedì e mercoledì ore 11-12:30; martedì ore 16-18, o essere, scaricato da sito Internet: <http://amica.it/sanpancrazio>

Il responsabile dell'U.T.C.: ing. Michele Conte.

C-17401 (A pagamento).

COMUNE DI CHIOGGIA Settore III - T.P. - Servizio Appalti

Estratto bando di gara - procedura aperta appalto n. 15/2000 interventi di manutenzione e adeguamento degli edifici comunali ad uso abitativo denominati condominio Alga, S. Monica, Lugano, via Pigafetta civ. n. 16 e sottomarina civ. n. 26.

Ente appaltante: comune di Chioggia, corso del Popolo n. 1193, 30015 Chioggia (VE), tel. 041/5534825-5534935, fax 041/5534935, sito internet - www.chioggia.org/comune

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione in caso di offerta unica ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata con legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, con vincolo dall'offerta valida decorsi 120 (centoventi) giorni dalla scadenza del termine di prescrizione dell'offerta, la procedura di esclusione automatica sarà esercitata se il numero delle offerte valide risulterà almeno pari a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento.

A modifica ed integrazione di quanto indicato all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, condizioni amministrative, trattandosi di appalto da stipulare a corpo, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo:

a) luogo di esecuzione dei lavori: edifici comunali ad uso abitativo in Sottomarina di Chioggia;

b) caratteristiche generali dell'appalto: lavori di manutenzione e adeguamento degli impianti idrotermo-sanitari ed elettrici e conseguenti opere edili,

c) natura ed entità delle prestazioni: lavori parte a misura e parte a corpo;

d) importo complessivo dell'appalto è di L. 2.970.000.000, pari a € 1.533.876,99; di cui soggette a ribasso, a corpo: L. 2.890.000.000, (€ 1.492.560,44) e L. 80.000.000, (€ 41.316,55) per oneri della sicurezza non soggette a ribasso;

e) categoria prevalente OG11 (ogidindici), importo L. 1.671.694.550, (€ 863.358,18).

Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, si indicano le lavorazioni previste dal progetto, (art. 3 decreto del Presidente della Repubblica 34/2000):

- impianti elettrici L. 277.725.300, (€ 143.433,15) cat. OG11, con qualificazione legge n. 46/90;

- impianti termici L. 1.021.263.900, (€ 527.438,79) cat. OG11, con qualificazione legge n. 46/90;

- impianti idrici L. 372.705.350, (€ 192.486,25) cat. OG11, con qualificazione legge n. 46/90;

- opere edili L. 1.218.305.405, (€ 629.202,23) cat. OG1, Il termine per l'esecuzione dei lavori è meglio stabilito all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto - Condizioni Amministrative, posto a base di gara.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente ai lavori previsti nell'appalto, ovvero:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% (quindicipercento) della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, di cui almeno il 40% del personale operaio, ovvero costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore medio annuo dell'ultimo quinquennio non inferiore all'1% della media annua della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente lettera a).

Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

Gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere sono visionabili la mattina di tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 12 presso l'ufficio appalti, sito al p.t. dei locali del settore LL.PP. Calle Nordio Marangoni, fianco CA.R.I.V.E. Filiale di Chioggia.

Informazioni amministrative: ufficio appalti, sig. Emami Perini, telefono n. 041/5534825. Informazioni tecniche: settore LL.PP. architetto Giovanni Canato, telefono n. 041/5534937.

Gli elaborati stessi potranno essere richiesti in copia, a pagamento, al «Centro Copie S.N.C.» sito in Chioggia, Calle Felice Cavallotti n. 383 (fronte Palazzo Municipale) telefono n. 041/401979.

È prevista sia la presa visione del progetto che la presa visione dei luoghi.

L'offerta, in bollo da L. 20.000, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, dovrà indicare, in cifre ed in lettere, il ribasso unico percentuale da applicare sull'importo delle opere a corpo soggette a ribasso.

Il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire al servizio appalti tramite l'ufficio Protocollo di questa amministrazione, con ogni mezzo, anche a mani, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 agosto 2000.

Alle procedure di gara provvederà apposita Commissione prevista dall'art. 6, del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti.

Presiede la gara il dirigente settore Lavori Pubblici T.P.

Le riunioni di gara, in forma pubblica, si terranno presso l'ufficio del dirigente Settore LL.PP. - T.P. ing. Sandro Colombo, sito al piano terra dei locali del settore LL.PP. con il calendario che segue:

1) riunione - apertura dei plichi per l'esame della documentazione amministrativa contenuta nella busta n. 1, ai fini della qualificazione, ore 9,30 del giorno 4 settembre 2000.

Nella stessa seduta si procederà al sorteggio pubblico per la verifica a campione. Seguirà la richiesta di comprova dei requisiti;

2) riunione - verifica dei requisiti di partecipazione delle imprese sottoposte nella 1ª riunione ed apertura delle offerte economiche (busta n. 2), ore 9,30 del giorno 18 settembre 2000;

3) riunione - aggiudicazione provvisoria della gara, fatta salva la verifica dei requisiti di partecipazione dell'impresa aggiudicataria e della seconda in graduatoria, ore 9,30 del giorno 18 settembre 2000, successivamente si procederà alla verifica dei requisiti di partecipazione della 1ª e 2ª classificata ed alla aggiudicazione definitiva.

La gara si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate.

Il presente bando, in forma integrale e completo degli allegati, è stato pubblicato all'albo Pretorio comunale, al B.U.R. Veneto ed alla Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici, Editrice S.I.F.I.C.

Responsabile del procedimento: ing. Sandro Colombo.

Responsabile dell'istruttoria: Ermani Perini.

Il dirigente settore LL.PP. T. P.: ing. Sandro Colombo.

C-17397 (A pagamento).

CITTÀ DI LECCE

Bando di gara per la selezione del socio privato da associare nella costituenda società per azioni a capitale misto, maggioritario (51%) pubblico e minoritario (49%) privato, avente ad oggetto la costruzione e gestione di parcheggi ed altri servizi in genere.

1. Ente appaltante: amministrazione comunale di Lecce, via Rubicchi n. 1 - telefono n. 0832/682111, fax n. 0832/682241.

2. Categoria servizi 27, CPC allegato 2, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. - Altri servizi.

3. Luogo di esecuzione: Lecce (Italia).

4. L'amministrazione comunale di Lecce, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22, della legge n. 142/1990 e con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 533 del 16 settembre 1996, promuove la costituzione della società per azioni a prevalente capitale pubblico denominata S.G.M. (Società Gestione Multipla S.p.a.), per la costruzione e gestione dei servizi previsti nell'oggetto sociale di cui all'art. 4 dello statuto.

Le richieste di invito alla gara per la selezione del socio privato, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13 (tredici) del 31 (trentuno) luglio del 2000, al seguente indirizzo: comune di Lecce, via Rubicchi civ. n. 1 - 73100 Lecce (Italia), a mezzo di lettera raccomandata, recante all'esterno della busta la seguente dicitura: «Procedura per la selezione del socio privato della costituenda società per Azioni a capitale misto per la gestione e costruzione di parcheggi e di altri servizi in genere. Richiesta d'invito».

Le richieste di invito presentate da associazioni di imprese e/o società dovranno indicare le singole imprese e/o società associate.

La richiesta di invito dovrà contenere, a pena di esclusione la documentazione di cui alla scheda integrativa allegata, da richiedere all'amministrazione comunale di Lecce, via Rubicchi, n. 1 - 73100 Lecce (Italia) telefono e fax n. 0832.682241 e-mail: snap.Lecce@mat16.Clio.it

Nel caso di raggruppamento temporaneo, consorzi di impresa o di cooperative: la richiesta di invito dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti facenti parte del futuro raggruppamento o consorzio.

In merito alla documentazione da presentare l'amministrazione si riserva, se necessario, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. di invitare i concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti stessi.

I soggetti giudicati dalla Commissione di valutazione in possesso dei requisiti richiesti, saranno invitati a presentare la propria offerta.

Le offerte redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo di raccomandata, entro e non oltre quaranta giorni, dalla data di spedizione della lettera invito.

L'offerta da presentarsi dovrà contenere:

progetto tecnico di gestione e costruzione, da redigere nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente;

piano economico finanziario;

documentazione attestante l'esperienza di iniziative economiche imprenditoriali.

Il capitale della costituenda società è fissato in L. 200.000.000 (duecentomilioni) suddiviso in n. 200 (duecento) azioni del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) cadauna.

La durata della società sino al 31 dicembre 2020.

Alla selezione possono partecipare imprese individuali e società singolarmente o raggruppate, consorzi di imprese o di cooperative.

Nel caso in cui soggetti diversi tra loro associati concorrano al presente bando, la commissione valuterà i diversi parametri come somma dei parametri riferibili a ciascun soggetto, nel senso che la valutazione finale sarà riferita all'insieme dei soggetti associati considerati come tutt'uno.

L'aggiudicazione all'offerta ritenuta più vantaggiosa avverrà a giudizio della commissione tecnico-amministrativa sulla base dei criteri e punteggi indicati nella lettera invito.

Si farà luogo alla selezione anche nel caso sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta purché corrispondente ai requisiti ed alle formalità richieste nel bando.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Si farà luogo all'esclusione della selezione nel caso manchi qualcuno dei documenti richiesti.

La documentazione allegata verrà acquisita agli atti del comune, senza alcun rimborso o contributo per le spese sostenute dai proponenti per la formulazione delle offerte e dei documenti allegati.

Data di invio e di ricevimento del bando all'ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità europee: 16 giugno 2000.

Dalla Residenza Municipale, 16 giugno 2000

Il dirigente settore traffico e mobilità:
arch. Raffaele Attisani

C-17403 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO CSI - PIEMONTE

Procedura ristretta bando di gara

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numero di telefono, telex e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Consorzio per il Sistema Informativo - CSI - Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216 - 10134 Torino telefono n. 39-11-3168111, telefax n. 39-11-3168212.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera e), dir. 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993 modificata dalla dir. 97/52/C.E.E. del 13 ottobre 1997, e art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 modificata dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

b) eventualmente, motivazione del ricorso alla procedura accelerata;

c) forma dell'appalto oggetto della gara: acquisto di sistema centralizzato di memorizzazione dati e servizio di assistenza e manutenzione.

3.a) Luogo della consegna: Torino - Italia:

b) natura dei prodotti da fornire, con specificazione degli scopi per i quali le offerte sono richieste, se per acquisto, affitto, noleggio o leasing per una combinazione di tali scopi; numero di riferimento CPV: acquisto di sistema centralizzato di memorizzazione dati a dischi con capacità minima di 1 terabyte e servizio triennale di assistenza e manutenzione. Riferimento CPV 30233141-1, 72250000-2.

Importo globale stimato: L. 700.000.000 (€ 361.519,83) oneri fiscali esclusi:

c) quantità dei prodotti da fornire, comprese eventuali opzioni per ulteriori appalti e, se nota, una stima dei tempi entro i quali tali opzioni possono essere esercitate. Nel caso di appalti rinnovabili nel corso di un determinato periodo, eventualmente anche una stima di calendario delle successive gare di appalto per le forniture da aggiungere;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: lotto unico. Non sono ammesse offerte condizionate, parziali o plurime.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la consegna delle forniture: la consegna dovrà avvenire entro quaranta giorni naturali consecutivi dalla stipulazione del contratto. I servizi di assistenza e manutenzione avranno una durata di tre anni.

5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 18 direttiva C.E.E. 93/36 del 14 giugno 1993 nonché art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. L'impresa che fa parte di un raggruppamento non può a pena d'esclusione, partecipare come impresa singola, né far parte di altro raggruppamento.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 9 del 15 luglio 2000 a pena di esclusione:

b) indirizzo al quale devono essere inviate: CSI-Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216 - 10134 Torino - Ufficio Contratti e Gare - telefono n. 39-11-3168965, telex n. 39-11-3168545. Il plico, chiuso, dovrà recare l'indicazione: «Richiesta di partecipazione alla gara europea di acquisto sistema centralizzato di memorizzazione dati» e dovrà pervenire tramite raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero «in corso particolare»;

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 30 settembre 2000. Il capitolato speciale d'appalto - Norme generali e requisiti tecnici, verrà inviato ai candidati ammessi, unitamente alla lettera di invito.

8. Eventualmente, cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare complessivo a base di gara, secondo quanto disposto dall'art. 8.1 delle norme generali del capitolato speciale d'appalto da versare entro il termine di presentazione delle offerte; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo complessivo netto d'appalto, secondo quanto disposto dall'art. 8.2 delle norme generali del capitolato speciale d'appalto.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: la domanda di partecipazione, sottoscritta a pena di esclusione dal legale rappresentante dell'impresa o da soggetto munito di idonei poteri di firma, o dai legali rappresentanti di tutte le imprese in caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese, deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni, anche sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, sul possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

a) assenza delle condizioni ostative alla partecipazione a pubblici appalti di cui all'art. 20 direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993 nonché art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per imprese straniere;

c) poteri di rappresentanza della persona e/o delle persone che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione;

d) possesso della certificazione ISO 9001;

e) importo globale del fatturato e l'importo relativo a forniture analoghe a quella oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi, secondo disposto dall'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

f) elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto del presente bando effettuate negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione dell'importo, della data e del destinatario, secondo quanto disposto dall'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

g) attestazione di accettazione incondizionata di tutte le condizioni e clausole, nessuna esclusa, previste dai capitoli speciali d'appalto.

h) copia fotostatica del documento di identità del/i sottoscrittore/i ex art. 3, comma 11, legge n. 127/97 e s.m.i.;

i) costituisce requisito minimo per essere ammessi alla gara l'aver realizzato, negli ultimi tre esercizi, un fatturato complessivo minimo corrispondente a cinque volte l'importo a base di gara per forniture analoghe a quelle oggetto della gara.

In caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g), h) ed i) devono essere posseduti almeno dalla capogruppo e le relative dichiarazioni devono essere rese da ciascuno.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto, qualora non figurino nell'invito a presentare offerte: l'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 26, comma 1 lettera b) della direttiva 93/36/C.E.E. e art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal del decreto legislativo 402/1998 in base ai criteri indicati all'art. 6 delle norme generali del capitolato speciale d'appalto. Le offerte anormalmente basse verranno valutate sulla base di quanto disposto dall'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 358/1992.

11. Numero previsto dei fornitori - eventualmente indicando un massimo ed un minimo - che verranno invitati a presentare offerte.

12. Eventuale divieto di varianti: sono ammesse varianti in base a quanto indicato all'art. 5 delle norme generali del capitolato speciale d'appalto.

13. Altre informazioni: il subappalto è consentito nei limiti e secondo le indicazioni previste all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto - Norme generali.

Per informazioni rivolgersi a: CSI Piemonte, ufficio Contratti e Gare, corso Unione Sovietica n. 216 - 10134 - Torino. Telefono n. 39 - 11-3168965, telex n. 39 - 11-3168212.

14. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee o menzione della sua mancata pubblicazione: 12 aprile 2000.

15. Data d'invio del bando: 8 giugno 2000.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 giugno 2000.

17. Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo d'applicazione dell'accordo.

Il direttore: Renzo Rovaris.

C-17400 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Avviso di gara esperita
(art. 20 legge n. 55/1990)

Si rende noto che nei giorni 23 e 29 dicembre 1999 nonché 4 febbraio 2000 è stata esperita gara di pubblico incanto per l'affidamento in concessione della gestione dell'albergo a 1-2 stelle realizzato presso l'edificio «Villa Sgariglia» di Campolungo.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Imprese partecipanti: A.T.I. «Iride Soc. Coop. a r.l.», «Angelo Boni Soc. Coop. a r.l.»; A.T.I. ditta Marcelli Nicola, ditta «Hotel Relax di Bernardini V.»; Cartofaro S.r.l.

Canone annuo di gestione a base d'aste: L. 118.000.000 (€ 60.941,91).

Impresa aggiudicataria: «Cartofaro S.r.l.», per il canone annuo offerto di L. 139.000.000 (€ 71.787,51).

Aggiudicazione definitiva: determinazione n. 1269 del 4 aprile 2000.

Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 15 novembre 1999.

Data di spedizione del presente avviso di gara esperita: 8 giugno 2000.

Data di ricezione del presente avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 giugno 2000.

Dalla Sede Municipale, 8 giugno 2000

Il dirigente: dott. Giovanni Alleva.

C-17410 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI PISA

Avviso bando di gara ad appalto concorso

Oggetto: fornitura degli arredi per n. 372 posti letto ubicati nel complesso immobiliare di via Paradisa n. 19, loc. Cisanello, Pisa, da destinarsi ad alloggi per studenti universitari.

Importo presunto: L. 650.000.000 oltre I.V.A.

Ente appaltante: Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, piazza dei Cavalieri n. 6, 56126 Pisa, tel. 050/567111, fax 562032, E-mail: ardsu@dsu.pisa.it

Criterio di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 13 legge regionale n. 22 del 19 marzo 1996 sulla base di una pluralità di elementi.

Termine per la presentazione delle domande da prodursi su apposita scheda: entro e non oltre le ore 12 del 10 luglio 2000.

Il bando integrale sarà pubblicato sul B.U.R.T. del 28 giugno 2000 ed affisso all'albo aziendale ed all'albo pretorio. La relativa scheda di partecipazione potrà essere inviata per posta elettronica o ritirata direttamente presso la palazzina Uffici dell'Azienda o tramite un corriere con spese a carico del richiedente.

Pisa, 14 giugno 2000

Il direttore: dott. Antonio Rossi.

C-17404 (A pagamento).

A.I.S.A. - S.p.a.

Avviso di aggiudicazione di appalto concorso

La società A.I.S.A., Arezzo Impianti Servizi Ambientali S.p.a., via Trento e Trieste n. 163, 52100 Arezzo, rende noto, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Nell'appalto-concorso per la fornitura di un lotto di 470 cassonetti stradali da 3200 litri per raccolte differenziate multilaterale di R.S.U. sono state invitate le seguenti ditte:

1) O.M.B. Brescia S.p.a. di Brescia;

2) Vetroplast S.r.l. di Fano (PS).

Hanno partecipato alla gara, presentando offerta, le ditte di cui ai punti 1) e 2).

L'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

La fornitura è stata affidata alla ditta O.M.B. Brescia S.p.a., via Buffalora n. 8, 25135 Brescia, per l'importo di L. 594.080.000, oltre I.V.A.

Arezzo, 8 giugno 2000

Il direttore: ing. Antonio Monticini.

C-17406 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria Locale Vibo Valentia

Avviso di gara esperita (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale, via Dante Alighieri n. 5, 89900 Vibo Valentia.

Oggetto: acquisto e installazione di n. 2 apparecchiature di diagnostica telecomandata per i PP.OO. di Tropea e Vibo.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criteri di aggiudicazione: art. 16 lettera B) del decreto legislativo n. 403/1998.

Ditte invitate: 1) Innotec; 2) Italray; 3) Siemens; 4) General Medical Merate; 5) Mecali; 6) Medinex; 7) Formedical; 8) G.M.S. Corporation; 9) Cat di Corsini G. e C.; 10) Philips Sistemi Medicali; 11) GE Medical Systems Italia; 12) Gilardoni; 13) Eurocolumbus; 14) Villa Sistemi Medicali; 15) Tresan Sud.

Ditte concorrenti: quelle di cui ai numeri: 5, 4, 13, 6, 12, 9, 11, 3.

Ditta aggiudicata: GE Medical Systems Italia per l'importo di L. 560.966.000 + I.V.A.

Data di aggiudicazione definitiva: 9 maggio 2000.

Il direttore generale - Potenza.

C-17407 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI «OVADESE - VALLE SCRIVIA»

Novi Ligure (AL), strada Vecchia per Boscomarengo

Iscrizione registra imprese n. 215966/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00519540066

Tel. 0143/744516, Fax 0143/321556

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto

Il direttore visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che in data 1° giugno 2000 si è conclusa la gara di pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di allestimento discarica controllata di prima categoria in Novi Ligure. Sopraelevazione a chiusura dei comparti 2 e 3 - 2° stralcio e impianto di estrazione e combustione biogas per i comparti 2 e 3 (completamento) recante un importo a base d'asta di L. 1.080.000.000, € 55.773,45, di cui L. 32.617.000, € 16.845,27 non soggette al ribasso;

che al pubblico incanto hanno partecipato n. 10 ditte;

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Tecnowater S.r.l. di Torino, che ha offerto il ribasso del 14,32% e quindi per il prezzo conseguente di L. 930.014.754, € 480.312,54.

Il direttore: dott. Anselmo Rinaldi.

C-17408 (A pagamento).

COMUNE DI CARESANABLOT (Provincia di Vercelli)

Termine presentazione domande: ore 14 del giorno 17 luglio 2000.

Gara del 18 luglio 2000, ore 11.

Lavori di realizzazione: Scuola Materna comunale.

Importo a base d'asta: L. 390.000.000.

Documenti e requisiti richiesti: specificati nel bando di gara depositato presso Ufficio Segreteria.

Notizie: procedura ed aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera a) legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il sindaco: Italo Grosso.

C-17415 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA
AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 4
Matera

Estratto di avviso di gara

L'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 4 - Matera, via Montescaglioso n. 2, tel. 0835/2431, fax 0835/243517, rende noto che è indetta gara per licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento del servizio di pulizia degli edifici, dei locali e degli arredi dell'Azienda Sanitaria suddetta per un importo annuo di L. 2.300.000.000 oltre I.V.A.

Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e ricevuto in data 14 giugno 2000.

Il termine per la presentazione della richiesta di partecipazione scadrà il 21 luglio 2000.

Ogni ulteriore informazione sulla gara potrà essere richiesta al Settore economato e provveditorato di questa Azienda nelle ore d'ufficio.

Matera, 14 giugno 2000

Il dirigente amministrativo: dott. Antonio Palazzo

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone

C-17416 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO
(Provincia di Verona)

Tel. 045/8874111, Fax 045/8874222

Avviso di gara esperita

Visto l'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, si rende noto che in data 19 maggio 2000, 22 maggio 2000 e 29 maggio 2000 è stata esperita gara relativa al «servizio di raccolta porta a porta e trasporto della frazione secca ed organica e di raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati», per la durata di anni 5, categoria 16 - cpc 94, mediante pubblico incanto col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ditte partecipanti n. 3.

Ditta aggiudicataria: Waste Management Italia S.p.a. con sede operativa in Marghera (VE), via Orsato n. 30/6, con punti 85,732.

Importo contrattuale L. 3.758.562.000 (€ 1.941.135,28).

Data invio avviso al G.U.C.E.: 19 giugno 2000.

Data di ricevimento avviso al G.U.C.E.: 19 giugno 2000.

L'esito integrale della gara è pubblicato all'albo pretorio di questo comune.

Il responsabile del settore ecologia, manutenzioni e progettazioni:
 geom. Marco Anderloni

C-17432 (A pagamento).

AEROPORTO MARCO POLO - S.p.a. - SAVE

Esito di gara d'appalto

La Aeroporto Marco Polo S.p.a. SAVE, viale Galileo Galilei n. 30/1, 30030 Venezia Tessera, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto: «Piazzali Aeromobili - II° stralcio».

Importo a base d'asta: L. 28.825.130.412 pari ad € 14.886.937,47.

Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 268 del 15 novembre 1999 e sulla G.U.C.E. n. 221 del 13 novembre 1999.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara di cui all'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Offerte ricevute: n. 15.

Appalto aggiudicato il 14 marzo 2000 all'A.T.I. impresa Grassetto S.p.a., Viabit S.p.a. e Pavimental S.p.a. con un ribasso del 27,40%.

Importo di aggiudicazione: L. 20.928.344.480.

Il presidente: Enrico Marchi.

C-17440 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Padova, via Raggio di Sole n. 29

Tel. 049/8732911, fax 049/8732910

Prot. n. 7192

Avviso di pubblico incanto

1. Oggetto appalto: Servizio Energia (categoria 27 - CPC 911/A, «Altri Servizi») comprendente fornitura combustibili, esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici, assunzione della responsabilità in qualità di terzo responsabile (legge n.10/1991, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993), lavori straordinari di adeguamento normativo e di realizzazione telecontrollo.

Importo complessivo presunto: L. 14.035.000.000, € 7.248.472,58 oltre I.V.A. nelle misure di legge, di cui L. 12.432.000.000, € 6.420.592,17 oltre I.V.A., per il servizio di energia e L. 1.603.000.000, € 827.880,41 oltre I.V.A. per lavori straordinari di adeguamento normativo e di realizzazione telecontrollo.

Luogo di esecuzione: i presidi oggetto del servizio, elencati nel capitolato speciale d'appalto, sono situati in Padova e nei comuni della provincia.

2. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, legge n. 109/1994, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

3. Non saranno ammesse offerte parziali né in aumento.

4. Varianti: nei limiti previsti dal capitolato speciale d'appalto.

5. Durata contratto: 7 anni, consegna impianti entro il 5 ottobre 2000.

6.a) Le ditte interessate potranno prendere visione degli elaborati di gara presso la sede A.T.E.R. - Ufficio affari generali. Dovranno inoltre prendere visione dei luoghi;

b) i documenti relativi alla gara potranno essere richiesti fino al 18 agosto 2000;

c) copia della documentazione di gara potrà essere acquistata presso la copisteria «soluzione copia», via Bronzetti n. 16/a, Padova.

7. Le offerte dovranno pervenire, con le modalità prescritte dal C.S.A., all'ufficio protocollo A.T.E.R. di Padova entro le ore 12 del 31 agosto 2000. La valutazione delle offerte avrà inizio, presso la sede A.T.E.R., il 4 settembre 2000 ore 10 e saranno autorizzati ad assistervi i legali rappresentanti delle ditte offerenti e/o loro delegati.

8. Cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo a base d'asta cioè L. 1.403.500.000, € 724.847,26. Altre garanzie: previste dal C.S.A.

9. Finanziamento: fondi bilancio annuale A.T.E.R. e legge n. 560/1993.

Pagamenti: come previsto da C.S.A.

10. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni e art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. La documentazione di partecipazione alla gara dovrà essere scritta in lingua italiana.

I requisiti minimi di partecipazione, specificati nel C.S.A., sono dichiarati attraverso autocertificazioni ex art. 3 legge n. 127/1997 relative a:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicazione oggetto sociale, componenti Consiglio di amministrazione e nominativo direttore tecnico;

b) dichiarazione di non partecipare all'appalto in collegamento di imprese ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;
c) possesso requisiti ex legge n. 46/1990, art. 1, lettere a), b), c), d), e), g).

d) non sussistenza cause di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

e) possesso delle capacità economiche e finanziarie ex art. 13 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche in particolare:

dichiarazione attestante che per il triennio 1997/1998/1999 l'impresa ha ottenuto:

risultato operativo: positivo;

indipendenza finanziaria: maggiore di uno;

dichiarazione che il fatturato per servizi analoghi relativo al triennio 1997/1998/1999 non è inferiore a L. 15.000.000.000 e che l'impresa ha in corso almeno un contratto analogo del valore di 2.000.000.000 lire/anno.

f) possesso delle capacità tecniche ex art. 14 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

g) possesso requisiti di qualificazione ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per importi e classifiche corrispondenti ai lavori di adeguamento normativo e realizzazione telecontrollo.

12. Validità dell'offerta: 180 giorni decorrenti dalla gara.

13. Criterio aggiudicazione: pubblico incanto ad unico esperimento, ad offrire segrete secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 valutata in base ad elementi quali prezzo, merito e proposte tecniche come specificato nel C.S.A. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni: l'A.T.E.R. si riserva di estendere o ridurre le prestazioni richieste come specificato nel C.S.A.

15. Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 31 maggio 2000 e ricevuto il 31 maggio 2000 e rettificato negli stessi modi in data 6 giugno 2000.

16. Responsabile del procedimento: ing. Eros Breda.

Padova, 6 giugno 2000

Il direttore: ing. A.L. Marcon.

C-17459 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Appalto concorso n. 132/2000 - Potenziamento delle attività didattiche divulgative di inventariazione e catalogazione presso i musei della Città di Torino - Avviso di rettifica e proroga termine di partecipazione.

Si precisa che parte della dichiarazione di cui al punto 13) del bando di gara integrale che così recita «di aver svolto attività simili a quelle oggetto della presente gara per un importo non inferiore a 200 milioni complessivi negli ultimi tre anni, con la precisazione della durata e unendo una sintetica descrizione delle attività stesse».

È sostituita dalla seguente: «di aver svolto attività simili a quelle oggetto della presente gara per un importo non inferiore a 500 milioni complessivi negli ultimi tre anni, con la precisazione della durata e unendo una sintetica descrizione delle attività stesse».

La data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione per la gara in oggetto, fissata per il 3 luglio 2000 viene prorogata alla data di lunedì 10 luglio 2000.

Le altre prescrizioni del bando di gara precedente rimangono invariate.

Torino, 20 giugno 2000

Servizio centrale acquisti-contratti-appalti
Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-17635 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BRACCO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via E. Folli n. 50

Capitale sociale L. 200.000.000.000

Codice fiscale n. 00825120157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui al «Comunicato concernente la deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 in materia di prezzo medio europeo dei farmaci» si comunica di seguito il prezzo al pubblico, adeguato alla terza fase di allineamento al P.M.E., delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
CONCOR - 28 compresse da 10 mg	026573016	A	22.100	11,41
LUMINALE - 10 fiale da 200 mg	002860017	A	9.700	5,01
MEPRAL - 14 capsule da 20 mg (blister)	026783098	A	62.300	32,18
MEPRAL - 14 capsule da 20 mg (flacone)	026783074	A	62.300	32,18
PIRALDINA - 50 compresse da 500 mg	010800011	A	15.000	7,75
SOLUDACORTIN - 3 fiale liof. da 25 mg	015431048	A	7.400	3,82
ZEMELAN RETARD - 14 capsule da 120 mg	028233017	A	12.900	6,66
ZEMELAN RETARD - 14 capsule da 180 mg	028233029	A	19.000	9,81
MEPRAL e.v. - 5 fiale 40 mg	026783035	H	122.900	63,47

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

La responsabile della delegazione di Roma:
dott.ssa Hilke Baasch

S-18621 (A pagamento).

DIBRA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Velasca n. 5

Capitale sociale L. 100.000.000.000

Codice fiscale n. 07785990156

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui al «Comunicato concernente la Deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 in materia di prezzo medio europeo dei farmaci» si comunica di seguito il prezzo al pubblico, adeguato alla terza fase di allineamento al P.M.E., della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale PURIVEL, confezione 28 compresse da 10 mg, numero A.I.C. 033945027, classe S.S.N. «A», prezzo L. 22.100, prezzo € 11,41.

Tale prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

La responsabile della delegazione di Roma:
dott.ssa Hilke Baasch

S-18622 (A pagamento).

ABIOGEN PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via S. Antonio n. 61
Codice fiscale n. 05200381001

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000). Codice pratica n. NOT/2000/683.

Titolare: Abiogen Pharma S.p.a., via S. Antonio n. 61 - 56125 Pisa.
Specialità medicinale: GELESTRA.
Confezione e numero di A.I.C.:

«1,5 mg gel 28 bustine da 2,5 g gel» - A.I.C. 033406012.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'articolo 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 20:

Prolungamento della durata di validità del prodotto: da 12 mesi a 24 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Martino.

S-18627 (A pagamento).

UCB PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000. Codice pratica: NOT/2000/598).

Titolare: UCB Pharma S.p.a., via Praglia n. 15 - 10044 Pianezza (TO).

Specialità medicinale: COLIMICINA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flacone/1 fiala solvente i.m. 1.000.000 U - A.I.C. 011297013;
8 compresse 1.500.000 U - A.I.C. 011297064.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'articolo 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo anche presso l'officina della società Alfa Wassermann S.p.a., sita in: Contrada Sant'Emidio - Alanno - Pescara.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti.

C-17366 (A pagamento).

SOFAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Isonzo n. 8

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03428610152

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
SUCRORIL - 30 bustine 1g	032882019	A	12.400	6,40
SUCRORIL - 30 bustine 2g	032882021	A	24.800	12,81
SUCRORIL - flac. 200 ml os 20g/100 ml	032882033	A	16.900	8,73
PENTACOL 400 - 60 compresse 400 mg	026925040	A	51.500	26,60
PENTACOL 800 - 60 compresse 800 mg	026925053	A	100.900	52,11
PENTACOL 1.5 - 20 buste 1,5 g	026925038	A	140.200	72,41
PENTACOL 2 - 7 clisteri schiuma rettale 2 g	026925089	A	78.400	40,49
PENTACOL 4 - 7 clisteri schiuma rettale 4 g	026925077	A	117.200	60,53
PENTACOL 500 - 20 tubi gel rettale 500 mg	026925065	A	55.800	28,82

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Il procuratore: Rosaura Rossignolo.

S-18637 (A pagamento).

3M ITALIA - S.p.a.

Sede legale in San Marco Evangelista (CE), s.s. 87, km 20,700

Capitale sociale L. 136.710.475.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00929790616

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui al comunicato concernente la Deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, in materia di P.M.E. dei farmaci pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 2000, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
MINITRAN - Cer. Transd. 5 mg	027028012	A	18.700	9,66
MINITRAN - Cer. Transd. 10 mg	027028024	A	21.100	10,90
MINITRAN - Cer. Transd. 15 mg	027028036	A	29.600	15,29
ALMARYTM - 20 c.p.r. 100 mg	025728015	A	24.100	12,45
ALMARYTM - 5 fiale 150 mg	025728027	H	61.900	31,97
THEOLAIR - 30 c.p.r. Ret. 350 mg	025730021	A	9.300	4,80
THEOLAIR - 30 c.p.s. Ret. 300 mg	025730033	A	8.000	4,13

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Un procuratore speciale: dott. F. Matriciano.

M-6012 (A pagamento).

S.P.A.

Società Prodotti Antibiotici - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Biella n. 8

Codice fiscale n. 00747030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 maggio 2000. (Codice pratica: NOT/2000/464).

Specialità medicinale SINARTROL nella confezione 10 sup. 30 mg - A.I.C. n. 026396022.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'articolo 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 8 - modifica, composizione qualitativa materiale condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Tiberio Bruzzese.

M-5991 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11

Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000. (Codice pratica: NOT/2000/850).

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: LANITOP.

Confezione: Gocce Os 10 ml 0,6% - A.I.C. n. 022643047.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'articolo 12-bis del decreto legislativo n. 44/1997 e successive modifiche e integrazioni:

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifiche officine).

Produzione completa presso: Patheon France S.A., 40 Boulevard de Champaret - 38317 Bourgoin Jallieu - Francia.

Confezionamento secondario, controlli e rilascio dei lotti anche presso: Patheon Italia S.p.a., viale G. B. Stucchi n. 110 Monza (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17384 (A pagamento).

PRODOTTI DOTT. MAFFIOLI - S.a.s.

di Labruzzo Anna & C.

Sede legale in Milano, via Isonzo n. 8

Codice fiscale n. 01055270159

Partita I.V.A. n. 08837520157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 ed al comma 4, art. 70 della legge 23 dicembre 1998 n. 448 e comma 5, art. 29 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (legge finanziaria 2000) si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale EXPIROBACTER, confezione «100 mg compressa solubile» 1 compressa, numero A.I.C. 034183018, classe S.S.N. «H», prezzo L. 93.000, prezzo € 48,03.

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il procuratore speciale: Rosaura Rossignolo.

S-18636 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11

Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° giugno 2000. (Codice pratica: NOT/2000/886).

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: BECOZYM.

Confezione e numero di A.I.C.: sciroppo 100 ml - A.I.C. n. 005647060.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'articolo 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni:

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio:

1. a) «Modifica del nome di officina di produzione del medicinale: da Nicholas B.V. sita in Industrieweg 1 - 5531 AD Bladel-Paesi Bassi a Famar Nederland B.V., sita in Industrieweg 1 - 5531 AD Bladel-Paesi Bassi».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17395 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11

Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° giugno 2000. (Codice pratica: NOT/2000/913).

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: PROTOVIT.

Confezione e numero di A.I.C.: gocce orali 15 ml - A.I.C. n. 004696050.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'articolo 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni:

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio:

1. a) «Modifica del nome di officina di produzione del medicinale: da Nicholas B.V. sita in Industrieweg 1 - 5531 AD Bladel-Paesi Bassi a Famar Nederland B.V., sita in Industrieweg 1 - 5531 AD Bladel-Paesi Bassi».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17441 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI NAPOLI, TORRE ANNUNZIATA E NOLA

Napoli, via Chiaia n. 142

Telefono n. 081/406323 - Fax n. 081/406356

Si comunica che in data 9 giugno 2000 è stata decretata la dispensa dall'ufficio a sua domanda del notaio Giulio Rizzo della sede di Napoli.

Napoli, 14 giugno 2000

Il presidente del Consiglio notarile
dei distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola:
Pasquale Macchiarelli, notaio

C-17438 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-15160 riguardante la convocazione di assemblea della FRA.BO - S.P.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 126 del 1° giugno 2000 alla pagina 25, alla fine del testo dopo la firma si deve aggiungere:

«Deposito delle azioni ai sensi di legge».

Invariato il resto.

C-17460.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3 F SURGELATI - S.r.l.	27
ABB - S.p.a.	3
ABB CAPITAL - S.p.a.	3
ADIGE CALCESTRUZZI - S.r.l.	27
AGENZIA PER L'ALTA TECNOLOGIA CESVIT - S.p.a.	9
AGRICOLA CASIGLIANO - S.r.l.	29
ANCONA CALCIO - S.p.a.	4
ASSIBROKER GLÖGGL - S.r.l.	23
AUTOLAGHI - S.r.l. di Barberi e Vediani	25
AUTOSTRADE CENTRO PADANE - S.p.a.	5
AUTOTOCE - S.r.l.	25
AUTOTRASPORTI VALTIDONE - S.r.l.	32
AUXILIA SANITARY GROUP - S.r.l.	24
AZZURRA FINPARCO CERAMICA SANITARIA - S.r.l.	24
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Società coop. a r.l.	18
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.	21
BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO CASERTANO E BASSO FRUSINATE - S.c. a r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA MARCA - S.c.r.l. ...	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANAGNI Società cooperativa a responsabilità limitata	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BAGNOLO CR. - S.c.r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARI Società cooperativa a responsabilità limitata	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.c.r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FICULLE Società cooperativa a responsabilità limitata	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. ELISABETTA Soc. coop. a responsabilità limitata	20

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SARSINA - S.c.r.l.	19	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA Soc. coop. a r.l.	15	CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI Società cooperativa a responsabilità limitata	16	CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.c.r.l.	17	CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CORTENOVA VALSASSINA - S.c.r.l.	21	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PREMANA - S.c.r.l.	22	CASSA RURALE DI LEDRO	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SATURNIA - S.c.r.l.	15	CASSA RURALE DI PERGINE - B.C.C. S.c.p. a r.l.	22
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	14	CASSA RURALE DI SPIAZZO - B.C.C. Soc. Coop. per Azioni a resp. limitata	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSANO Società Cooperativa a responsabilità limitata	18	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANTA MARIA ASSUNTA - S.c.r.l.	17	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VENTICANO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	19
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	21	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELLANA GROTTE CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a r.l.	18
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	13	CENTRO FACTORING - S.p.a.	11
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	11	CERAMICA FLAMINIA - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.	13	CISALPINA IMMOBILIARE - S.r.l.	23
BANCA POPOLARE DI FONDI - S.c. a r.l.	13	COMMERCIALE ARREDAMENTI - S.p.a.	1
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società Cooperativa a responsabilità limitata	19	COSME - S.r.l.	30
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. coop. a r.l.	22	CRIO DISTRIBUZIONE - S.r.l.	27
BANCA TOSCANA - S.p.a.	15	DAN ANG - S.p.a.	32
BAUSCH & LOMB-IOM - S.p.a.	9	EFIBANCA - S.p.a.	22
BENCKISER ITALIA - S.p.a.	2	ELETTROMECCANICA DI MARNATE - S.p.a.	10
BERNER - S.p.a.	10	ENI - S.p.a.	3
BETONBIT - S.p.a.	6	ENIDATA - S.p.a.	30
BIELLA LEASING - S.p.a.	8	EXTERIOR - S.p.a.	24
BONDER - S.p.a.	24	FACIS IMMOBILIARE - S.r.l.	23
BRENT - S.p.a.	24	FACTOR NORD - S.p.a.	17
C.M.T. - S.p.a. Costruzioni Meccaniche Tortona	5	FERCREDIT - S.p.a. Servizi Finanziari	12
C.R.A. - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTELLABATE - S.c.r.l.	16	FIDA - S.r.l.	25
		FIDA IMPIANTI - S.r.l.	25
		FISCAMBI - LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.	9
		FITAL - S.r.l.	30
		FORMULA 2 - S.r.l.	32
		FORMULA 3 - S.p.a.	32

	PAG.		PAG.
G.E.T. - S.p.a.	33	OLIMPIAS - S.p.a.	6
G.I.P.A. - S.p.a.		OSCAR - S.r.l.	24
Gestione Investimenti Partecipazioni	26	P. & A. - S.r.l.	29
GANDALF - S.p.a.	6	P.W.T. - S.p.a.	7
GENERALFINANCE - S.p.a.	15	PAM CONTRACTORS - S.p.a.	8
GROS MARKET LOMBARDINI - S.p.a.	7	PARFIN - S.r.l.	24
GRUPPO SANITARI ITALIA - S.p.a.	23	PLA LAM - S.p.a.	9
H.P. HAMBURGER E PATATINE - S.p.a.	2	PRO.IM. - S.r.l.	28
HONDA LOGISTIC CENTRE ITALY - S.p.a.	11	PUBLIREC - S.p.a.	4
I.C.M.T. - S.r.l.		RECKITT & COLMAN ITALIA - S.p.a.	3
Industriali Costruzioni Meccaniche Tor Cervara	29	REDAELLI - S.r.l.	26
IMMOBILIARE CROCE FIORENTINA - S.r.l.	27	RI.TRI.MAT. - S.p.a.	
INDUSTRIE NATUZZI - S.p.a.	10	Materana Servizio Riscossione Tributi	2
INFORMATICA EDP - S.r.l.	33	ROSSIGNOL SKI	
INTERRICAMBI - S.r.l.	30	POLES VALLEE D'AOSTE - S.p.a.	5
INTESA LEASING - S.p.a.	8	S.A.C.A.P.P.P. - S.p.a.	27
ITALTRADE ARREDAMENTI COLLETTIVITÀ TRASPORTI - S.p.a.	31	S.V.A. - S.p.a.	25
ITALTRADE IMPIANTI - S.p.a.	31	SANOFI BEAUTÉ ITALIA - S.p.a.	8
ITALTRADE IMPORT-EXPORT - S.p.a.	31	SANPAOLO IMI - S.p.a.	16
ITALTRADE MAGAZZINI GENERALI - S.r.l.	31	SIGESA - S.p.a.	9
LANIFICIO DI FOLLINA - S.p.a.	7	SINA - S.p.a.	
LEOPLAST - S.r.l.	30	Società Industriale Autoveicoli	28
LORIS BELLINI - S.p.a.	32	SOCIETÀ RAVENNATE DEL PORTO - S.r.l.	25
LORIS BELLINI SERVIZI - S.r.l.	31	SONY COMPUTER	
MAGAZZINI MALPENSA - S.p.a.	10	ENTERTAINMENT ITALIA - S.p.a.	4
MANIFATTURA GORIZIANA - S.p.a.	7	SQUARE D COMPANY ITALIA - S.p.a.	5
MARINI IMMOBILIARE - S.r.l.	26	STRATEX - S.p.a.	6
MDR FALBOR - S.r.l.	30	STUDIO EDP - S.r.l.	33
MODULO SEI - S.p.a.	4	TEMARS - S.p.a.	30
MOZART - S.r.l.	32	TERRE SABINE - S.p.a.	32
NUOVA MAA ASSICURAZIONI - S.p.a.	2	TEXCONTROL - S.p.a.	7
NUOVA MAA ASSICURAZIONI - S.p.a.	23	UniCredito Italiano	
OFFICINE MECCANICHE ALPE - S.p.a.	29	Società per azioni	12
		VENETO BANCA - Soc. coop. a r.l.	14
		WOLFGANG - S.r.l.	32

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO*
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 79/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 3032
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RICINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRILUI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAIURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietratre
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TEREINGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FORO BONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mamelli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOTECA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Viale Marconi, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mamelli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATERNÒ
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronde, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Eina, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 58
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALESTRA**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafiorita, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

◇ **UMBRIA**
◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029**. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
— annuale	L.	508.000	
— semestrale	L.	289.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
— annuale	L.	416.000	
— semestrale	L.	231.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
— annuale	L.	115.500	
— semestrale	L.	69.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
— annuale	L.	107.000	
— semestrale	L.	70.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
— annuale	L.	273.000	
— semestrale	L.	150.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
— annuale	L.	106.000	
— semestrale	L.	68.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
— annuale	L.	267.000	
— semestrale	L.	145.000	
Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
— annuale	L.	1.097.000	
— semestrale	L.	593.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
— annuale	L.	982.000	
— semestrale	L.	520.000	

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale - concorsi ed esami	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L.	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale	L.	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	474.000
Abbonamento semestrale	L.	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di convocazione di assemblea, nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



4 1 2 1 0 0 1 4 9 0 0 0 *

L. 7.750